Numero a otto pagine - Lire 25

Anno VIII - N. 2342 - Domenica 16 maggio 1954

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 || INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044 || Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8500; L. 4450; L. 2300. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

A GINEVRA SI APRIRÀ DOMANI la settimana decisiva per l'Indocina

Churchill definirà l'atteggiamento inglese mentre sono in vista negoziati franco-americani - Gli Stati Uniti contrari all'idea di una spartizione - Il comandante delle Forze francesi inviato a Hanoi con le nuove istruzioni del Governo

Ginevra, 15

Nella sosta della conferenza, acque agitate per lo sgombero dei feriti francesi da Dien Bien Phu. In una lettera a Molotov, il capo della delegazione americana Bedell Smith ha accusato il Comando dei guerriglieri di non avere rispettato gli accordi.

«I vietminiti tentano di porre ostacoli — ha detto Bedell Smith — alla partenza da Dien Bien Phu di tutti i feriti, la maggior parte dei quali ha sopportato nelle ultime settimane intollerabili condizioni di vita».

Il Sottosegretario americano ha ricordato a Molotov che gli impegni dei guerriglieri si riferivano a tutti i feriti, senza tenere conto se facessero parte del corpo di spedizione francese oppure dell'Esercito nazionale vietnamese. Nel primo gruppo dei 450 feriti da rimpatriare non vi sono, a quanto si apprende, soldati indocinesi. Analoga lettera a Molotov aveva scritto qualche ora prima Bidault.

Nella conferenza stampa di stasera, i russi hanno risposto che Bidault dovrebbe prendere contatto direttamente con i rappresentanti di Ho Chi Minh, che sono presenti a Ginevra. Il portavoce di Molotov si è detto sicuro che se il Ministro francese si regolerà in questo modo, non si faranno differenze di nazionalità fra i feriti. Si ha l'impressione a Ginevra, che il blocco dei paesi comunisti tenti, per ogni via, di screditare Bidault davanti all'opinione pubblica francese, facendo credere che sia lui a non volere un accordo per l'Indocina.

La settimana prossima sarà decisiva per la conclusione dell'armistizio. Da lunedì le riunioni saranno a porte chiuse e riservate ai capi delegazione accompagnati ciascuno da tre consiglieri. I rispettivi piani sono ormai noti. Un passo avanti si è fatto con l'accordo già stabilito in linea di massima per il controllo dell'armistizio da parte di commissioni neutrali, ma è proprio sull'elezione di queste commissioni che può prolungarsi il contrasto. Gli occidentali temono che i russi tenteranno di includere nelle commissioni di controllo i rappresentanti di paesi comunisti cosiddetti «neutrali».

Dopo l'incontro Bidault, Eden e Bedell Smith, nel tardo pomeriggio il Ministro britannico ha avuto una conversazione di circa 45 minuti con il capo della delegazione americana Bedell Smith. Un portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che Eden si è recato di propria iniziativa da Bedell Smith, per discutere in merito alle voci pubblicate dalla stampa di Washington, secondo le quali gli Stati Uniti e la Francia inizierebbero tra breve discussioni sulle precise condizioni in base a cui gli Stati Uniti prenderebbero in considerazione un intervento militare in Indocina. Il portavoce ha precisato che Eden ha discusso «esaurientemente e chiaramente» con Bedell Smith «l'intera situazione» in Indocina.

Da Londra si ha frattanto che al Foreign Office ci si astiene da qualsiasi commento sui futuri colloqui franco-americani sull'Indocina. Negli ambienti londinesi autorevoli si dichiara tuttavia che il Governo britannico non è stato nè consultato nè, per lo meno, finora informato dell'intenzione di tenere questi colloqui. Si aggiunge — a Londra — che il Governo francese non ha chiesto alla Granbretagna di precisare quale sarebbe il suo atteggiamento nel caso che la situazione indocinese dovesse peggiorare. Il silenzio mantenuto dagli ambienti ufficiali viene motivato a Whitehall con il fatto che Churchill definirà personalmente l'atteggiamento britannico nella attesa dichiarazione che farà ai Comuni lunedì prossimo.

Secondo autorevoli fonti americane, a Ginevra il Consiglio nazionale di sicurezza degli Stati Uniti si sarebbe rifiutato di approvare l'idea della spartizione dell'Indocina quale condizione basilare per giungere alla pace. Le fonti hanno specificato che il Consiglio americano avrebbe ribadito la necessità di aiutare la Francia ed i tre Stati associati d'Indocina nella lotta per sopravvivere.

Da Washington si apprende poi che il Dipartimento della Difesa sta prendendo provvedimenti per inviare altri aerei all'aviazione francese in Indocina. Eisenhower e Foster Dulles hanno conferito alla Casa Bianca in merito ai prossimi negoziati con la Francia.

Il Comitato per la difesa nazionale francese ha deciso di inviare in Indocina il generale Ely, capo di S. M. generale delle forze armate francesi, con l'incarico di illustrare e commentare al generale Navarre le nuove istruzioni del Governo. Ely sarà accompagnato nel suo viaggio dal generale Salan, ispettore generale della difesa territoriale. Ely e Salan sono i due generali francesi più elevati in grado. Salan comandò le forze francesi in Estremo Oriente prima che tale incarico fosse affidato al gen. Navarre. I due generali sarebbero accompagnati nel viaggio in Indocina anche dal generale Pelissier, vicecapo di S. M. dell'aviazione.

Il comitato della difesa avrebbe deciso anche di adottare delle misure dirette a rafforzare il corpo di spedizione ed a riorganizzare il dispositivo francese mediante una «contrazione» del dispositivo stesso attorno ai suoi assi vitali, operazione questa ultima che potrebbe anche comportare uno sgombero totale o parziale del Laos. Il Consiglio dei Ministri, aveva deciso di chiedere al Governo americano in quali condizioni esso sarebbe disposto ad accordare alla Francia il suo appoggio diplomatico ed il suo aiuto militare, escluso un intervento diretto.

Oggi il dialogo tra la Francia e gli Stati Uniti è aperto: lo Ambasciatore americano Dillon, nel corso di questa settimana ha già reso due volte visita al Presidente Laniel. Si parla inoltre di uno scambio di vedute tra Dillon e Bidault, nel corso del quale l'Ambasciatore statunitense avrebbe informato il Ministro francese della decisione di Washington di passare senz'altro alla organizzazione del patto di sicurezza asiatico. Un Consiglio dei Ministri straordinario sarà probabilmente chiamato ad esaminare tra breve la risposta di Washington relativa alla politica in Estremo Oriente.

TRE ALTERNATIVE secondo l'«Economist»

Londra, 15

Commentando le discussioni ginevrine sull'Indocina, l'«Economist» scrive che sembrano presentarsi, al momento, tre alternative. La prima sarebbe di addivenire ad un armistizio che segua la linea dei termini proposti dalla Francia, armistizio che priverebbe il Vietminh degli importanti vantaggi militari raggiunti.

La seconda alternativa sarebbe costituita dall'accettazione dei termini proposti dal signor Dong, i quali, anche se abilmente avanzati e per quanto possano sembrare ragionevoli a coloro che si sono dimenticati il significato delle frasi comuniste «libere elezioni» e «governo unificato», aprirebbero la strada ad una serie di avvenimenti che soffocherebbero gli oppositori del comunismo nel Vietnam, Laos e Cambogia, allo stesso modo come furono soffocati sei anni or sono in Cecoslovacchia.

La terza alternativa, continua il settimanale britannico, ufficialmente non proposta, sarebbe rappresentata dalla spartizione del Vietnam, concedendo così a Ho Chi-minh il Governo di uno Stato cuscinetto fra la Cina e i tre Stati associati. Questi ultimi, anche in presenza delle truppe francesi, sarebbero vulnerabili sotto la pressione sia politica che militare, specialmente per la presenza di quel movimento che si autodefinisce il rappresentante del sentimento nazionale in Indocina. Se ai tre Stati associati dovesse venir concessa la completa indipendenza mediante il ritiro delle truppe francesi, sorgerebbe la necessità che qualcuno si renda responsabile del futuro degli stessi, senza lasciarli vivere nel terrore di un'altra Corea.

Esistono anche altre alternative, osserva l'«Economist», ma devono venire ancora presentate. In un modo o nell'altro però tutte solleveranno le stesse domande. Chi combatterà se sarà necessario mantenere la libertà dei tre Stati? Chi dimostrerà all'Asia che la «liberazione» è possibile senza lo appoggio comunista seguito dalla dominazione rossa? Chi assicurerà che il potere della Cina non si espanderà verso la Birmania, Malacca e Siam? Da Dien Bien Phu, conclude il settimanale, a Bangkok e Rangoon ci sono meno di 900 chilometri, cioè la distanza da Praga a Parigi.

Gaitskell è favorevole al patto asiatico

Londra, 15

Il deputato laburista ed ex Cancelliere dello Scacchiere Gaitskell ha dichiarato di ritenere il principio di un patto di sicurezza nell'Asia sud-orientale perfettamente consono alla politica estera seguita dal partito laburista negli ultimi anni. «Noi — ha proseguito Gaitskell — dobbiamo prevenire il pericolo di una espansione dell'imperialismo comunista cinese verso il sud, attraverso l'Indocina e il Siam, fino alla Birmania da una parte e fino alla Malesia e alla Indonesia dall'altra».

Gaitskell ha aggiunto che nel concludere un patto di sicurezza per l'Asia sud-orientale, a suo avviso, dovrebbero essere soddisfatte almeno le quattro seguenti condizioni: il patto di sicurezza non dovrà costituire in alcun modo una difesa del «colonialismo»; non dovrà esservi inclusa la Cina nazionalista; non si dovranno prendere impegni che non potranno essere mantenuti; sarà necessario accordarsi con l'India, il Pakistan e con Ceylon.

NEHRU SPERA nelle trattative in corso

Nuova Delhi, 15

Il dibattito di politica estera al Parlamento indiano è stato aperto da un discorso del Primo Ministro e Ministro degli Esteri Nehru, il quale ha passato in rassegna i principali aspetti della situazione internazionale. Riferendosi alla conferenza di Ginevra, egli ha dichiarato che la rapida soluzione delle difficoltà di procedura costituisce «un indizio favorevole che permette di bene sperare». «Dalle decisioni della conferenza — egli ha detto poi — dipende l'evoluzione della situazione mondiale»; e «una gran parte della sorte dell'Asia dipende da quanto accade in Indocina e in Corea». A proposito dell'Indocina, egli ha asserito che «la sola soluzione possibile è quella che sia elaborata d'accordo fra le due parti, non già quella derivante da decisioni imposte».

Passando poi ad analizzare la questione di una partecipazione eventuale dell'India ai negoziati di Ginevra, Nehru ha dichiarato: «Se la situazione richiede un'iniziativa da parte nostra o la nostra partecipazione, noi non possiamo eludere questa responsabilità e restare al di fuori. Se avremo l'occasione di poter essere utili, esamineremo la cosa con cura».

UN AMARO DISCORSO DEL SEGRETARIO DI STATO DULLES

MALGRADO LE DELUSIONI Washington continua a negoziare

Un «libro bianco» americano documenta che fu la Russia sovietica a preparare e a dirigere la guerra in Corea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 15

Il Segretario di Stato Dulles ha messo in guardia l'opinione pubblica contro le dichiarazioni dei dirigenti sovietici i quali sostengono la possibilità di coesistenza tra il sistema comunista e il mondo libero.

«Finora — ha detto Dulles — abbiamo negoziato con i sovietici su problemi diversi, quali lo impiego dell'energia atomica, la Germania, l'Austria, la Corea e, attualmente, l'Indocina. Sempre, però, ci siamo trovati di fronte ad un medesimo modo di procedere. I sovietici *non* allenteranno mai la stretta su ciò che hanno in mano. In ciascuno dei paesi suindicati, essi insistono nell'attenersi ad una formula che non solo assicurerà la permanenza del loro regime dispotico nelle regioni attualmente sotto il loro controllo, ma permetterà loro inoltre, mediante i soliti metodi brutali, di estendere il controllo nelle regioni ancora libere».

«In queste condizioni — ha proseguito Dulles — si potrebbe pensare che i negoziati siano inutili, ma nessuno può prevedere tanto esattamente il futuro, da affermare categoricamente che la guerra è inevitabile e che i tentativi di conciliazione sono vani».

«E' necessario fare degli sforzi per ottenere una pace onorevole, non fosse altro che per semplice rispetto dell'opinione pubblica mondiale.

«Noi persistiamo negli sforzi di negoziare sulle questioni della Germania, l'Austria, l'Indocina e l'energia atomica. La dottrina dei sovietici comporta l'obbligo di fare talvolta delle concessioni, di battere in ritirata quando l'avversario è troppo potente.

«Noi sappiamo inoltre che la ambizione dei comunisti d'imporsi a oltre 800 milioni di uomini è vana. Già esiste un senso di forte disagio dietro la formidabile facciata che nasconde il dispotismo.

«Il caso Beria e i disordini del giugno scorso in Germania dimostrano che i capi comunisti si temono a vicenda, si odiano e complottano uno contro l'altro.

«E' poi possibile — ha concluso Dulles — che i moderni formidabili mezzi di distruzione inducano anche dei materialisti, per ragioni di convenienza, a far mostra di moderazione».

Fra le condizioni stabilite per le trattative atomiche con i russi vi era quella che le stesse avrebbero dovuto restare segrete e il fatto che Dulles ne abbia oggi parlato, conferma che, almeno per il momento, esse sono arenate. Questa impressione è confermata a Washington, dove tuttavia si ritiene che la posizione negativa assunta dalla Russia può non essere definitiva.

Il problema odierno di Dulles, si osserva poi, consiste nel mantenere l'equilibrio diplomatico americano sulla fune tesa fra Ginevra e l'Indocina. Il suo obiettivo è quello di rallentare le pressioni francesi che chiedono invio di materiali e magari intervento diretto degli alleati per l'implicito pericolo che ricada sul Governo di Washington la responsabilità di un possibile peggioramento della situazione nella penisola asiatica.

Il Pentagono pubblica in un «libro bianco» una serie di documenti per dimostrare che fu l'Unione Sovietica a preparare e dirigere la guerra in Corea. Da essi risulta fra l'altro che prima dell'armistizio si trovavano in Corea circa diecimila soldati delle truppe tattiche russe: occupavano posti chiave nei reparti antiaerei, nella artiglieria di medio calibro, nei servizi del Genio e del Commissariato. 1300 russi facevano parte degli Stati Maggiori o figuravano nei comandi coreani in qualità di consiglieri tecnici. Già prima che scoppiasse la guerra, al Quartier generale nordcoreano si trovavano giornalisti e falsi borghesi. In realtà furono loro ad assumere il comando delle operazioni. Uno dei consiglieri era il noto generale russo Vassiliev. Nei primi mesi del 1951, interi reparti di truppe sovietiche entrarono nella Corea del Nord.

LEO REA

Relazione di Scelba a Einaudi sui problemi di maggiore attualità

Nel colloquio, durato oltre un'ora, si è parlato anche di Trieste - Il Presidende del Consiglio interviene al convegno di studi di economia e di politica del lavoro promosso dai Sindacati liberi

Roma, 15

Per più di un'ora e mezzo stamane al Quirinale il Presidente della Repubblica ha intrattenuto a colloquio l'on. Scelba, il quale lo ha informato su tutti i problemi nazionali e internazionali, e quindi — come qualche osservatore politico ha dichiarato — anche sul problema di Trieste.

La giornata odierna ha visto inoltre un intervento dello on. Scelba alla chiusura del convegno di studi di economia e di politica del lavoro, promosso dalla CISL. Egli, prendendo la parola, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, per la quale ha espresso il suo vivo compiacimento agli organizzatori.

Scelba ha detto che alcuni degli argomenti trattati gli richiamavano alla mente la discussione fatta nei giorni scorsi e ieri in modo particolare al Consiglio dei Ministri sulla formazione della mano d'opera professionale e sui cantieri di qualificazione professionale, sul potenziamento dei quali si sono trovati consenzienti tutti i Ministri. La complessità dei problemi del lavoro e la impossibilità di ricondurre sotto schemi fissi i fatti economici, ha aggiunto l'on. Scelba, fanno sì che le discussioni e i suggerimenti emersi da questo convegno rivestano notevole utilità per gli uomini politici. E infatti i suoi risultati, sia per il tema generale sia per i temi specifici, saranno considerati attentamente dal Governo e utilizzati per i loro aspetti costruttivi.

«Ritengo comunque — ha aggiunto l'on. Scelba — che questa iniziativa della CISL meriti di essere assecondata e aiutata, perchè una serena azione sindacale che porti alla migliore comprensione e studio dei problemi del lavoro può facilitare anche l'evoluzione pacifica e democratica dello Stato. Quando i sindacati dimostrano di saper considerare da un punto di vista più ampio e non sotto l'aspetto unilaterale o con una visuale classistica i loro problemi, essi si inseriscono veramente nella vita politica ed economica del paese».

Chiuso il convegno, l'on. Pastore ha fatto la seguente dichiarazione: «Nel promuovere il convegno, la CISL si era innanzi tutto proposta di realizzare l'accostamento del sindacato con il mondo della cultura. Dal numero degli intervenuti si può ben dire che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Anche i dibattiti sulle tre dotte relazioni lo hanno confermato. Nè si può dire sia stato un accostamento formale: la discussione infatti, a cui hanno partecipato economisti e giuristi, anche se elevata, ha sostanzialmente toccato problemi che sono al centro della quotidiana opera dei sindacalisti. Si registra dunque un attivo, constatando il quale la CISL si sente impegnata a proseguire nella strada intrapresa. L'iniziativa dei convegni sarà cioè continuata nella certezza esigenza del sindacato, ma anche quella del mondo degli studiosi di soddisfare non soltanto una diosi.

Il piano contro la disoccupazione, articolato, come è stato rilevato ieri, in un gruppo di iniziative che interessano cinque Dicasteri, è stato ormai messo a punto nelle sue linee generali. Nei prossimi giorni, il ristretto comitato di Ministri presieduto dall'on. Scelba provvederà al coordinamento della materia secondo l'ordine di precedenza stabilito dal Gabinetto nella sua seduta di ieri.

Il primo dei provvedimenti governativi — si precisa da fonte ufficiosa — prevede che l'esecuzione del lavoro in ore straordinarie sia in ogni caso subordinata all'impossibilità di provvedere mediante nuove assunzioni di lavoratori. Ad illustrazione di tale criterio base si aggiunge dalla stessa fonte che il datore di lavoro verrà obbligato a fare pervenire la comunicazione dell'orario di lavoro straordinario all'Ispettorato del Lavoro competente per territorio entro 48 ore dall'inizio. L'Ispettorato stesso potrà ordinare la cessazione o la limitazione del lavoro straordinario quando riterrà che ad esso si possa provvedere mediante assunzione di nuovi lavoratori.

Va tenuto conto inoltre di alcuni chiarimenti, che si accompagnano al comunicato. Si precisa infatti che l'impegno ad accettare l'utilizzazione degli stanziamenti già fatti, prima di promuovere nuove iniziative, è giustificato da una situazione altre volte lamentata, in forza della quale spesso gli stanziamenti deliberati rimanevano sulla carta. In realtà sembra si sia appurato che nei passati esercizi furono approvate complessivamente spese per 100 miliardi, che poi non sono state eseguite. Se ne deduce da fonte ufficiosa che l'impiego reale dei nuovi stanziamenti potrà dedurre benefici tangibili.

Quanto alle difficoltà di attuazione delle norme stabilite con i due progetti del Ministro del Lavoro, si assicura che il controllo del lavoro straordinario sarà effettuato con la maggiore cura e col massimo rigore degli Ispettorati del lavoro, e che gli scompensi recati dalla elevazione del limite di età potranno essere corretti dal provvedimento sull'apprendistato, di cui si preciseranno le caratteristiche nelle prossime sedute consiliari.

Apprendiamo inoltre che, a seguito di una deliberazione approvata recentemente dal Consiglio dei Ministri, gli organi governativi competenti hanno emanato disposizioni perchè le pratiche di liquidazione delle pensioni di guerra vengano al massimo accelerate, evitando i ritardi, spesso lunghissimi, che finora si erano manifestati con danno e disappunto dei cittadini. Anche questa disposizione rientra nel quadro dell'azione in atto per dare all'amministrazione statale maggiore snellezza ed efficacia.

Infine, da fonti ufficiali, viene data una precisazione: nell'elenco dei Ministri incaricati di formare il comitato di coordinamento, non era incluso il Ministro del lavoro on. Vigorelli. Oggi si chiarisce che questa presenza è implicita, dato che il comitato si propone proprio di agire globalmente nella sfera del lavoro, studiando situazioni e formulando proposte collegiali, adottando come metodo di attività quello indicato dal Consiglio dei Ministri di ieri, come il più pratico per giungere ad una maggiore occupazione, cioè ad un obiettivo che è generale per il Governo e specifico per il Ministero del Lavoro.

Domani sull'«Avanti» comparirà un articolo di Nenni, nel quale il leader fusionista esamina insieme la politica francese verso l'Indocina e quella italiana verso Trieste, accusandole ambedue d'aver giocato la carta pendente dell'alleanza con gli Stati Uniti. Lasciamo stare le accuse ai francesi: quelle all'Italia su Trieste sono anche troppo confutabili con i fatti. Nenni afferma che la relazione di Piccioni è stata «malinconica» e che Palazzo Chigi assiste alle trattative in corso tra Washington, Londra e Belgrado come se l'oggetto delle trattative non lo riguardasse. Nenni ricorda che il T. L. è «una terra italiana intrisa di sangue e di lacrime italiane»: e con questa facile retorica crede che italiani e triestini e istriani abbiano dimenticato l'antefatto dell'attuale triste situazione, quando russi e jugoslavi alleati volevano portare — e i nenniani assentivano — i confini all'Isonzo. Poi il leader accusa i governi italiani d'essersi fidati della nota tripartita, solo perchè sottoscritta dagli Stati Uniti; ma anche qui si guarda bene dal dire che se l'URSS avesse sottoscritto quella nota a suo tempo, nota che era un atto riparatore per il «diktat», il TLT sarebbe già da qualche anno restituito all'Italia.

A Hanoi si continua a udire il cannone

Nessun ferito è stato sgomberato ieri da Dien Bien Phu
Salva l'infermiera De Gallard, l'angelo della fortezza

Hanoi, 15

Nemmeno un ferito è stato sgomberato oggi dalla fortezza di Dien Bien Phu, stando a un comunicato dell'Alto comando francese. I feriti sgomberati ieri erano undici in totale. Tre di essi sono giunti ad Hanoi stamane, dopo aver trascorso la notte a Nam Bac per una burrasca. Il mancato recupero dei feriti sembra dovuto alle condizioni atmosferiche che si mantengono pessime.

Il dott. Pierre Huard che dirige le operazioni ha dichiarato questa sera ai giornalisti che il comandante comunista nella fortezza gli ha riferito di essere disposto a rilasciare mille feriti, al posto dei 450 di cui si era parlato in un primo tempo. L'annuncio è stato fatto a Luang Prabang durante la tappa del viaggio fra la fortezza e Hanoi, dove Huard è stato invitato dal Comando francese per studiare il modo di accelerare il trasferimento. Il Comando comunista ha annunciato che 750 feriti avrebbero potuto essere sgomberati immediatamente e 250 altri in seguito.

E' giunta la notizia che Geneviève de Gallard, la nota infermiera che, unica donna, era rimasta nella fortezza di Dien Bien Phu, è sana e salva.

Intanto a Hanoi si continua a sentire il brontolio del cannone: una battaglia asperrima è appena terminata e una altra è già in corso, per il possesso di un importante punto fortificato del delta, Phuly, che apre la strada alla conquista di buona parte di questo ampio ventaglio di tredicimila chilometri quadrati. La pressione intorno a questa località è forte, l'aviazione può intervenire solo limitatamente, le comunicazioni sono difficili.

Ad Hanoi non si nascondono le preoccupazioni più profonde per il futuro svolgimento delle operazioni nel delta del Tonchino, anche se non si vuol drammatizzare. Molti non sperano più in Ginevra ma soltanto nella internazionalizzazione del conflitto. Altri invece si attaccano al filo di speranza che parte da quella sala del Palazzo delle Nazioni nella quale, bene o male, pur non riconoscendosi a vicenda, siedono delegati del Vietnam e del Vietminh, della Francia e della Cina, dell'URSS e degli Stati Uniti. Il dilemma è tutto in questo interrogativo, afferma un vecchio indocinese che da tempo svolge funzioni direttive nella amministrazione vietnamese: «Sapere cioè se queste battaglie vengono combattute per loro o se loro combattono per queste battaglie».

Reparti del Vietminh comprendenti squadre suicide d'assalto sono usciti in forze dalle profonde caverne del fiume Day attestandosi attorno a Phuly. Mortai pesanti comunisti hanno battuto per tutto il giorno le posizioni francesi. Il Vietminh sotto l'appoggio del loro tiro di sbarramento hanno scavato trincee d'assalto simili a quelle predisposte attorno a Dien Bien Phu.

L'aviazione francese ha approfittato di brevi schiarite per andare all'attacco delle truppe rosse. L'attacco aereo di due giorni fa aveva costretto i comunisti a nascondersi nelle caverne calcaree delle montagne, ma data la stagione dei monsoni, i francesi possono difficilmente contare sull'appoggio aereo continuato. Phuly è stata scelta dal generale Giap come primo obiettivo nel delta perchè, occupandola, le truppe penetrerebbero in uno dei gangli del sistema difensivo, che ne risulterebbe paralizzato per lungo tempo. Inoltre Phuly è un importantissimo centro di comunicazioni e lungo queste linee i rossi potrebbero marciare tranquillamente verso Hanoi, 35 miglia a nord, o altre città importanti del delta.

Informazioni giunte a Phuly dicono che i ribelli stanno facendo abbondante uso di giovani volontari fanatici che si gettano sui campi di mine con canne di bambù piene di esplosivo plastico, esplodendo insieme a esse: col sacrificio della vita aprono nei campi minati dei varchi per le ondate comuniste che seguiranno. La loro apparizione sul campo, insieme all'artiglieria dei rossi lascia pensare il comando francese che l'attacco comunista sia imminente. I francesi hanno inviato reparti corazzati a Phuly nei primi giorni della settimana, dopo il primo attacco, ma i rossi cercheranno a quanto sembra di conquistare la città prima che il Comando francese sia riuscito a riorganizzare le difese del delta.

Decisi a scardinare il sistema difensivo, i ribelli hanno attaccato altri caposaldi del delta ma sono stati respinti dovunque.

LA VERSIONE COMUNISTA della cattura di De Castries

Pechino, 15

L'Agenzia comunista «Nuova Cina» ha trasmesso per radio la versione della caduta di Dien Bien Phu, compreso l'ordine di «catturare vivo il gen. De Castries». Riferendo «una testimonianza oculare», l'Agenzia comunista ha specificato che i rossi hanno dovuto aprirsi la via combattendo fino al comando di De Castries.

La versione comunista assomiglia nel suo tono romanzesco ad un racconto «western». «Quando è apparsa la bandiera rossa con la stella gialla — ha proseguito il rapporto comunista — allora spuntò la bandiera bianca di resa dei francesi. Centinaia e migliaia di francesi, nordafricani, paracadutisti della Legione straniera e soldati-fantoccio (così vengono chiamati dai comunisti i soldati del Vietnam) hanno buttato le armi e sono usciti per arrendersi. Secondo la versione comunista, i rossi avevano già fatto irruzione nel cuore della fortezza quando venne l'ordine di catturare vivo De Castries.

«Alle tre del pomeriggio l'esercito popolare del Vietminh iniziò il suo assalto generale e definitivo da est e da ovest. Una colonna del Vietminh proveniente dalle alture centrali si è precipitata verso l'ultima linea difensiva francese che copriva il grosso ponte di Muongthanh (il cuore della fortezza). La colonna annientò le difese francesi in quel punto solo dopo pochi minuti di lotta. Allora — prosegue l'Agenzia comunista — ad ogni soldato popolare giunse un ordine del comando popolare Vietminh. L'ordine conteneva queste parole: «Cogliere l'occasione di effettuare una profonda puntata nel cuore del nemico e catturare vivo il generale De Castries».

Presentato a Washington il più grande aereo del mondo

E' lungo 55 metri e può trasportare 400 uomini o duecento tonnellate

Washington, 15

In occasione delle cerimonie organizzate per la giornata delle Forze armate, è stato presentato oggi al pubblico americano il più grande aereo del mondo. Si tratta del «XC-99», solo esemplare della sua specie e che è una versione del bombardiere internazionale esamotore B-36.

Il gigantesco apparecchio può trasportare 400 uomini o 200 tonnellate di materiale. E' lungo 55 metri e ha circa 140 metri di apertura alare. I serbatoi contengono 40 mila litri di carburante e il raggio di azione dell'apparecchio è di circa 16 mila chilometri.

Giacimenti di uranio scoperti in Etiopia

Addis Abeba, 15

Giacimenti di uranio sono stati scoperti in Etiopia. Lo ha annunziato il Negus in una intervista concessa ad un giornalista americano. Ailè Selassiè, che è alla vigilia di partire per gli Stati Uniti, ove firmerà un accordo per la permanenza in Abissinia di reparti delle Forze armate americane, ha precisato che i giacimenti sono di ottima qualità e verranno sfruttati al più presto con il concorso di tecnici stranieri. Sembra che l'imperatore etiopico si rivolgerà al Canadà per ottenere esperti ed i mezzi necessari all'estrazione del prezioso minerale.

Una notizia di ritorno circa una sciagura in Polonia

Vienna, 15

A proposito delle informazioni di fonte straniera secondo cui un'esplosione si sarebbe di recente verificata nella miniera «Barbara Visvolenia» in Alta Slesia (Polonia) provocando la morte di 400 persone, si afferma negli ambienti viennesi trattarsi senza alcun dubbio dell'incendio prodottosi ancora il 22 marzo scorso nella stessa miniera. Secondo il comunicato trasmesso il 25 marzo da Radio Varsavia, la sciagura causò la morte di 45 persone.

AUMENTATA TENSIONE TRA MOSCA E VIENNA

I sovietici vietano le proiezioni delle cronache d'attualità austriache

Vienna, 15

I rapporti fra Unione Sovietica e Austria dalla fine della Conferenza di Berlino sono costantemente peggiorati. Lo spirito di conciliazione al quale Mosca sembrava incline un anno fa oggi è scomparso. L'Alto Commissario sovietico ha accusato durante una seduta del Consiglio alleato il Governo di Vienna di appoggiare l'attività di organizzazioni ex combattentistiche e di favorire la riunificazione con la Germania, inoltre egli ha accusato gli austriaci di aver violato l'accordo interalleato.

Il Governo del Cancelliere Raab si riserva di discutere le accuse sovietiche nella prossima riunione del Consiglio dei Ministri e di replicare all'Alto Commissario russo.

Un altro indice dell'aumentata tensione fra Mosca e Vienna è dato dal divieto imposto dai sovietici alla proiezione nella loro Zona delle cronache cinematografiche di attualità austriache.

Concluse le conversazioni per gli scambi italo-austriaci

Vienna, 15

Le conversazioni tra la delegazione economica italiana guidata dal presidente della Camera di commercio italo-austriaca di Milano, Corridori, e la commissione austriaca presieduta dall'ex Ministro Heini, presidente dell'Istituto economico austro-italiano, si sono concluse a Vienna con una riunione plenaria, nella quale sono state esaminate le proposte di provvedimenti che possono essere prospettate ai due Governi per raggiungere la normalizzazione del traffico commerciale tra l'Italia e l'Austria.

I dirigenti della Camera di commercio italo-austriaca di Milano hanno avuto contatti con esponenti del Governo e dei circoli economici austriaci, coi quali hanno analizzato la situazione degli scambi fra i due paesi, e specialmente il fatto che attualmente si registra un passivo straordinariamente elevato sulla parte dell'Italia.

Poichè gli organi responsabili italiani, secondo le assicurazioni della delegazione milanese, non pensano menomamente ad una restrizione delle importazioni austriache in Italia, l'equilibrio degli scambi commerciali fra i due paesi può essere ristabilito soltanto con un aumento delle esportazioni italiane in Austria.

UCCISO IN MAROCCO un funzionario francese

Marrakesh, 15

Un funzionario francese dell'Amministrazione sceriffana di Marrakesh, tale Monnier, è stato ucciso nel suo garage da una terrorista che gli ha sparato contro numerosi colpi di rivoltella, riuscendo quindi a fuggire.

Pirateria jugoslava

Mitragliato e catturato un peschereccio di Giulianova

Giulianova, 15

Una vedetta armata della Marina militare jugoslava ha aperto il fuoco con le armi automatiche di bordo contro il motopeschereccio «Arturo Pomello», della flottiglia di Giulianova, che navigava a 22 miglia a libeccio dell'isola Lucietta.

Più tardi un altro peschereccio che si trovava nella zona, informava via radio che l'«Arturo Pomello» era stato raggiunto e catturato, e procedeva verso la costa jugoslava a rimorchio della vedetta.

Tafferuglio a Milano fra studenti universitari

Milano, 15

Un tafferuglio tra studenti universitari è avvenuto questa sera davanti alla sede del Rettorato in via della Passione. Il consiglio dell'Interfacoltà stava discutendo da diverse ore una mozione relativa alla celebrazione della Resistenza quando i consiglieri passavano a vie di fatto. La mischia aveva un seguito in istrada, specialmente fra missini e comunisti, finchè la polizia, sopraggiunta in forze bloccava le vie di accesso alla sede del Rettorato ristabilendo l'ordine. Dodici persone, ch'erano state fermate, sono state più tardi rilasciate.

(«Giornalfoto»)

ALLA PRESENZA DELLE PIU' ALTE AUTORITA' CIVILI E MILITARI DELLA ZONA, E' STATA CELEBRATA IERI LA «GIORNATA DELLE FORZE ARMATE AMERICANE». LA MANIFESTAZIONE E' CULMINATA ALLA CASERMA «PROSECCO» DI OPICINA, DOVE ERA STATA ALLESTITA UNA MOSTRA DELL'EQUIPAGGIAMENTO IN DOTAZIONE ALLE TRUPPE STATUNITENSI, CON UNA DIMOSTRAZIONE DI SALVATAGGIO A MEZZO DI ELICOTTERI

CRONACA DELLA CITTA'

UNA PROVVIDENZIALE INIZIATIVA DELLA CASSA DI RISPARMIO

Stanziato un miliardo di lire per l'incremento dell'edilizia popolare

Il piano finanziario consentirà all'IACP la costruzione di 500 alloggi a riscatto - Favorevoli condizioni accordate ai mutuatari

Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio, nella riunione di venerdì scorso, allo scopo di stimolare e mobilitare l'iniziativa dei piccoli e medi risparmiatori trovantisi nella necessità di provvedersi un alloggio, ha deliberato lo stanziamento di 1 miliardo per la concessione di mutui a condizioni di particolare favore.

L'iniziativa si ispira ai criteri dell'edilizia popolare e prevede il finanziamento dell'Istituto autonomo per le case popolari, mediante l'erogazione di mutui in cartelle fondiarie, per la costruzione di alloggi destinati a essere venduti. I beneficiari dovranno disporre immediatamente del terreno o del relativo prezzo, nonchè del 25 per cento del costo di costruzione, mentre la residua spesa dovrà essere pagata in 50 semestralità di ammontare costante.

Si calcola che il piano renderà possibile a 500 famiglie la risoluzione del problema dell'alloggio. Le condizioni per l'assegnazione e per il riscatto, che verranno rese note tra giorni con apposito bando, sono ispirate alla regolamentazione adottata per analoga iniziativa dalla Cassa di Risparmio di Milano e sono se mai più favorevoli di quelle accordate dalla grande Cassa lombarda.

L'importanza e la particolare finalità di questo contributo all'incremento dell'edilizia privata non hanno bisogno di commento e già ampiamente del resto ne abbiamo parlato nei recenti articoli scritti appunto a illustrazione dell'iniziativa lombarda e per auspicarne l'attuazione a Trieste.

Vogliamo rilevare ancora la cospicua entità del finanziamento disposto dalla nostra Cassa di Risparmio e la ferma volontà dell'Istituto dimostrata dalle migliori condizioni, rispetto a Milano, qui predisposte per la concessione dei mutui.

Questo provvidenziale finanziamento viene a potenziare le attività in corso, particolarmente quelle promosse dal Piano Aldisio, con l'ulteriore vantaggio di offrire ai privati costruttori anche il valido ausilio dell'Istituto autonomo per le case popolari, la cui organizzazione tecnica risolve meglio e con minor costo i problemi tecnici della costruzione, per quanto concerne la progettazione e l'esecuzione dei lavori.

Emigrazione nel Canadà

Prossimamente giungerà a Trieste una commissione canadese per le «Displaced persons», allo scopo di scegliere tra i profughi dell'Europa orientale viventi nei locali campi di raccolta, quelli idonei all'emigrazione nel Canadà, sotto gli auspici del Comitato intergovernativo per le migrazioni europee. Il G.M.A. e la commissione desiderano mettere in rilievo che questa particolare iniziativa si applica esclusivamente ai profughi che erano registrati come viventi nei campi anteriormente al 31 dicembre 1953.

In relazione alle notizie apparse su qualche giornale locale, relative a un possibile aumento della quota di emigrazione dal territorio di Trieste in Australia, prevista dagli accordi in vigore, la locale missione del CIME tiene a precisare che alcuna trattativa al riguardo è in corso e che pertanto le notizie stesse debbono ritenersi prive di fondamento.

L'aumento dei contributi per gli assegni familiari

Varie aziende cittadine segnalano d'aver ricevuto dall'Istituto della previdenza sociale una sollecitazione per il pagamento della maggiorazione dei contributi per gli assegni familiari, imposta alle aziende nel mese di gennaio. Come si ricorderà immediata era stata l'opposizione delle associazioni di categoria, le quali avevano fatto appello alle autorità perchè revocassero l'aumento dei contributi o quanto meno ne sospendessero l'applicazione.

Ora proprio ieri il G.M.A. ha risposto negativamente a tali istanze, annunciando la prossima pubblicazione dell'Ordine che decreterà l'aumento e purtroppo facendo anche prevedere che il maggior tributo verrà richiesto con retroattività, a partire cioè dal mese di gennaio. Poichè l'ordinanza deve ancora essere emanata, viene auspicato che almeno venga evitata la retroattività del maggior onere, applicando l'aumento dal giorno della pubblicazione del decreto. Ciò anche perchè in effetti un preciso obbligo per le aziende sinora mancava e tuttora manca, in attesa appunto del decreto ufficiale.

Chiedono comprensione i feriti di novembre

Un appello alle autorità rivolgono, a mezzo nostro, alcuni feriti delle dolorose giornate del 5 e 6 novembre, sollecitando comprensione e aiuto. Casi veramente tristi ci sono segnalati. Un ferito, Nicola Gelsomino, è rimasto invalido alla mano destra ed è perciò inabile al suo abituale lavoro. Ha perduto l'impiego ed anche l'alloggio, perchè sfrattato. Versa in penose condizioni e non può provvedere alla moglie e ai suoi tre bambini. Un altro, pure invalido, chiede soltanto di poter lavorare e così altri dei feriti. Non ambiscono a privilegi, nè pretendono cose impossibili, ma solo di essere sollevati dal grave disagio e aiutati a trovare un impiego. Raccomandiamo questa loro legittima domanda e vogliamo sperare nel fattivo interessamento di quanti possono accoglierla.

LA VERTENZA DEI CINEMA

Il lodo arbitrale approvato dai lavoratori

Ieri mattina l'assemblea dei dipendenti delle sale cinematografiche, convocata alla C. d. L., ha approvato il testo di arbitrato che l'Ufficio del Lavoro ha presentato alle parti per la soluzione della vertenza che, domenica scorsa ha determinato lo sciopero della categoria con conseguente chiusura dei cinema.

Un discorso dell'on. Rumor

Il parlamentare vicentino afferma la necessità di allargare il dialogo con il proletariato

Questa mattina l'on. Rumor, deputato democratico cristiano eletto nella circoscrizione di Vicenza e attualmente dirigente l'ufficio centrale di propaganda della D. C., nell'anniversario della «Rerum novarum» di Leone XIII parlerà alle 10.30 al cinema Auditorium di via Giustiniano sul tema: «Responsabilità e mete dei lavoratori cristiani». Alla manifestazione sono invitati tutti i lavoratori cristiani e i cittadini.

Nel pomeriggio di ieri, l'ex Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ha tenuto un discorso politico a palazzo Diana, inaugurando un corso di formazione e di aggiornamento per i dirigenti D.C. L'on. Rumor — che è uno dei «leader» della corrente «Iniziativa democratica», ha particolarmente sottolineato la necessità per la D.C. di conquistare i ceti popolari alla democrazia con un sempre più vasto dialogo con il proletariato, in vista di un suo inserimento sempre maggiore nella vita del paese, nel quadro di una visione unitaria e generale degli interessi nazionali.

In serata l'on. Rumor ha partecipato a una seduta del comitato provinciale della D.C., nel corso della quale gli sono stati presentati i problemi politici ed economici della Zona. Il segretario provinciale prof. Redento Romano ha svolto una esauriente relazione sulle esigenze immediate e quelle future di Trieste.

Rancio per il 24 maggio

La Federazione Grigioverde, in accordo con l'Associazione mutilati, con la Compagnia volontari giuliani e con le associazioni federate, ha deliberato di organizzare un rancio fraterno per la sera del 24 maggio. Luogo, ora e quota di partecipazione verranno resi noti successivamente.

COMMOVENTE RITROVAMENTO NEL RELITTO DELLO «JALEA»

Sarà identificata la salma del comandante Giovannini?

Forse sarà possibile identificare, tra i gloriosi resti rinserrati per quarant'anni nello scafo del sommergibile «Jalea», la salma dell'eroico comandante capodistriano Ernesto Giovannini. Proseguendo nella ricognizione dei locali di bordo, i ricuperatori hanno potuto ieri, dopo essersi fatti strada con la fiamma ossidrica tra le lamiere compresse che sinora rendevano inaccessibile la sala comando, penetrare in quel compartimento rinvenendovi uno scheletro. Le spoglie non sono state toccate ed ogni ulteriore ricerca rinviata a stamane, per poter accertare nelle migliori condizioni di luce se nell'ambiente non si trovino altre salme e soprattutto nella speranza di trovare accanto allo scheletro qualche lembo dell'uniforme e forse un documento che permetta l'identificazione della salma.

Il ritrovamento ha commosso gli operai addetti alla pietosa opera di ricerca, che ne sono rimasti profondamente emozionati. La sala comando non aveva potuto ancora essere visitata dai ricuperatori perchè — come abbiamo già detto — le lamiere contorte ne ostruivano l'ingresso (vicino alla sala lo scafo presenta un vasto squarcio provocato, non si sa se dalla prima o dalle successive esplosioni che hanno dilaniato il sommergibile, oppure dallo scoppio, lo si è presunto in base ai rilievi tecnici, di alcune bombole d'aria che si trovavano a bordo dello «Jalea»).

Il delicato e penoso lavoro degli operai dell'impresa «La Marinara», diretto dal cap. Meriggioli, prosegue in condizioni rese difficili dalle esalazioni di gas che si manifestano dentro lo scafo, al punto d'aver reso necessaria l'apertura di brecce per facilitare l'areazione. Si spera peraltro di ultimare la pietosa missione entro pochi giorni, in modo da celebrare domenica prossima le solenni onoranze al valoroso equipaggio, con la sepoltura delle spoglie nel Sacrario di Redipuglia.

Chiusa la Mostra della Marina Nazionale

Ieri alle ore 20 si è chiusa la Mostra della Marina nazionale, allestita dall'Associazione marinara «Aldebaran», in collaborazione con l'AIS. Nelle undici giornate di apertura, la Mostra è stata visitata dalle autorità marittime, da varie personalità e soprattutto da appassionati al mare, nei quali ha suscitato particolare interesse. Nelle sue future attività, che l'Associazione intende conseguire, oltre al suo scopo principale di raggruppare tutti coloro che s'appassionano al mare e all'arte navale, vi è l'allestimento di un'ulteriore Mostra che illustri la flotta delle principali nazioni marinare e i loro particolari d'arte navale.

Gli ambulatori dell'INAM e i mezzi di trasporto

L'entrata in funzione del Centro poliambulatoriale dell'I.N.A.M. in via Farneto, avvenuta con il trasferimento nella nuova sede di un gruppo di servizi sanitari, ha determinato un certo disagio, del resto già preveduto, date le difficoltà che gli affiliati incontrano per raggiungere l'eccentrica via Farneto. Rispetto alla precedente ubicazione degli ambulatori, si ha ora non soltanto una maggior distanza dal centro cittadino, ma anche la particolare posizione del nuovo centro, sito al sommo della via Ginnastica, raggiungibile con due soli mezzi di trasporto pubblico, l'autobus «25» e la filovia «11».

Già si è scritto delle ragioni che hanno indotto l'I.N.A.M. a realizzare in via Farneto la nuova sede per l'accentramento e l'ammodernamento degli ambulatori. Per quanto concerne ora i mezzi di trasporto, abbiamo avuto assicurazioni dall'Acegat che la direzione delle tranvie ha già disposto un'intensificazione del servizio, specie quello dell'autobus per via Farneto, e sta seguendo il flusso di traffico determinato dall'entrata in funzione degli ambulatori, per adeguare ulteriormente il servizio alle nuove esigenze. E' già allo studio uno speciale servizio dell'autobus «25» intensificato e limitato a Chiadino S. Luigi e forse — se le condizioni della strada consentiranno l'istituzione di un capolinea a metà strada, a Campo S. Luigi — espressamente limitato alla via Farneto.

Due giubilei di lavoro

In una cornice di cordiale collaborazione, si sono riuniti ieri negli uffici delle Costruzioni generali, dirigenti e operai per festeggiare il capo e maestro d'arte Andrea Marzi che ha compiuto i cinquant'anni di ininterrotto lavoro. Entrato giovanissimo alle dipendenze della vecchia impresa Buttoraz e Ziffer, poi trasformata nelle Costruzioni generali, il Marzi ebbe campo, da semplice muratore, di seguire i gradini della rapida ascesa e affermazione fino a divenire per le sue particolari capacità tecniche, uno dei più quotati capi che conti la schiera dei muratori triestini. Vari doni ricordo sono stati consegnati al festeggiato, mentre l'ing. Polli, a nome dei titolari dell'impresa, nel tratteggiare le benemerenze del Marzi per il suo intelligente attaccamento al lavoro, gli ha offerto una medaglia d'oro e un'artistica pergamena.

Tutti i colleghi di lavoro hanno festeggiato ieri il brigadiere postale Mario Senizza che, dopo 45 anni di servizio, è stato collocato a riposo. All'infaticabile Senizza sono stati offerti fiori e doni; il dirigente del servizio Leonardi e il portalettere Guagnini hanno esaltato il brillante stato di servizio del neo-pensionato.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e venerdì pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e sabato pegni non preziosi fino alla data 31 agosto, se a scadenza normale, e 5 gennaio, se a scadenza ridotta.

SCENA «GIALLA» A UN TERZO PIANO

Minacciata con la pistola trova la forza di reagire

Non era precisamente un amico il giovanotto che alle 18 di ieri ha suonato alla porta della signora Annunziata Redivo, di 61 anni, abitante al terzo piano di via del Toro 12. Allo squillo la signora si è precipitata nel corridoio, chiedendo a gran voce: «Chi è?». La risposta l'ha subito tranquillizzata: «Amici», e senza indugio ha aperto la porta. Nell'inquadratura le è apparso un giovanotto sui trent'anni, piuttosto alto, vestito correttamente di grigio, il quale, senza dir parola, le ha puntato una rivoltella alla tempia sinistra e con l'altra mano ha tentato di spingere la malcapitata verso l'interno dell'appartamento. Vista la brutta piega che stavano prendendo gli avvenimenti la Redivo ha raccolto tutte le sue forze e si è messa a urlare a perdifiato, richiamando sulle scale tutti gli inquilini. In un battibaleno il malvivente ha abbandonata la preda e, prima che qualcuno potesse trattenerlo, si è lanciato come una freccia giù dalle scale, dileguandosi. E' intervenuta l'Emergenza e i poliziotti hanno eseguito un'inutile battuta nei paraggi per rintracciare il silenzioso signore in grigio.

Padre e figlio legati ad una sorte

Ieri sera lo studente Ennio Di Bari, di 16 anni, abitante in via Foscolo 39, e suo padre Giuseppe, ciascuno per proprio conto ma quasi alla stessa ora, sono rimasti vittime di accidentali cadute, e si sono incontrati all'ospedale. Poco prima delle 22, nell'uscire dal cinema «Fenice», il Di Bari junior, ha fatto un passo falso ed è caduto, riportando la distorsione della caviglia destra con sospetta infrazione ossea. Il giovane, ch'era con un amico, è stato accompagnato all'ospedale dalla CRI e, appena giuntovi, ha pregato l'accompagnatore di recarsi subito a casa sua per tranquillizzare i genitori. Il Di Bari non aveva nemmeno finito di parlare che un'altra barella si è accostata alla sua: egli ha girato la testa e si è trovato davanti suo padre. Poco prima, in una via del centro, il signor Di Bari era scivolato sul marciapiede e, cadendo, s'era leggermente ferito all'occipite. Mentre il padre è stato medicato e subito dimesso, il giovane Ennio è stato accolto nella divisione ortopedica con prognosi di 25 giorni.

FULVIA e ARDUINO MACRI' annunciano con gioia la nascita della loro primogenita

TERESA

Trieste, 15 maggio 1954.

A FULVIA e ARDUINO MACRI' nel primo anniversario del loro matrimonio, la famiglia Macrì augura molti anni felici.

Trieste, 16 maggio 1954.

A fine mese si iniziano le crociere nell'Alto Adriatico

Gite domenicali a Venezia con il «Valfiorita»

A coronamento della fattiva azione svolta dall'Ente per il turismo presso le autorità locali e centrali, si è avuta ieri conferma della ripresa del servizio marittimo stagionale Trieste, Venezia, Ravenna, Rimini, Ancona. La linea, di grande interesse turistico, verrà iniziata il 31 maggio dalla Società Fiumana di navigazione, impiegando una bella unità — il piroscafo «Valfiorita», di 2259 tonnellate — convenientemente attrezzata per i servizi di piccola crociera. Oltre a numerosi passeggeri di ponte, la nave potrà infatti trasportare cento passeggeri con sistemazione in cabina per i pernottamenti a bordo, con servizi di ristorante, buffet e bar.

Il ripristino di questa linea porterà certamente incremento alle attività turistiche locali, in quanto l'itinerario costituisce un motivo di viva attrazione, specie per la possibilità di visitare non soltanto le belle città marinare dell'Alto Adriatico, ma anche i centri d'interesse turistico, artistico e storico ad esse vicini (San Marino e Loreto, ad esempio, facilmente raggiungibili da Ravenna e rispettivamente da Ancona).

Un notevole miglioramento nel servizio è costituito dal fatto che il «Valfiorita» servirà da frequente collegamento con Venezia dal lunedì al sabato, infatti, la nave compirà il viaggio, andata e ritorno, da Trieste ad Ancona, mentre la domenica assolverà uno speciale servizio tra Trieste e Venezia, con ritorno nella nostra città all'alba del lunedì. Innovazione, questa, che consentirà, con spesa relativamente modesta, di effettuare suggestive gite domenicali via mare, godendo di una intera giornata di svaghi a Venezia.

Il servizio per Ancona sarà effettuato con il seguente programma-orario: partenza da Trieste il lunedì alle ore 14, arrivo a Venezia alle 19 e sosta sino alle ore 24 del martedì, quindi proseguimento e arrivo a Ravenna alle ore 6 del mercoledì; nuova partenza in giornata, alle 15 e approdo a Rimini quattro ore dopo; all'indomani giovedì proseguimento per Ancona, con partenza alle ore 12 e arrivo alle 16. Al ritorno, partenza da Ancona alle ore 6 del venerdì, sosta a Rimini dalle 10 alle 13 e a Ravenna dalle 17 alle 24 dello stesso giorno, arrivo a Venezia alle ore 6 del sabato, partenza alle 14 e approdo a Trieste alle ore 19. Per il servizio domenicale Trieste-Venezia è fissata invece la partenza da Trieste alle 6 del mattino e arrivo a Venezia alle 11. Partenza da Venezia alle 24 della domenica e ritorno a Trieste alle 5 del lunedì.

Corso di lingua inglese

Per il corso di lingua e fonetica inglese a cura del prof. Save, rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì, alle ore 20.30 precise. Il corso è aperto a tutti e nessuna tassa d'iscrizione è dovuta.

La Settimana Mariana nella parrocchia dei Salesiani

Nel ciclo parrocchiale delle celebrazioni mariane, la parrocchia dei Salesiani inizia oggi l'attuazione di un intenso programma, che metterà in movimento tutta la larga zona della loro influenza per tutta la prossima settimana. Stamane, Prima Comunione e Cresima. Stasera, processione eucaristica dei soli ragazzi e ragazze con concerto di banda in cortile. Domenica prossima, si concluderà il ciclo dei festeggiamenti con la processione della statua di Maria Ausiliatrice.

Sigarette di contrabbando sotto la falsa etichetta

Il Nucleo di polizia tributaria investigativa della Guardia di Finanza di Trieste ha sequestrato nella stazione ferroviaria di Sistiana-Visogliano 18 mila sigarette americane di contrabbando. Le sigarette erano contenute in un collo del peso di 53 kg., che era stato spedito come bagaglio appresso, e il cui contenuto dichiarato era «articoli di tappezzeria». Sono in corso indagini.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SEZIONE «XXX OTTOBRE». Con partenza sabato prossimo gita a Sella Nevea, Valbruna, Rifugio «Grego», per la salita al Monte Piper (m. 2069). Per fine giugno gita turistica attraverso la Svizzera, Germania, Austria. Programmi per le gite ed i soggiorni di Solda e Valbruna in sede sociale, via Rossetti 15, tel. 93-329.

CIT - Orario autoservizi

GENOVA, via Mantova, Cremona, giornaliero, ore 8.15. Lire 2800.
GENOVA, lun., merc., ven., ore 21.
MILANO via Garda, giorn. ore 8.
MILANO, giornaliero, ore 21.
UDINE, via Monfalcone, ore 7.30.
VENEZIA, ore 7.15, 8.15, 12, 17.30.
BOLZANO - MERANO, feriale.

CIT Informazioni - Prenotazioni PIAZZA UNITA' 6 Telefoni 24-793 - 24-796

Il rinfresco nuziale fatto all'Excelsior Palace sarà agli sposi ed ai loro ospiti, un felice perenne ricordo. PREZZI CONVENIENTI

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI: Ore 19.30, al Circolo «Isabella Matteotti» di via San Francesco 4, chiusura del corso di taglio e cucito, con presentazione dei modelli eseguiti dalle allieve.

★ Domani, alle ore 20.30, «giornale parlato» del M.S.I. nella sala ridotto del Politeama Rossetti.

★ Orario delle comunicazioni odierne per il Muggesano. Partenze del piroscafo: da Trieste (P. Unità) per Muggia: 12.15, 14.30, 17.45, 19.40, 21.10; da Muggia per Trieste: 11.35, 13.45, 17, 19, 20.20; dallo Scalo Legnami per Muggia: ore 13.20, 15.40; da Muggia per lo Scalo Legnami: 12.50, 15.15, 20.30. Partenze delle autocorriere: da Trieste (staz. autoc.) per i monti di Muggia: 6.40 (da S. Marco), 8.15, 10.10, 12, 13.45, 15.15, 18.30, 20, 21.30; dai monti di Muggia per Trieste: 6 (per S. Marco), 7.15, 8.50, 10.45, 12.35, 14.15, 17, 19.05, 20.35, 22.05.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 18.5, minima 13.5; pressione 1012.1 mb stazionaria, regolare; umidità 64 per cento; temperatura del mare 13.

Oggi: S. Ubaldo. — Il sole sorge alle 4.33, tramonta alle 19.30. La luna sorge alle 18.32, tramonta alle 3.17.

Farmacie aperte: Codermatz, via Tor S. Piero 2; Godina, campo S. Giacomo 1; Minerva, piazza S. Francesco 1; Praxmarer, piazza Unità 4; Rossetti, via Schiaparelli 58; Signori, piazza Ospedale 8; Tamaro-Neri, via Dante 7; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Galeno, via S. Cilino 36; Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	4	66	48	17	63
BARI	63	45	84	31	89
CAGLIARI	17	50	75	13	16
FIRENZE	58	71	14	46	24
GENOVA	58	55	81	63	28
MILANO	1	34	90	60	2
NAPOLI	19	79	76	52	15
PALERMO	2	26	44	54	64
ROMA	30	88	61	39	34
TORINO	77	88	89	45	61

STATO CIVILE

MORTI: Zavagna Anna a. 80; Vessel Vittorio a. 49; Longo Mario a. 57; Marussich ved. Ulivello Giovanna a. 77; Vendrame ved. Nobile Elisabetta a. 97; Rocchelli ved. Lanti Olga a. 78; Schacht Massimo a. 63.

MATRIMONI RELIGIOSI: Busico Gino autista con Bencich Norina sarta; Proietti Armando artigiano con Marchetti Virginia casalinga; Petronio Pietro medico con Cassini Maria Fiorella casalinga.

MATRIMONI CIVILI: Schörner Gustav ingegnere con Rimini Nicea impiegata; Rosario Israel commerciante con Poletti Maria casalinga; Garbeis Sergio tubista con Simetti Ada Agostina sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pozzo Balbi Franco rappresentante con Guardiani Maria impiegata; Zanevra Vittorio bracciante con Gregorich Maria casalinga; de Walderstein Bruno radiotecnico con Mavelli Ondina parrucchiera; Dreossi Benito autista con Tronu Margherita fioraia; Gerli Livio impiegato con Periatti Marialuisa casalinga; Pohl Ottone impiegato con Romano Maria casalinga; Soliman Dante pellicciaio con Fort Ines sarta; Colavito Ignazio elettromeccanico con Colomban Clara impiegata; Seren Italo macellaio con Fontanone Amalia cartotecnica; Pouch Giorgio macellaio con Loser Licia casalinga; Koren Giusto meccanico con Giassi Ottavia casalinga; Zuliani Giovanni industriale con Micheluzzi Vittoria cassiera; Micheli Paolo carpent. ferro con Samez Carla banconiera; Guerrini Guido motorista con D'Agostino Marianna casalinga; Borruso Giuseppe vice ispett. P. C. con Flaminio Bruna casalinga; Nesladech Rodolfo manovale con Abrami Angela casalinga; Giustina Giorgio autista con Ietri Rosa casalinga; Rustia Sergio impiegato con Benedetti Caterina impiegata; Cherin Arcadio impiegato con Calza Isabella impiegata; Cioch Leandro elettricista con Cernigoi Bruna sarta; Dessanti Lucio bracciante con Dambrosi Rita casalinga; Coretti Carlo pittore con Ostrouska Maria inserviente; Bordon Mario macellaio con Iurada Ida sarta; Simonetti Angelo impiegato con Bissi Liliana casalinga; Paoli Antonio Emanuele musicista con Stormi Erminia casalinga; Carli Carlo elettricista con Mader Ileana casalinga; Zorzi Ennio pasticcere con Simeoni Iodalba casalinga; Stanissa Mario elettricista con Zulian Claudia sarta; Rizzi Pietro impiegato con Negrisin Mira impiegata; Kreus Leopoldo perito elettrotecnico con Michelazzi Kosenka impiegata; Gregori Carlo falegname con Zocchi Angela casalinga; Livic Mario bracciante con Meloni Maria casalinga; Ghersani Giordano modellista meccanico con Tavucci Renata casalinga; Traverso Gian Paolo dottore in legge con Giorgi Livia casalinga; Iacopin Italo impiegato con Luzzardi Lida insegnante; Merlo Francesco impiegato con De Palo Lidia cassiera; Gelassi Germano autista con Furlan Maria parrucchiera; Bressan Alfeo agente P. C. con Furlani Giuseppina casalinga; Sicuri Leopoldo cartotecnico con Fontanot Maria casalinga; Stoppari Arturo fonditore con Martelossi Bernardina commessa; Luin Albino elettromecc. con Scherianz Ondina casalinga; Surian Claudio meccanico con Toffolutti Mirella casalinga; Paris Primo orologiaio con Semoli Ileana commessa; Pugliese Giovanni commesso con Torzullo Dina commessa; Kralj Rodolfo bracciante con Kaluza Maria casalinga; Ressmann Dario impiegato con Fioretti Pasqua magliaia; Zigante Nerino falegname con Moretti Gabriella infermiera diplomata; Colonnà Claudio geometra con Parigi Alda impiegata; Apollonio Giulio impiegato con Precali Giovanna casalinga; Caratti Enrico impiegato con Dodich Liliana casalinga; Montanari Carlo con Zorzin Liliana; Santoro Pompeo impiegato con Mosco Natalia casalinga; Elia Stelio sottuff. P. C. con Mandricardo Licia impiegata; Clemen Fedor impiegato con Trevisani Gioconda casalinga; Sosic Andrea muratore con Raseni Emma casalinga; Ciacchi Casimiro tornitore meccanico con Dagnelut Nerina operaia; Lodi Alberto autista con Giraldi Editta impiegata; Fedel Angelo meccanico con Matossi Margherita casalinga; Gulic Francesco scalpellino con Bogatez Maria Emiliana casalinga; Tanco Renato musicista con Leone Giovanna casalinga; Sain Giovanni bracciante con Dubaz Emma casalinga; Verni Edoardo meccanico con Babic Armida sarta.

SPETTACOLI

Il maestro William Steinberg e l'arpista Zabaleta al Verdi

Martedì prossimo, alle ore 21, avrà luogo il sesto concerto dell'Orchestra filarmonica triestina, diretto dal maestro William Steinberg e con la parteciapzione dell'arpista Nicanor Zabaleta. Il programma comprende: Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a; Tailleferre: Concerto per arpa e orchestra; Beethoven: III Sinfonia in Mi bem. Magg. op. 55 «Eroica». Continua alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

Il saggio annuale al Conservatorio Tartini

Gremitissima iersera la sala Tartini per il terzo saggio annuale sostenuto dagli allievi del Conservatorio, con la collaborazione dell'orchestra diretta dal maestro Ettore Sigon. Dopo l'iniziale concerto grosso di Haendel, è stato eseguito il Concerto in re min. K. V. 466 per pianoforte e orchestra di Mozart, sedendo al pianoforte Dante Biasi, allievo del maestro Gante. Dopo il pianista, vivamente applaudito, ha raccolto fervidi consensi il flautista Ennio Krisanowsky (scuola di flauto del m.o Apollonio) impegnato nella danza dall'«Orfeo» di Gluck. A chiusura della serata era posto uno stupendo «Gloria» di Vivaldi, in prima esecuzione per Trieste. Si sono distinti il coro preparato dal m.o Viozzi e le soliste Loretta Piva, Luciana Pobega e Clelia Schiavi, tutte appartenenti alla scuola di canto del m.o Donaggio. All'organo Liliana Capponi. Il pubblico non ha lesinato gli applausi, meritatissimi per la serietà della preparazione e per il grado di rendimento di tutti gli allievi impegnati nella severa prova.

Il coro di Rovigno al Ridotto

Il vigoroso coro di Rovigno, diretto dal maestro G. Cecchini, ha ottenuto iersera un fervido successo con il concerto sostenuto nella sala maggiore del Circolo del Circolo della cultura e delle arti. Alla presenza di un pubblico abbastanza numeroso il coro ha eseguito un programma che si articolava in tre parti, l'ultima delle quali dedicata alle «bitinade» del maestro Carlo Fabretto, cimentandosi anche nella musica antica con i brani del da Victoria e di Vecchi. Era presente alla manifestazione il maestro Fabretto al quale il pubblico ha tributato caldi applausi così come ha molto favorevolmente accolto le interpretazioni del coro.

"Scarpette rosse,, al Rossetti

Questa mattina, alle 10 precise, viene replicata la fiaba-rivista in 2 tempi e 6 quadri «Scarpette rosse». Esecutori i piccoli attori del Teatro della fiaba. Prezzi popolarissimi.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Stagione sinfonica di Primavera. Martedì ore 21: Concerto Steinberg-Zabaleta.

EXCELSIOR. 15: «Dov'è la libertà», con Totò, Vera Molnar, Nyta Dover. E' un film Lux. Ult. 22.
FENICE. 14.30: Sul grandioso schermo panoramico: «Amanti latini», con Lana Turner, Ricardo Montalban. E' un technicolor Metro. Ult. 22.
NAZIONALE. 14.45: «Contrabbandieri a Macao», con Tony Curtis, Joanne Dru. Un drammaticissimo Universal. Ult. 22.
ROSSETTI. 15: «Una notte sui tetti», con Marilyn Monroe, i fratelli Marx, Ilona Massey. Un comicissimo United Artists. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): grande schermo panoramico la Metro Goldwyn Mayer presenta: «La marea della morte», con Barbara Stanwyck, B. Sullivan. Incom 1092.
ARCOBALENO. 13.30: «Come sposare un milionario», una grande prima in cinemascope technicolor, con un terzetto di attori eccezionali: Marilyn Monroe, Betty Grable, Laurel Bacall e William Powell. Per i primi 5 giorni non sono valide le tessere e omaggi.
ASTRA ROIANO. 15: «La principessa di Bali», technicolor musicale con Bing Crosby, Dorothy Lamour, Bob Hope. Ult. 22.
AUDITORIUM. 15: «Dov'è la libertà», con Totò, Vera Molnar, Nyta Dover. Un film Lux. Ult. 22.
CRISTALLO (via Ghirlandaio-piazza Perugino). 14: «I pirati dei sette mari», travolgente technicolor con John Payne e Dona Reed.
GRATTACIELO. 13.30: «Come sposare un milionario», M. Monroe, B. Grable e L. Bacall. Le tre più belle e più in gamba di Hollywood hanno armato tutte le loro armi e si sono messe sul piede di guerra. E' il più spettacoloso cinemascope della stagione. Per i primi 5 giorni non sono valide le tessere.

ALABARDA. 13.30: «Torna», un film avvincente e profondamente umano, in Ferraniacolor, con Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari e Franco Fabrizi. Prima visione Titanus.
ARISTON. Oggi alle ore 10 e 11.30: Ultima festosa mattinata per bambini, con sette Topolini, Paperini, ecc., in technicolor, di W. Disney.
ARISTON. 14: «Il corsaro dell'isola verde», spettacolare, travolgente, meraviglioso technicolor Warner, con la poderosa interpretazione di Burt Lancaster.
AURORA. 14: Errol Flynn nell'affascinante technicolor Warner: «La leggenda di Robin Hood», con Olivia de Havilland.
ARMONIA. 14.30: «I miei 6 forzati», capolavoro cinematografico con W. Mitchell, G. Roland. Strepitoso successo Comp. Donato in «Le avventure di Don Pasqualino».
GARIBALDI. 14: «Sul ponte dei sospiri», con F. Latimore, M. Frau, M. Girotti. Un film di cappa e spada. Prima visione.
IDEALE. 14.30: «Cavalleria rusticana» la musica di Mascagni, la novella di Verga e l'interpretazione di A. Quinn, Kerima, M. Britt, E. Manni, in un grandioso Ferraniacolor che fa onore alla cinematografia italiana.
IMPERO. 14.30: «Vita inquieta», con Elizabeth Taylor, Fernando Lamas, William Powell. Romantico e drammatico film Metro.
ITALIA. 14.30: «La spiaggia», il capolavoro della cinematografia italiana in Ferraniacolor, con Martine Carol e Raf Vallone. Proibito ai minori.
MARE. 14.30: «Squadra omicidi», un interessante e classico giallo Dear Film, con Edward Robinson e Paulette Goddard.
MODERNO. Ore 10 e 11.30: Due rappresentazioni popolari di una deliziosa favola in technicolor: «La rosa di Bagdad». Ore 14: «La vedova allegra», technicolor, con Lana Turner e Fernando Lamas.
SAVONA. 14: «Lili», una deliziosa storia d'amore in technicolor con Leslie Caron e Mel Ferrer. (Metro).
SAN MARCO (Ponziana). 14: «La meticcia di Sacramento», con Randolph Scott, Patrice Wymore. Technicolor Warner Bros. Ult. giorno.
SECOLO. 14: «Il giardino incantato», technicolor con Gianni e Pinotto.
VIALE. 14: «L'urlo dell'inseguito», una superba interpretazione di Vittorio Gassman e di Barry Sullivan. E' un film Metro.
VIALE. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30: Topolino e Paperino in technicolor di Walt Disney. Segue «La furia di Tarzan». L. 100.
VITTORIO VENETO. 14: «Il prigioniero di Zenda», Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason. L'ultima travolgente interpretazione dell'eroe di «Scaramouche». Technicolor Metro.
AZZURRO. 13.30: Avventuroso, straordinario technicolor di grande successo: «Il cavaliere della valle solitaria», Alan Ladd, Jean Arthur Van Heflin. Paramount.
BELVEDERE. 14: «Okinawa», un grande film in technicolor, con R. Widmark.
MARCONI. 14.30: Un eccezionale technicolor: «La Legione del Sahara», con Alan Ladd, R. Conte e A. Dahl.
MASSIMO. 14.30: «Gli avventurieri di Plymouth», tempeste di passioni sull'oceano in tempesta. Technicolor Metro con il grande Spencer Tracy, Geney Tierney e Van Johnson.
NOVO CINE. 14.30: «Le infedeli» Gina Lollobrigida, Pierre Cressoy, A. M. Ferrero in un capolavoro di sconcertante attualità.
ODEON. 14: Una realizzazione che non ha precedenti: «Africa sotto i mari», in Ferraniacolor, con Stewe Barclay e Sophia Loren.
RADIO. 14.30: «Destinazione Budapest», emozionante e avvincente con Dana Andrews, Marta Toren e George Sanders.
VENEZIA. 14.30: «Il ponte dei senza paura», technicolor, con R. Scott.

ARISTON ESTIVO. Sulla terrazza al mare. Imminente apertura del nuovo elegante cinema all'aperto.
ESTIVO ROIANO. Oggi riapertura. (cassa 19.30): Inizio 20.30: (Si ripete il primo tempo): «Due soldi di speranza», un capolavoro della cinematografia. Maria Fiore.
PARADISO. Riapertura oggi (cassa 19.30. Inizio 20.30. Si ripete il primo tempo): «I figli non si vendono», un commovente ed indimenticabile capolavoro con Antonella Lualdi.

CIRCO KRONE (Via San Marco) Ultimi due spettacoli ore 16 e 21 precise. Vendita biglietti ATEC, Goldoni 1.

LA RADIO

TRIESTE

10: Messa da San Giusto; 11.15: Musica per corrispondenza; 12: Dai programmi della settimana; 13.15: Mattinata sportiva a Trieste; 13.30: Selezione dei programmi; 14: Teatro dei ragazzi: «Fiabe al vento», di Silvia Gruenfeld; 14.30: Segurini e la sua orchestra; 15: Musiche folcloristiche; 15.30: Musica operistica; 16: «Le apparizioni di Lourdes», a cura di Giovanni Gigliozzi; 16.30: Walter Coli e il suo complesso; 17: Radiocronaca sportiva; 18: Concerto sinfonico; 19.45: La giornata sportiva; 20.15: Notiziario sportivo locale; 20.30: Orchestra Cergoli; 21.5: Ciribiribin, varietà musicale; 22: Orchestra Armando Orefice; 22.18: Cose di casa nostra, al microfono Anita Pittoni; 22.30: Concerto del baritono Dietrich Fischer Disku; 23.30: Musica da ballo.

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 14.30: Orchestra Segurini; 20: Orchestra Nicelli; 22: Voci dal mondo, attualità del giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Kramer; 14: Orchestra Conte; 15: Autostop; 16: Cinema vecchio e nuovo; 16.45: L'incredibile viaggio del signor Rikiki; 17.30: Ballabili; 19: Cronache florentine; 19.30 Orchestra Angelini; 20: Radiosera; 20.30: Varietà; 21: Dieci canzoni da lanciare; 22: Concerto di Armand Bernard; 22.30: Domenica sport.

RADIO VENEZIA GIULIA (Venezia III. m. 219.5)

13.30: Almanacco giuliano. La settimana giuliana. Musica operistica; 14: Notiziario. Musiche richieste; 14.30: Commedia dialettale.

RADIO SIEMENS MILANO

IL MAL DI SCHIENA E' UN PESO

Badate ai vostri reni.

SPESSO E' SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni

Reni attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo dal vostro organismo l'eccessivo acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renale è insufficiente e non filtra il sangue completamente ne risultano frequentemente dolori e disturbi.

Le Pillole Foster per i Reni portano benessere aiutando a stimolare e pulire i filtri renali. Persone riconoscenti, ovunque raccomandano

le PILLOLE FOSTER

La cucina del «Savoy Grill» è ottima e l'ambiente dell'EXCELSIOR PALACE è il migliore. Si raccomanda il suggerimento del chef

† Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia si spense serenamente

Elvira Adamolli nata Buda

lasciando nel più profondo dolore il marito, i figli, i fratelli, le cognate, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai medici curanti prof. dott. Luciano Lovisato e dott. Fulvio Camerini.

I funerali avranno luogo lunedì 17 corr. partendo dall'abitazione di via Vidali n. 2, alle ore 16.

Per desiderio dell'Estinta i familiari non prendono il lutto.

La desolata moglie VALERIA e i figli ringraziano sentitamente quanti, in vario modo, vollero onorare la memoria del loro caro

Domenico (Mario) Botta

con particolare riconoscenza alle famiglie Eberhardt e Triggiani.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, desidero far giungere l'espressione della mia sincera gratitudine a tutti coloro, persone ed Associazioni, che vollero onorare la scomparsa di mio padre

Antonio Tabuli

Un grazie particolare al signor Leopoldo Decaneva che con fraterna amicizia Lo assistè sino alla fine.

VITALE (NINO) TABULI

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA commossa per le onoranze tributate al suo caro

Edoardo Furlan

ringrazia sentitamente i sigg. medici e il personale della divisione neurologica dell'Ospedale Maggiore, e tutti coloro che in varia guisa hanno partecipato al suo dolore. In special modo ringrazia la Direzione e il personale della S.A.I.M.A.

LUISELLA STURLI LORITTE col marito PIERRE LORITTE, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria di

Resi Sturli

Parigi, 16 maggio 1954.

RINGRAZIAMENTO

Commosse per la partecipazione al loro lutto le sottoscritte FAMIGLIE ringraziano tutti coloro che in varia guisa hanno voluto onorare la memoria della loro cara mamma.

Famiglie:
FORZA - GASPERINI
IURADA - BACCHIA

Le Famiglie DELBEN e RIGHETTI ed i parenti tutti ringraziano sentitamente coloro che hanno preso parte al loro dolore per la morte del caro

Guglielmo Delben

Nel trigesimo della morte della nostra indimenticabile figlia

prof. Orfea Mayer in INCHIOSTRI

mancataci il giorno di Pasqua in seguito a tragico incidente automobilistico, i desolati GENITORI, anche a nome del marito dott. ANTONIO, della figlia VIVIANA, delle sorelle e dei parenti tutti, partecipano a quanti Le vollero bene che il giorno 18 corr. alle ore 8.30 nella chiesa di San Francesco in via Giulia verrà celebrata una S. Messa in suffragio della Sua anima eletta.

MARIA E RAIMONDO MAYER

Il giorno 18 corr., nel I anniversario della morte di

Francesco Cossovel

i FAMILIARI Lo ricordano.

Una Messa in suffragio della Sua Anima verrà celebrata alle ore 7 nella chiesa di Santa Teresa in via Manzoni.

Sentenza di morte presunta

Il Tribunale di Gorizia con sentenza del 26.3.1954 ha dichiarato presunta al 31-12-1943 la morte di VITALE PROSPERINA fu Michele ved. BOLAFFIO, già residente in Gorizia via Manzoni 18.

KOZMANN SANITARI - P. Ospedale

Acidità di Stomaco?

Una acidità eccessiva è spesso causa di dolori allo stomaco e di malessere. La 'MAGNESIA BISURATA' arreca un pronto sollievo ed aiuta le normali funzioni dello stomaco. In polvere ed in tavolette presso tutte le farmacie.

MAGNESIA BISURATA Digestione assicurata

FIAT Filiale di Trieste Via Marconi 6-8 Telefoni 36557-8

Vendita autoveicoli nuovi con ritiro in permuta di unità usate.

Disponibilità vetture usate di tutti i tipi per pronta consegna.

MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Scarpe eleganti: PETRONIUS
Scarpe moderne: PETRONIUS
Scarpe signorili: PETRONIUS
NEL NUOVO NEGOZIO di VIA ROMA N. 4

Nella orologeria-oreficeria Buda (Barriera) Via Oriani 3
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

SCUOLA DI TAGLIO
GIUSEPPE KOLARIK
INIZIA NUOVO CORSO
Iscrizioni: Via Bazzoni n. 9-11 Telefono 96572

COMUNICATO
Nei Magazzini VERBITZ di PIAZZA OSPEDALE 3, in occasione dei lavori di ampliamento, VENDITA ECCEZIONALE di tutte le merci esistenti a PREZZI DI COSTO.

AVENDO DA FARE UN ACQUISTO PER LA CRESIMA O COMUNIONE E' COSA PRATICA, UTILE E SAGGIA VISITARE OGGI NEL POMERIGGIO LE VETRINE DELLA OROLOGERIA OREFICERIA CAVALLAR

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 38747 Servizio a domicilio gratuito.

FRIGORIFERI DA Bonifacio FIAT VIA ROMA 20

Avvisi d'asta

Il 20 c. m. ore 15 via Vecellio n. 8 venderò una fresatrice.
L'Ufficiale giudiziario

Il 20 c. m. ore 15.30 in via Broletto 26 venderò una sega a nastro.
L'Ufficiale giudiziario

Il 19 c. m. alle ore 15 in via Mad. del Mare 15 venderò 2 banchi da lavoro, una scrivania ecc.
L'Ufficiale giudiziario

Il 19 corr. alle ore 17 via Pilone 3 si procederà alla vendita di una saldatrice elettrica.

Il 21 corr. alle ore 15 via Polonio 3 si procederà alla vendita di banchi da falegname ed altri mobili.

Il 21 corr. alle ore 16 via Valdirivo 3 si procederà alla vendita di una macchina per caffè espresso 1 bancone ed arredamento bar.
L'Ufficiale giudiziario

Il 19 corr. viale Miramare 151, ore 16, venderò due impastatrici complete.
L'Uff. Giud.

PATRISANDA Società di Navigazione

La motonave SANDRA MARIA

è prevista partire da Trieste il 24 c. m. per Pireo, Istanbul, Izmir con eventuali toccate in porti del Mar Nero ed altri della Turchia e Grecia.

Per quotazioni nolo telefonare n.ri 35848 - 35548

KRONE KRONE

IL CIRCO CONOSCIUTO IN TUTTO IL MONDO

OGGI ULTIMO GIORNO

Ringraziamo tutte le Autorità, gli Enti, la stampa per il loro appoggio e la popolazione per la sua entusiastica accoglienza

LA DIREZIONE, GLI ARTISTI, GLI IMPIEGATI e GLI OPERAI

Via S. Marco - Ore 16 e 21 precise

Croce e Maurras

POCHI avrebbero supposto che il fatto di esser morti a brevissima distanza l'uno dall'altro potesse fornire il pretesto per istituire un confronto tra Croce e Maurras, due figure apparentemente legate a ideali tanto diversi e che avevano ispirato schiere quasi opposte di discepoli. Tuttavia Luigi Salvatorelli ha trovato motivo di un'indagine comparativa che si pubblica, sotto forma di breve saggio, in un eclettico volume, a cura di Francesco Flora, che l'editore Malfasi dedica a *Benedetto Croce*.

Nel periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale, ricorda Salvatorelli, Croce collaborò alla rivista *Politica* che rappresentò la maggior rassegna culturale del nazionalismo italiano. Fu una collaborazione maturata negli anni del conflitto, quando Croce non si sentiva di condividere la posizione di taluni democratici i quali vedevano nella guerra solo un urto ideologico e facevano astrazione dal fatto di potenza. Il suo contributo alla rivista consistè infatti in una polemica diretta contro le tesi più accentuatamente «democratiche» come, per es., quelle dell'«astratta giustizia» e della «ricerca delle responsabilità» nella guerra.

Fu questa un'adesione al movimento nazionalista? Non è il caso di affermarlo, poichè, come chiarì lo stesso Croce, si trattava solo di ribadire certe posizioni definite, che fanno parte del suo pensiero mai smentito e mai rinnegato, riguardanti la distinzione tra morale e politica. Ma di questa collaborazione di Croce a un organo nazionalista Salvatorelli si serve per fissare i rapporti spirituali fra il filosofo e il movimento nazionalista italiano e conseguentemente tra lui e Maurras, posto che la dottrina dei nazionalisti italiani fosse una derivazione del pensiero di quest'ultimo.

Ma, a questo punto, ci si potrebbe chiedere se questa derivazione è stata mai accertata. Ci sembra infatti che il nazionalismo italiano avesse altri caratteri e presupposti: fosse avventuriero e bellicista quanto quello francese era conservatore e pacifista, fosse espansionista e imperialista quanto l'altro si dichiarava estraneo all'eredità napoleonica, fosse irrazionalista nella natura e «futurista» negli atteggiamenti quanto l'altro si affermava devoto della ragione e reazionario, servisse grossi interessi alla ricerca di uno sfogo quanto l'altro soddisfaceva piuttosto il desiderio di quiete dei ceti borghesi. Discrepanze, vogliamo riconoscere, dovute alle vicende e alle situazioni dei due paesi, ma comunque tali da variare lo spirito dei due movimenti.

Se oggi si vuole, dunque, aprire un confronto tra Croce e Maurras, esso non potrà che richiamarsi a quell'aspetto del pensiero di Croce dove egli si rivela critico della democrazia. Pur senza la durezza, l'accanimento e l'estremismo di Maurras, Croce non esitò a riconoscere e ad additare gli errori del fanatismo e della mitologia democratici. Basta rileggere le pagine che, tra lo sdegnato e il beffardo, egli dedica in *Etica e politica* alla teoria egualitaria professata da taluni zelatori democratici. Scrive egli che la supposta eguaglianza assoluta degli individui tra loro non varrebbe a fondare lo Stato, ma al contrario ne mostrerebbe la superfluità «essendo, in tale ipotesi, ogni individuo uno Stato a sè». Contro la dottrina giusnaturalistica, Croce fa notare che nessun «contratto» è mai possibile tra eguali. Tuttalpiù si può assegnare alla teoria egualitaria come a quella della maggioranza, che è la sua derivazione, un valore di espediente pratico e di simbolo: «ma nella scienza politica la sua falsità è totale». Mettendo in guardia dalle teorie dell'«eguaglianza», «libertà» e «fraternità», e dagli altri cosiddetti principii dell'89, Croce avvertiva che si dovevano tenere in conto di «grosse realtà passionali».

In base a queste conclusioni sarà possibile stabilire un rapporto col pensiero di Maurras. Tutti gli sforzi di questi, infatti, erano stati volti a dimostrare che la democrazia, e non l'*ancien régime*, si reggeva su un presupposto fideistico, su una violazione dei dati dell'esperienza e della ragione. La democrazia era una dogmatica del sentimento, una posizione di ordine morale-religioso. Non aveva essa fabbricato i «miti» dell'eguaglianza e del progresso? Che cosa vi era di scientifico, di logico nel principio della volontà popolare? Taine aveva riconosciuto che «*dix millions de ignorances ne font pas un savoir*».

Ciò che tenne ben lontano Croce dalle conclusioni rigide e intransigenti di Maurras fu la diversa impostazione del rapporto tra morale e politica, fu il riconoscimento di Croce della superiorità in ultima istanza della morale sulla politica. Come Salvatorelli ci illustra magistralmente, Croce rifiutava la rigorosa separazione di morale e politica fondata su una logica classificatoria, statica, «naturalistica»; richiamandosi alla logica dialettica, dinamica, spirituale egli vedeva in quelle due gradi diversi di una stessa vita. Non vi è politico che possa prescindere dal dato della coscienza morale, perchè non è ammissibile «che si possa essere *uomo politico* senza essere *uomo*». Al contrario per Maurras la separazione tra morale e politica operava in maniera netta: «La coscienza umana persegue fini spirituali, cerca la salvezza individuale. La politica si preoccupa della vita prospera delle comunità... Deriva da un insieme di leggi naturali».

Se, dunque, Croce poteva condannare il fanatismo ideologico e religioso che la democrazia aveva prodotto a un certo grado di sviluppo, nondimeno egli era sensibile ai valori morali che essa interpretava e tutelava. Erano appunto i valori morali che Maurras estrometteva dalla politica relegandoli nel cerchio della vita individuale e che, invece, Croce intese come inseparabili dalla vita dell'uomo in qualunque momento e volle celebrare sopra ogni cosa in tutto il suo magistero. I principii di libertà e di dignità dell'uomo, che Croce esaltava, traevano la loro forza e la loro autorità da un ordine più vasto di quello politico. Così all'intolleranza teologica di Maurras egli opponeva il metodo della tolleranza e della comprensione, per cui il suo liberalismo si distingueva nel costume e nel significato morale dalla democrazia.

A queste considerazioni si deve aggiungere che l'esperienza di quanto gli accadeva intorno, negli anni immediatamente successivi alla sua collaborazione alla rivista nazionalista, dovette tener lontano Croce dalle tentazioni dell'antidemocrazia e fargli riflettere che gli autori di certe critiche potevano in concreto rendersi promotori di ben più gravi disastri.

DINO FRESCOBALDI

Lotta contro gli stupefacenti

Denunciati a Firenze 7 medici e un farmacista

Firenze, 15

Sette medici e un farmacista fiorentini sono stati denunciati a piede libero in seguito a una indagine condotta dai carabinieri della squadra investigativa, i quali, su segnalazione del medico provinciale, hanno accertato a loro carico irregolari e abusive assegnazioni di stupefacenti.

I sette medici sono: Luciano Luziani, Luigi Poggesi, Franco Binazzi, Luciano Polloni, Luigi Belloni, Manrico Gabriele e Franco Barsotti; il farmacista è Filiberto Galli, gerente della farmacia Luchi-Galli.

Il dott. Franco Barsotti, oltre a non aver compilato nella forma prescritta dalla legge alcune ricette relative a stupefacenti, si era reso responsabile di commercio clandestino di stupefacenti.

NUOVI RINFORZI DI FANTERIA E DI PARACADUTISTI AFFLUISCONO ALL'AEROPORTO DI HANOI DOVE CI SI PREPARA FEBBRILMENTE A SOSTENERE L'ATTACCO DEI COMUNISTI

Primavera burrascosa

ANCORA SFAVOREVOLI le previsioni del tempo

Roma, 15

Quest'anno la primavera sembra voler decisamente mancare all'appello. Dopo un breve periodo di tregua, altre perturbazioni sono venute ad interessare l'Italia.

La pioggia si è presentata fin dal mattino a Torino, Genova e Livorno. Di sera si doveva poi registrare pioggia a carattere quasi continuo a Milano come a Bologna, a Parma, come a Firenze, a Grosseto, a Roma e a Cagliari. Non è mancata anche qualche caduta di neve sulle Alpi occidentali.

Le previsioni per domani e con tutta probabilità anche per qualche altro giorno non sono delle più soddisfacenti: altre perturbazioni potranno interessare un po' tute le regioni italiane.

Le cause dell'attuale maltempo vanno ricercate nello stabilirsi di correnti d'aria dalla Scandinavia alla Penisola Iberica, e perciò apportatrici di aria piuttosto fredda, e al concomitante affermarsi sull'Africa settentrionale francese di una vasta zona di basse pressioni.

LA FINE IMPROVVISA A PARIGI DELLA "GIULIETTA 1954"

Isabella Patino morendo ha dato la vita a una bambina

L'annuncio della direzione della clinica - Furono per la sua creatura le ultime preoccupate parole della giovanissima sposa

Parigi, 15

Questa sera il direttore della Clinica Hartman, dove è morta Isabella Patino, ha reso noto che poco prima di morire per l'attacco di emorragia cerebrale da cui era stata colpita, la giovane sposa aveva dato alla luce una bimba. L'ultimo desiderio espresso dalla giovane — quello che la creatura potesse nascere — ha avuto così esaudimento. I familiari di Isabella hanno detto che le ultime parole preoccupate di Isabella erano state appunto per la sua creatura. La giovane era poi caduta in uno stato di incoscienza da cui non si riprese più.

La clinica, che rifiuta di fornire ragguagli circa il parto e la bimba, si è limitata a rendere noto che la «creautura è di sesso femminile e vitale». Il parto è stato prematuro. La clinica è stata circondata questa sera da agenti di Polizia, per tener lontani i curiosi. I funerali di Isabella avranno luogo lunedì.

Antenor Patino, il re dello stagno boliviano, si è accasciato stamattina disfatto sulla poltrona della sua lussuosa stanza d'albergo quando ha udito, all'apparecchio telefonico cui era aggrappato da ore chiedendo febbrilmente notizie, che sua figlia Isabella era spirata alle prime luci dell'alba. Per una crudele ironia, il magnate boliviano ha appreso la morte della figlia proprio il giorno stesso in cui si apre la sua causa di divorzio con la moglie Maria Cristina, trascinatasi da anni, tra ricatti e querele, per tutti i tribunali del mondo.

Un triste destino sembra infatti perseguitare la vita familiare del famoso milionario che, abbandonato già dalla moglie, tentò inutilmente di impedire il matrimonio della figlia minorenne lo scorso gennaio, quando essa scappò di nascosto con James Goldsmith, figlio di uno dei maggiori proprietari di hotels, in Inghilterra. La romantica avventura d'amore di coloro che gli inglesi chiamarono «Giulietta e Romeo 1954» non poteva infatti concludersi più tristemente. Dopo aver fatto tanto parlare di sè per la passione contrastata che la portò in primo piano su tutti i giornali del mondo, la diciottenne Isabella ha fatto appena in tempo a veder la fine della sua luna di miele, incontrando nel breve spazio di quattro mesi l'amore, la notorietà e la morte.

La notte del 13 scorso, durante una cena con amici, essa impallidì improvvisamente e svenne in preda a una crisi di nervi. Condotta immediatamente all'ospedale americano, le sue condizioni si aggravarono rapidamente, al punto che fu sottoposta ad una operazione d'urgenza. I migliori specialisti francesi si avvicendarono per molte ore sul suo corpo esausto, tentando disperatamente di salvarla, mentre il marito, accorso subito alla notizia dell'incidente, passeggiava nervosamente fuori della sala operatoria. Lo stato di gravidanza in cui si trovava da qualche mese la ragazza ha reso particolarmente difficile l'operazione. Quando, dopo una notte insonne, questa mattina James Goldsmith ha visto uscire i chirurghi, dalla stanza dove giaceva la moglie, ha letto chiaramente sul loro volto turbato che non c'era più nulla da fare per la sua giovanissima sposa.

Il romanzo d'amore di Isabella Patino e di James Goldsmith era cominciato nell'autunno scorso, quando i due giovani, appena conosciutisi, avevano concepito a prima vista una violenta passione reciproca. Il padre di Isabella si era sin dall'inizio opposto violentemente alla loro unione, e aveva anzi mandato la figlia immediatamente nel Nord Africa insieme ad un'accompagnatrice, per farle dimenticare la sua infatuazione. La scottante esperienza del suo matrimonio infelice, non meno che la giovane età della figlia e il suo ardente attaccamento per lei, lo aveva spinto a stroncare sul nascere il pericolo di possibili nozze, sebbene il giovane pretendente fosse il figlio di David Goldsmith, direttore di una grande catena di alberghi di lusso, che va dal Savoy Hotel di Londra a numerosi altri hotels di prima categoria a Parigi e in Riviera. Ma l'amore trionfò di tutte le astuzie e proteste paterne: Isabella riuscì a sfuggire alla sorveglianza dell'accompagnatrice, e corse a Londra incontro a James. Nel frattempo però James, saputo che la ragazza era stata spedita nel Nord Africa, aveva noleggiato d'urgenza un aeroplano e si era affrettato a raggiungerla.

Per un filo i due innamorati rischiarono di perdersi ancora, mentre si cercavano dal Mediterraneo al Mare del Nord, e il padre infuriato li inseguiva per mezza Europa, minacciando di intentare un'azione legale contro di loro. Finalmente, dopo un seguito di drammatiche peripezie, i due giovani si rividero a Londra i primi di gennaio, e all'insaputa di tutti fuggirono in Scozia. Sapevano che, secondo una antica legge locale, là non c'era bisogno del consenso dei genitori perchè una ragazza minorenne potesse contrarre matrimonio. Passati i 15 giorni necessari per ottenere il certificato di residenza, i due giovani stavano già per celebrare le nozze, quando il Patino padre, che nel frattempo li aveva di nuovo scoperti, li fulminò con la minaccia di aprire un'azione per impedirle. Egli si basava sul fatto che sua figlia era residente in Francia e perciò soggetta alle disposizioni della legge francese. Fu solo all'ultimo momento che, per evitare uno scandalo, egli ritirò la sua azione, senza per altro dare il consenso.

I due giovani poterono così celebrare, in forma del tutto privata, le nozze. Il loro sogno d'amore, tanto ostacolato, sembrò finalmente soddisfatto: ma, nato al principio dell'inverno, non doveva resistere alle tempeste della primavera.

CON «AGNESE DI HOHENSTAUFEN» DI SPONTINI

FESTOSO INIZIO del «Maggio musicale»

Il venticinquesimo anniversario della «Stabile Orchestrale Fiorentina» creata dal maestro Vittorio Gui

Firenze, maggio

Sotto auspici lietissimi ha preso avvio il «XVII Maggio musicale fiorentino» per la cui cerimonia inaugurale la cittadinanza fiorentina e la colonia straniera sono state convocate in Palazzo Vecchio, nel Salone dei Cinquecento.

Si trattava di festeggiare il venticinquesimo anniversario della fondazione di quella gloriosa «Stabile Orchestrale Fiorentina», denominata, dal 1933 in poi, «Orchestra del Maggio musicale fiorentino». La «Stabile», infatti, sorse sulla fine del 1928; il 9 dicembre di tale anno Vittorio Gui, fondatore dell'organismo sinfonico fiorentino, impareggiabile preparatore, selezionatore e modellatore di questa istituzione divenuta famosa nel mondo, salì per la prima volta sul podio dell'allora «Politeama Fiorentino Vittorio Emanuele» dando vita, in Firenze, ad una iniziativa prestigiosa, atta a modificare, in breve tempo, il costume musicale della città. Era doveroso che Firenze tributasse solenne manifestazione di omaggio a Vittorio Gui e a quei professori d'orchestra che, con lui, parteciparono a quel primo, augurale concerto di venticinque anni or sono. La cittadinanza ha affollato la sede comunale plaudendo vivamente alle parole del sindaco e presidente dell'Ente autonomo del Teatro Comunale, on. Giorgio La Pira, nonchè ai festeggiati ai quali venne offerta una medaglia in ricordo dell'attività svolta.

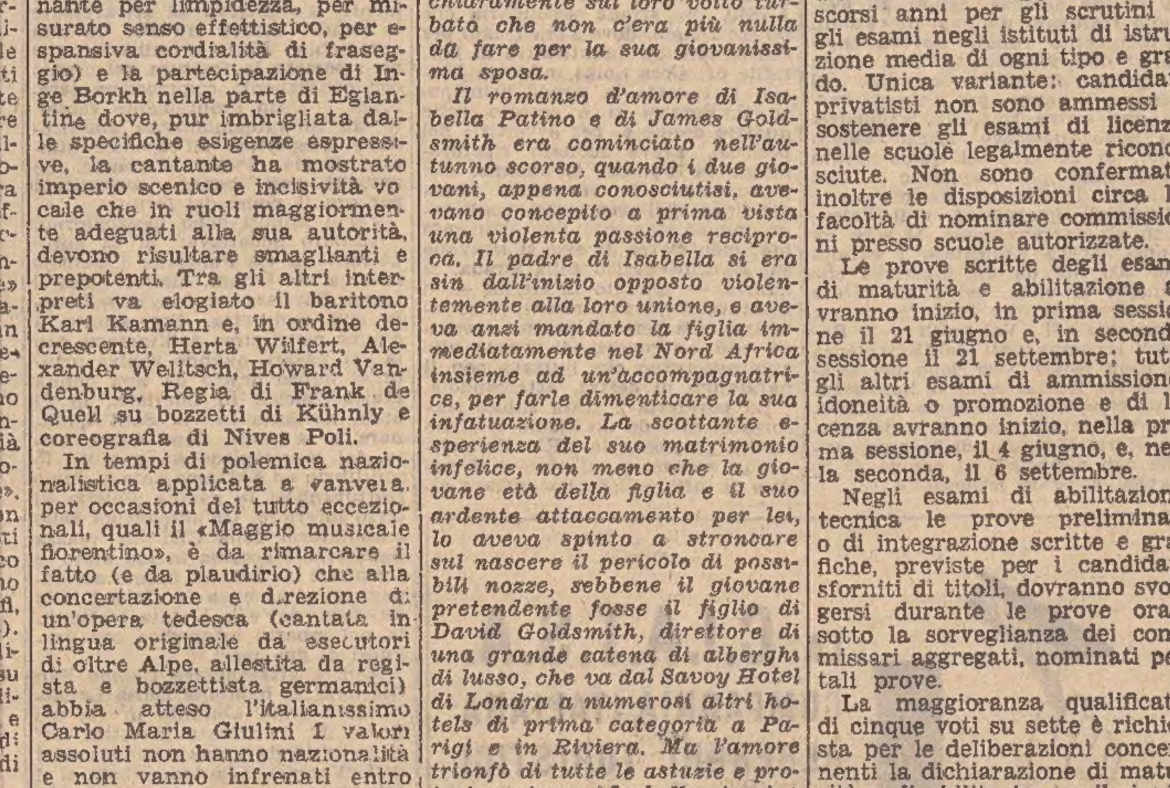
La sera stessa «Agnese di Hohenstaufen» di Gaspare Spontini ha inaugurato ufficialmente il tradizionale festival di Firenze, al Teatro Comunale, colmo, come di consueto, di personalità italiane e straniere della cultura e dell'arte e di elegantissime dame convenute anche da oltre Oceano.

Sono noti i criteri che hanno indotto i dirigenti artistici responsabili del «Maggio fiorentino» a scegliere «Agnese di Hohenstaufen» di Spontini — seguita da «Euryanthe» di Weber — quale spettacolo inaugurale del «Maggio» 1954: il desiderio di dissodare ulteriormente un periodo fermentante dell'opera in musica nel quale i vincoli formali settecenteschi tendono a frantumarsi dinanzi al rigoglio di una temperatura romantica ottocentesca. In tal senso già i «Maggi» degli anni scorsi avevano inteso dare atti probanti con l'allestimento di opere di Spontini, Cherubini, Weber e, in un certo senso, Rossini. Adesso la saldatura, anche cronologica, tra lo Spontini di «Agnese» e il Weber di «Euryanthe» è apparso elemento di efficace veridicità storica, non privo, nelle due fattispecie, di coefficenti artistici di pronta e annuente validità. Tutto in essa appare trattato da mano magistralmente esperta nel taglio melodrammatico, nella sagomatura dei personaggio e nel vasto affresco corale. Anche se i momenti eccelsi non sovrabbondano, nel 2.o atto le due «arie» del tenore l'una e della protagonista l'altra, recano, da un lato, segni di fraseggio impetuoso e caldo, dall'altro elementi melodici che collegano il Bellini di «Norma» alle inquietudini wagneriane che già sanno d'Isotta. Edizione colorita e calorosa, per «Agnese», guidata da Vittorio Gui con slancio e con foga. Interpreti tutti degni di plauso: Franco Corelli, Dorothy Dow, Anselmo Colzani, Gian Giacomo Guelfi, Lucille Udovick (protagonista). Enzo Mascherini, ecc. Disciplinata regia di Maner Lualdi su bozzetti — audaci ed intelligenti — di Erberto Carboni e figurini, variopinti e accesi, di Silvano Tajuti. Coreografia di Nives Poli.

Se l'opera spontiniana costituiva una «prima rappresentazione in Italia» ed una «prima ripresa nel nostro secolo», non si può dire che la weberiana «Euryanthe» sia spartito battuto non già tra noi, ma neppure nella terra d'origine. Tant'è vero che in Italia se ne ricorda un'unica rappresentazione milanese, circa cinquanta anni fa, con Rosina Storchio protagonista e che in Germania l'attuale edizione per Firenze (presentata nel testo originale, per l'appunto) è stata lungamente preparata con cantanti che per la prima volta affrontavano l'importante dramma musicale di Weber. E qui va detto che l'opera contiene numerosi frammenti dove il caratteristico piglio dello strumento weberiano s'accoppia alla nativa, genuina freschezza del fatto ispirativo. Tra i personaggi, sempre guardingamente vagliati tra le maglie di un capace setaccio caratterizzativo, sono i due «cattivi» (Eglantine e Lysiarte) a determinare i momenti musicali robusti, come il duetto del quarto quadro con il quale, a Firenze, terminava il primo atto. Meno in rilievo gli avii corali e spesso manieristiche (ma di un meritevole «manierismo» avanti-lettera) le pagine del tenore e del soprano. «Euryanthe» ha beneficiato, nell'allestimento al «Maggio», di due elementi esecutivi preziosi: la concertazione e direzione di Carlo Maria Giulini (affascinante per limpidezza, per misurato senso effettistico, per espansiva cordialità di fraseggio) e la partecipazione di Inge Borkh nella parte di Eglantine dove, pur imbrigliata dalle specifiche esigenze espressive, la cantante ha mostrato imperio scenico e incisività vocale che in ruoli maggiormente adeguati alla sua autorità, devono risultare smaglianti e prepotenti. Tra gli altri interpreti va elogiato il baritono Karl Kamann e, in ordine decrescente, Herta Wilfert, Alexander Welitsch, Howard Vandenburg. Regia di Frank de Quell su bozzetti di Kühnly e coreografia di Nives Poli.

In tempi di polemica nazionalistica applicata a vanvera, per occasioni del tutto eccezionali, quali il «Maggio musicale fiorentino», è da rimarcare il fatto (e da plaudirlo) che alla concertazione e direzione di un'opera tedesca (cantata in lingua originale da esecutori di oltre Alpe, allestita da regista e bozzettista germanici) abbia atteso l'italianissimo Carlo Maria Giulini I valori assoluti non hanno nazionalità e non vanno infrenati entro binari stolidi per chi veramente valga, logici e approvabili sol quando si tratti di professionalismo amministrativo.

FLOR



UN DRAMMATICO MOMENTO SCENICO DEL III ATTO DI «EURYANTHE» DOMINATO DALLA PRESTANZA INTERPRETATIVA DEL MEZZO-SOPRANO BORKH NELLA PARTE DI EGLANTINE

Emanate le disposizioni per scrutini ed esami

Roma, 15

Il Ministro della P. I. con circolare ai Provveditori agli studi ha confermato anche per questo anno le norme applicate negli scorsi anni per gli scrutini e gli esami negli istituti di istruzione media di ogni tipo e grado. Unica variante: candidati privatisti non sono ammessi a sostenere gli esami di licenza nelle scuole legalmente riconosciute. Non sono confermate inoltre le disposizioni circa la facoltà di nominare commissioni presso scuole autorizzate.

Le prove scritte degli esami di maturità e abilitazione avranno inizio, in prima sessione il 21 giugno e, in seconda sessione il 21 settembre; tutti gli altri esami di ammissione, idoneità o promozione e di licenza avranno inizio, nella prima sessione, il 4 giugno, e, nella seconda, il 6 settembre.

Negli esami di abilitazione tecnica le prove preliminari o di integrazione scritte e grafiche, previste per i candidati sforniti di titoli, dovranno svolgersi durante le prove orali sotto la sorveglianza dei commissari aggregati, nominati per tali prove.

La maggioranza qualificata di cinque voti su sette è richiesta per le deliberazioni concernenti la dichiarazione di maturità o di abilitazione e il rinvio ai relativi esami di riparazione. Per l'ammissione alla prova orale di italiano è sufficiente invece la maggioranza semplice.

VIETATO ALLE DONNE SPOSATE

Comandate voi o vostra moglie?

L'interrogativo è piuttosto indiscreto, ma tranquillizzatevi: nessuno pretende certo che «mettiate in piazza» le vostre faccende familiari! Chiudetevi pure a chiave in camera vostra e, lungi da occhi indiscreti, segnate le vostre crocette su questo quiz che vi propone il famoso Prof. D. H. Huber.

Per rispondere alle domande, fate un segno sul tubetto Durban's oppure sul marchio Durban's accanto alla risposta (SI o NO) che volete dare.

Avete scelto voi la stoffa del vestito che indossate in questo momento?

SI — NO

Quando non uscite con vostra moglie, passate sempre le serate in casa?

NO — SI

Allorchè passeggiate con vostra moglie e incrociate una bellissima e prosperosa ragazza, vi mettete ostentatamente a guardare in un'altra direzione?

NO — SI

Pagnereste qualcosa per vedere meno spesso i parenti di vostra moglie?

NO — SI

Siete riuscito a toglierle l'abitudine di farsi sempre aspettare?

SI — NO

Rinuncereste al vostro fedele Dentifricio Durban's se vostra moglie volesse imporvi un dentifricio qualsiasi?

NO — SI

E vediamo ora di fare il punto della situazione. Se siete riuscito (senza barare) a segnare ben 5 o 6 tubetti, ci leviamo tanto di cappello davanti al signore e padrone! I tubetti con la crocetta sono, invece, 4, 3, 2? Significa che impugnate a turno il bastone del comando, con giusto equilibrio. Se avete segnato 1 tubetto o... addirittura nessuno, allora non c'è dubbio: è vostra moglie che porta i calzoni!

Ma non angustiatevi per questo: nei paesi anglosassoni, ove le donne si fanno rispettare più che altrove, non si può dire che le cose vadano male. Anzi..

SERVIZIO PSICOLOGICO DURBAN'S

DURBAN'S È IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI DI PUBBLICITA' SUI MAGGIORI QUOTIDIANI DELL'EUROPA E D'OLTREMARE RIVOLGETEVI ALLA U. P. I. — TRIESTE, VIA S. PELLICO 4, TELEFONO 94-044

5-E

Eos protegge la vostra freschezza per tutto il giorno

Eos, sapone deodorante, elimina ogni causa di cattivo odore

Il sapone deodorante Eos, grazie ad uno speciale ingrediente innocuo eppure efficacissimo, distrugge la quasi totalità dei batteri che si annidano sull'epidermide, a differenza dei saponi normali che ne eliminano non più del 15%. Eos annulla così le cause della fermentazione del sudore e l'odore sgradevole che ne deriva.*

Eos non impedisce la traspirazione che è necessaria e salutare, ma ne impedisce il cattivo odore. E questo, non solo sotto le ascelle, ma per tutto il corpo, dalla testa ai piedi. Eos è indispensabile anche per l'igiene intima.

Lavandovi al mattino con Eos siete sicure che alla fine della giornata sarete altrettanto fresche e odorose di pulito.

* FORSE VOI NON SAPETE che il sudore sarebbe inodoro, se non venisse a contatto coi batteri della pelle che ne provocano la decomposizione.

PREZZO RIBASSATO £.100

E un prodotto COLGATE

protegge Voi e...gli altri

TRIESTE E IL MARE NELLA STORIA

I «ROMANTICI» DELL'OTTOCENTO

Come fu doppiato il Capo Horn - L'invenzione dell'elica e l'apparizione delle «vaporiere»

Lo sviluppo della Trieste mercantile e marittima, dalla «bufera napoleonica» alla rivoluzione dei bastimenti a vapore, è stato il secondo tema svolto dal cap. Gerolami nel ciclo di conversazioni che va tenendo al C.M.M. «Nazario Sauro». Dopo le tre occupazioni francesi i triestini si rimisero al lavoro per rabberciare gli istituti economici che la rivoluzione aveva gravemente danneggiato: con la restaurazione ritornano anche le franchigie doganali del porto franco, che i francesi avevano abolito. Vengono riannodate — malgrado le decimazioni subite dal naviglio — le relazioni commerciali con l'Italia, la Grecia, l'Egitto e la Turchia. E' in questi anni che i marinai triestini si fanno grande familiarità con il Mar Nero, terribile e pericoloso per le improvvise tempeste e la non ancora cessata attività dei pirati. Tra il 1820 e il 1850 tre buone occasioni si offrono per l'affermazione della marineria di Trieste: l'insurrezione greca che tolse praticamente dalla concorrenza un'intera flotta, la guerra russo-turca che mise i primi nella necessità di ricorrere a naviglio straniero e la spedizione francese contro i pirati algerini, che convinse i nostri armatori e capitani a trasformare le loro navi in trasporti militari.

Al brigantino «Ferdinando Re d'Ungheria», di 260 tonnellate, iscritto a Trieste, spettò l'onore di aver doppiato, nel 1834, al comando del lussignano Pietro Leva, primo fra i bastimenti giuliani, il famoso Capo Horn col vento in prua, e al brigantino a palo «Joachim», anch'esso di Trieste, l'onore di aver superato nel 1843, al comando del lussignano Bussanich, il Capo di Buona Speranza, in rotta su Bombay, primo negli anni della ripresa. Intanto la città andava ingrandendosi sempre più, anche nelle sue attrezzature marittime: nel 1840 il veneto Gaspare Tonello fondava un moderno cantiere nella baia di Servola, che più tardi diventerà il «Cantiere S. Marco». Nello stesso periodo nasceva anche, nel 1833, il «Lloyd Austriaco» come consorzio di assicuratori locali, sul tipo della omonima associazione londinese. Tre anni dopo lo stesso Lloyd si articolava nella «seconda sezione» che si sviluppò nella poderosa impresa di navigazione a vapore; nel '52-'60 nasce l'«Arsenale del Lloyd».

Fin dal 1818 Trieste fa conoscenza del vapore: proprio in quell'anno inizia un servizio regolare fra Trieste e Venezia con un battello a vapore (il «Carolina») di proprietà del commerciante John Allen che a Trieste fungeva da rappresentante degli Stati Uniti d'America; poi la società e la «concessione» passarono all'inglese Morgan che mise in linea due altre unità. Nel nostro porto si effettuarono anche, nel 1829, i primi esperimenti con l'elica: applicato sotto la poppa di un natante un congegno fatto a modo di vite Giuseppe Ressel potè dimostrare a quanti assistevano allo esperimento che facendo ruotare quella vite per mezzo di una semplice macchina a vapore si poteva far avanzare il natante ad una velocità notevole. Ma solo 23 anni dopo, la sua invenzione verrà valorizzata e adottata per le «vaporiere» del Lloyd, che con la «seconda» sezione aveva dato vita ad un primo lotto di dieci nuove navi, costruite in legno con l'alberatura a picchi e pennoni.

Queste prime «vaporiere» rivelano il momento di transizione dalla vela al vapore, azionate da grandi ruote laterali mosse da una macchina a cilindri oscillanti. Le «vaporiere», che avevano il caratteristico lungo ed esile fumaiolo, si dedicavano esclusivamente al trasporto passeggeri, del loro bagaglio e della posta, facendo la spola tra Trieste e Venezia e collegando le due città con moltissimi scali delle linee per l'Istria, la Dalmazia, la Grecia, la Turchia e l'Egitto. Ma ancora pochi in quei tempi pensavano che il vapore avrebbe soppiantato la vela, quel mezzo di propulsione che in cinquanta secoli di esperienza sui mari, l'uomo aveva portato alla perfezione e che, come forza motrice, si giovava delle brezze e dei venti che «il buon Dio regalava».

CADUTI PER LA PATRIA

Domenico Noviello

Ricorre in questi giorni il dodicesimo anniversario della morte, avvenuta in seguito a ferite riportate in combattimento, del carabinere Domenico Noviello, simpaticamente noto specialmente negli ambienti sportivi della nostra città; dotato di esuberanti forze fisiche, fin da giovanetto si era imposto come uno dei migliori elementi dell'Accademia pugilistica triestina. Il Noviello, nato a Bari nel 1917, ancora bambino era venuto a Trieste con la famiglia e qui si era fatto benvolere da tutti per le belle qualità del temperamento gioviale e della fermezza di carattere. All'Arma dei RR. CC. apparteneva dal 1935 ed era tenuto in bella considerazione dai superiori e apprezzato dai commilitoni. Gravemente ferito in un fatto d'arme del 5 maggio '42, malgrado la robustezza della fibra non poteva sopravvivere.

Commercianti ferraresi in visita a Trieste

E' giunta ieri sera nella nostra città una comitiva di commercianti ferraresi, guidata dal presidente di quella associazione, comm. Felice Bassani. Gli ospiti, che sono a Trieste per aderire a un invito loro rivolto dall'Associazione dei commercianti triestini, visiteranno oggi la città.

MAL PROVOCATI I CALCI del Sindaco di San Dorligo

Una lieve condanna al comunista Lovriha per aver usato argomenti troppo persuasivi nella discussione con una donna

Con una condanna a un mese e dieci giorni di reclusione — pena condizionalmente sospesa — e al pagamento delle spese di costituzione e patrocinio della parte civile, si è concluso ieri di fronte al Pretore dott. Lugnani il processo a carico del Sindaco comunista di San Dorligo della Valle, Dusan Lovriha, responsabile di aver colpito con dei calci una donna del paese di opposti sentimenti politici, tale Dora Samec. Quest'ultima — fervida ammiratrice, a quanto sembra, del maresciallo di tutte le Jugoslavie — s'era recata un bel mattino nel cortile dello stabile abitato dal Lovriha per deprecare una misteriosa sassaiola che, nella notte precedente, era stata effettuata contro le finestre della casa del Sindaco. Dati i noti sentimenti della donna e il fatto che, quel mattino, la Samec si era presentata ai familiari del Sindaco con una copia del quotidiano «Primorski Dnevnik» sotto il braccio, la sua presenza e le sue parole vennero da questi ritenute provocatorie: ne nacque una discussione, al termine della quale, come dicemmo, il Lovriha la allontanò piuttosto brutalmente. Il Pretore, concedendo all'imputato le attenuanti generiche e riconoscendo la provocazione, gli ha inflitto la lieve condanna.

Pret. Lugnani, canc. Massutto; rappresentante di Parte Civile avv. Kukanja, dif. avv. V. Bologna.

I pasticcini a scrocco del sedicente ispettore

In un bar di via Udine, l'11 marzo scorso sorse una discussione tra alcuni clienti e un banconiere. I clienti avevano chiesto del caffè corretto all'anice, e il banconiere aveva eseguito l'ordine: senonchè i clienti, sorbita la bevanda, avevano protestato che di anice, nel caffè, non se ne sentiva neppure un pochino. La discussione si accalorò: e a un tratto un tizio, avvicinatosi al gruppetto, si qualificò come ispettore di Polizia, chiese le generalità dei presenti, annotò qualcosa su un foglio di carta e concluse col dire che avrebbe fatto rapporto. Clienti e banconiere lo pregarono, allora di non procedere, in quanto si trattava di cosa da poco; lo sconosciuto si lasciò dopo un poco convincere, bruciò il foglietto di carta e se ne andò.

Ma tornò il giorno dopo e il giorno dopo ancora, e ancora nei giorni seguenti. Ordinava pasticcini e liquori, e non li pagava. Andò avanti così, finchè il suo conto raggiunse le 1275 lire. Un bel giorno, finalmente, l'amministratore del bar, Giuseppe Facci, gli presentò la nota chiedendo il saldo e invitandolo, oltre al resto, a legittimarsi regolarmente: il sedicente ispettore esibì allora un ritaglio di giornale nel quale si parlava di un certo Fisco che avrebbe scortato un gonfalone a Gorizia. Disse di chiamarsi per l'appunto Fisco, Lodovico Fisco, di trentaquattro anni, e di abitare in via Apiari 4: quanto al pagamento del conto, ci avrebbe pensato il giorno dopo, perchè in quel momento aveva molto da fare per certe indagini. Naturalmente, il Facci presentò immediatamente denuncia: ed il Fisco, arrestato il giorno dopo, dovette ammettere di non essere affatto un ispettore di Polizia, ma un semplice millantatore. Che anche molte altre volte, tra l'altro, s'era presentato come ufficiale o come titolato. Comparso di fronte al Pretore, è stato condannato a tre mesi e dieci giorni di reclusione e quattromila lire di multa.

Pret. Farinaro, canc. Scelzo: difesa avv. Padovani.

«Caro caffè» e prezzi graduati

A proposito di «caro caffè», abbiamo dovuto accorgerci, con vivo rammarico, che la buona volontà di alcuni esercenti ha dovuto alla fine soccombere di fronte alla... tenacia dei più. In tutti i bar del centro ormai, anche in quelli che in un primo tempo avevano dimostrato di poter continuare a vendere la tazzina di caffè a lire 35 (qualcuno addirittura a 30), sono stati poi costretti a portare il prezzo di vendita del caffè a 40 lire. Vi sono però delle eccezioni (rarissime, in verità) che stanno lì proprio a dimostrare come avessero ragione i consumatori — e noi con loro — a protestare contro l'aumento a suo tempo deliberato d'imperio dal «gruppo» degli esercenti.

Particolare citazione merita un locale del centro, il cui gestore ha fatto sistemare sul banco di mescita due «dosatori» per il caffè, ciascuno con un proprio cartello esplicativo: «grammi sette, lire 40» il primo, e «grammi cinque, lire 30» il secondo. Questo non è soltanto un esempio di onestà professionale, ma la dimostrazione di una verità economica: quella secondo cui ogni esercente è libero di fissare il prezzo della merce ch'egli vende, a seconda della qualità e della quantità della merce stessa; e che il voler fissare un prezzo unico per tutti coloro che vendono lo stesso articolo è un vero assurdo e, peggio, un attentato alla libertà di commercio.

Alunne delle Medie in gita d'istruzione ad Assisi

Un gruppo numeroso di alunne delle nostre scuole medie hanno partecipato la settimana scorsa a un viaggio d'istruzione ad Assisi e ai luoghi francescani, organizzato dal Turismo scolastico triestino. La gità è stata oltremodo interessante per la varietà dei luoghi e delle città toccate nell'itinerario, tutte ricche di storia e di memorie. Il gruppo delle alunne ha sostato anche a Ferrara, a Ravenna, ad Ancona, al Santuario di Loreto e, nel ritorno, a San Marino, Rimini, Bologna e Padova. A questa gita hanno partecipato gratuitamente, per la generosità del comitato signore del Turismo scolastico, due allieve particolarmente meritevoli.

CONFERENZE

A cura della Sezione di lingua inglese dell'Università popolare europea. Domani sera alle ore 19, Ugo Pincherle terrà all'Auditorium di via del Teatro Romano una conferenza su «Dante e Shakespeare». La conferenza s'inquadra nel ciclo «Incontri con la poesia europea» e fa seguito agli studi già tenuti dall'U. P. E. su Giotti, Anouilh, Shaw.

quella spazzola potrebbe essere una volgare imitazione delle vere spazzole di NAILON

le spazzole con setole di NAILON

resistono all'usura
si lavano in acqua calda
non perdono mai elasticità e forma
durano eternamente

Le spazzole che costano poco durano poco: evidentemente non sono di Nailon

82 Studio Stile

SANTOLI
da
Stermin
V. Mazzini 40
tutto per le
CRESIME

PREMIATA TINTORIA
PULITURA A SECCO
A. F. ZIBERNA
SPECIALIZZATA in giacche di cuoio, pellicce, piumini, cortinaggi, tappeti, vestiti in genere
Stabilimento:
V. MONTE CENGIO 7, tel. 36520
FILIALI:
VIA C. BATTISTI 20, tel. 36282
P.ZZA D. BORSA 10, tel. 38769
P.ZZA DALMAZIA 3, tel. 35137

Verniciate?

Rivasol
SMALTO SINTETICO SOPRAFFINO DELLA RIVALIN
Nei migliori negozi

COLPEVOLE DI TRUFFA E BANCAROTTA FRAUDOLENTA

LO SGROI DOVRÀ SCONTARE ancora quattro anni di galera

A tanto si riduce la pena di otto anni e mezzo, se si tiene conto del carcere preventivo e del condono

Il processo contro Carmelo Sgroi per il fallimento e la bancarotta della Società immobiliare «Lombardo-Veneta», si è concluso con una sentenza di condanna dell'imputato a otto anni e mezzo di reclusione, dei quali tre condonati. Poichè Carmelo Sgroi si trova in carcere da circa un anno e mezzo, gli rimangono dunque da scontare ancora in tutto all'incirca quattro anni. Ecco il testo della sentenza, nella quale — contrariamente all'aspettativa — non si fa alcun cenno alla richiesta del P. M. di stralcio degli atti per quanto riguarda la presunta malversazione che sarebbe stata commessa dallo Sgroi e dal notaio Senciari nei confronti dei diciannove aspiranti inquilini dello stabile di via Doda:

«Carmelo Sgroi è riconosciuto colpevole di bancarotta fraudolenta aggravata, esclusa l'aggravante di aver esercitato una attività commerciale malgrado il divieto di legge, nonchè della truffa continuata e aggravata ed è condannato alla pena di anni otto e mesi sei di reclusione e sessantamila lire di multa, nonchè all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e al pagamento delle spese processuali. Il Tribunale, inoltre, dichiara Carmelo Sgroi per la durata di dieci anni inabilitato all'esercizio di un'impresa commerciale, ed incapace per la stessa durata ad esercitare direttivi presso qualsiasi impresa. Dichiara condonati tre anni della pena detentiva e la intera multa. Dichiara non doversi procedere in ordine al reato di bancarotta semplice (esclusa l'aggravante di aver esercitato un'attività commerciale malgrado il divieto di legge) per essere il reato stesso estinto dall'amnistia».

Al termine della lettura Carmelo Sgroi — che aveva ascoltato impassibile la propria condanna — ha abbandonato l'aula per venir riconsegnato al carcere.

Pres. Gnezda, P. M. Grubissi; difesa avv. Borgna e Biancolella di Milano.

Postagiro internazionali ripristinati con la Svizzera

L'Amministrazione delle Poste informa che, a partire dal primo giugno 1954, viene ripristinato il servizio dei postagiro internazionali nei rapporti reciproci con l'amministrazione postale Svizzera. Lo importo dei postagiro è limitato a lire 100 mila, ed è consentito, per ora, al regolamento in via posticipata delle importazioni ed esportazioni sottofascia di libri, giornali, riviste, carte da musica, geografiche, topografiche, ecc., nonchè per gli abbonamenti a giornali e periodici.

Concorsi per titoli ed esami nell'Amministrazione postale

Il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni ha bandito i seguenti concorsi nazionali pubblicati nel supplemento ordinario della «Gazzetta Ufficiale» n. 89 del 17 aprile 1954. 1) Concorso per titoli ed esame a 240 posti di grado 11.o di gruppo B; 2) concorso per titoli ed esame a 40 posti di geometra aggiunto, grado 11.o gruppo B; 3) concorso per titoli ed esame a 100 posti di perito industriale aggiunto, grado 11.o gruppo B; 4) concorso per esame a 800 posti di grado 13.o del quadro del personale esecutivo di gruppo C.

Per gli ex iscritti alla Cassa pensioni dell'Istria

Interessato allo scopo dal C. L. N. dell'Istria, il deputato istriano on. Attilio Bartole ha rivolto una interrogazione scritta al Ministro del Tesoro, per chiedere l'estensione dell'assistenza sanitaria agli ex iscritti alla Cassa pensioni provinciale dell'Istria, come previsto dalla legge 30 ottobre 1953 n. 841. Nel raccomandare l'immediata estensione della legge, l'on. Bartole richiamava l'attenzione del Ministro sul fatto che sarebbero stati beneficati in concreto 50 ex impiegati comunali e provinciali e 20 vedove di tali dipendenti che già percepiscono la pensione, ma non usufruiscono dell'assistenza sanitaria. Il Ministro del Tesoro ha risposto all'interrogazione, comunicando di aver dato disposizioni agli uffici provinciali del Tesoro e alla Direzione generale del l'ENPAS per la concessione del beneficio dell'assistenza sanitaria ai titolari di anticipazioni concesse ai sensi del R.D.L. 23 agosto 1943 N. 371, fra i quali, come è noto, sono compresi gli ex dipendenti dei Comuni passati sotto la sovranità jugoslava.

Fortunato incontro con i calzoni rubati

Nel rientrare l'altra sera nel suo box, al campo profughi di San Sabba, lo jugoslavo Silva Rosanz, di 21 anni, s'accorgeva che, durante la sua assenza, ignoti gli avevano trafugato un paio di calzoni. L'indumento rubato doveva capitargli occasionalmente sott'occhio il giorno successivo, quando, nel lasciare il campo per dirigersi verso una vicina trattoria, s'imbatteva nello jugoslavo Mirko Valencich, di 28 anni, il quale stava sfoggiando per l'appunto i suoi calzoni. Il Rosanz s'affrettava a chiedergli spiegazioni, e il Valencich gli narrava come, la sera innanzi, aveva acquistato i calzoni per 500 lire da un jugoslavo che conosce di vista, col quale si era incontrato in una trattoria di via Romagna. Il Valencich e il Rosanz accompagnati dall'Emergenza si sono recati poco dopo nel locale di via Romagna, dove hanno subito trovato il disonesto commerciante, identificato per lo jugoslavo Mario Kocjanc, di 31 anni, anche egli alloggiato al campo di S. Sabba. E' stato fermato.

DRAMMATICO INVESTIMENTO SULLA VIA FLAVIA

Al sopraggiungere dell'auto la donna perdette la calma

Gravemente ferito in viale Miramare un soldato americano

Quattro giovani donne — tra le quali l'operaia Luciana Groppazzi in Gerini, di 29 anni, abitante in via dello Scoglio 197 — lasciavano pochi minuti dopo le 18 di ieri i loro posto di lavoro nei cantieri della Zona industriale di Zaule e si avviavano per rincasare. Camminando affiancate, le quattro amiche prendevano la via Flavia per dirigersi verso una fermata dei filobus, ma nei pressi dello stabile n. 448 di via S.M.M. inf., poco lontano cioè del Cotonificio San Giusto, la Gerini è rimasta vittima di un pauroso incidente. A quella ora, diretto verso la via Flavia, Giuseppe Bosazzi, di 26 anni, abitante al n. 5 del viale Campi Elisi, scendeva al volante dell'autofurgoncino «Fiat 1100» targato TS A 7840, la strada secondaria che unisce Domio, dove s'era recato per consegnare un quantitativo di bottiglie di «Coca Cola», alla via Flavia. Imboccata la strada principale, il Bosazzi si è accorto delle quattro donne e, per avvertirle del pericolo, aveva suonato ripetutamente la tromba. Le donne, che percorrevano la via nella stessa direzione dell'automezzo, coglievano immediatamente l'avvertimento, ma, mentre tre di esse si tiravano sul margine destro della strada, la quarta — appunto la Gerini — si spostava inspiegabilmente verso sinistra, cioè verso il centro, e veniva così a trovarsi di fronte allo autofurgoncino che l'urtava con il parafango di destra, atterrandola.

La poveretta è stata subito soccorsa mentre da un vicino telefono veniva chiamata la CRI. Un'autolettiga accorreva sul posto e il medico di turno — che riscontrava alla Gerini una vasta ferita lacero contusa al cuoio capelluto, probabile frattura articolare della spalla sinistra, frattura della gamba destra ed escoriazioni multiple alla regione scapolare destra e alle braccia — la faceva avviare urgentemente all'ospedale. La giovane è stata trattenuta nella prima divisione chirurgica con prognosi di 70 giorni. La Gerini è stata investita così violentemente che l'autofurgoncino ha avuto il parafango destro ammaccato.

Vittima di un grave investimento è rimasto ieri mattina in viale Miramare un soldato americano di stanza nella nostra città. Pochi minuti dopo le 11.30, il militare scendeva da un tram della linea «6» al capolinea di Barcola e, mentre s'accingeva ad attraversare la strada, veniva travolto da una automobile Fiat. Il militare, che ha riportato la frattura del cranio con conseguente commozione cerebrale, è stato prontamente raccolto da un'autoambulanza americana e trasportato all'ospedale militare di via Paolo Veronese. Le autorità non hanno comunicato per ora il nome del ferito.

Pochi minuti dopo mezzogiorno, Vladimiro Scherlavai, di 29 anni abitante in via Ponziana 5, percorreva la via Oriani, diretto verso il Largo Barriera vecchia, in sella alla sua motoretta. Era giunto a cinque metri circa dall'incrocio con la via Vasari, quando veniva urtato al fianco destro da una donna Maria Calcich in Cheriach, di 64 anni, abitante in via Sant'Apollinare 2, la quale, dopo essere scesa dal marciapiede ha perduto lo equilibrio ed è stramazzata al suolo fratturandosi la gamba sinistra al terzo inferiore. Un'autolettiga dello ambulatorio della CRI di piazza Sansovino è accorsa in suo aiuto, e i sanitari intervenuti hanno accompagnato d'urgenza la Calcich allo ospedale, dov'ella è stata trattenuta nel reparto ortopedico con prognosi di due mesi.

Mentre attraversava Campo San Giacomo, la bambina Luisa Lenassi, di 9 anni, abitante in via del Pozzo 22, è rimasta investita ieri verso le 16 da un'auto guidata dal dott. Vaccari. L'automobilista si è affrettato a soccorrere la piccola Luisa, e ha provveduto inoltre ad accompagnarla a casa. Soltanto più tardi, verso le 8 di sera, accorgendosi che la bambina era in preda a uno strano malessere, la madre Emilia Srebot in Lenassi ha telefonato alla CRI e con un'autolettiga la piccola Luisa è stata accompagnata all'ospedale, ove è stata trattenuta in osservazione con prognosi di cinque giorni per un ematoma alla regione occipitale e una piccola escoriazione alla regione scapolare sinistra.

"Saridon,, per morire

Dispiaceri familiari hanno spinto iersera la sarta Silvia Bello, di 21 anni, abitante in via Doda 370, a cercare la morte in dieci compresse di «Saridon». La giovane donna ha ingerito l'antipiretico nell'atrio di uno stabile di via Crispi, e poco dopo è stata raccolta dalla CRI, i cui sanitari l'hanno avviata all'ospedale. E' stata trattenuta in osservazione con prognosi di due giorni.

NAVI IN PORTO

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 5 «Bostes» (it.); B. 7 «Carso» (it.); B. 11 «Falcodoro» (it.); B. 15 «Chioggia» (it.); B. 23 «Enri» (it.); B. 24 «Viz» (jug.); B. 37 «Virginia» (gr.); B. 39 «Tainaron» (am.); B. 40 «Titograd» (jug.); B. 43 «Gibilrossa» (it.); B. 44 «Green Harbour» (am.); B. 46 «Verax» (it.). Arsen. Lloyd: «Noravind» (it.), «Luisa» (it.). Ars. Dock: «Eretteo» (it.), «Iano» (it.), «Nereide» (it.). San Marco: «Andromeda» (it.). Scalo Legnami N.: «Cagliari» (it.). Scalo Legnami E.: «Nakhshon» (isr.). Ilva Vecchia: «Edera» (it.). Aquila: «British Yeoman» (br.). San Rocco: «Bogliasco» (it.).

MOSTRE D'ARTE

Acquerelli di Giordani

Alla Galleria Rossoni espone Giovanni Giordani: il più noto e il più persuasivo tra i non molti locali scultori dell'acquerello.

Occorre avvertire subito che lo acquerello di Giordani non è lo acquerello classico. L'acquerello illustrativo o meramente descrittivo non ha mai incontrato il suo favore. Fin dall'anteguerra egli si era affermato con una pittura più larga e più fluida ma di colori più intensi, rispetto al consueto acquerello. Negli ultimi anni egli ha progredito, da questo iniziale impressionismo, in una direzione nettamente espressionistica, sopprimendo ogni dettaglio, forzando i risalti più significativi così nei paesaggi come nelle nature morte e, soprattutto, esaltando ancora il colore in una nuova armonia ad accordi dissonanti di verde, azzurro, giallo e violetto. La trasparenza stessa dell'acquerello non gli serve più e ora l'artista è portato a stendere le tinte «a gran corpi», sconfinando nella tempera e alla tempera vera e propria ricorrendo quando occorra.

L'acquerello, inteso in questo senso, comparve per la prima volta in Europa proprio per opera degli espressionisti della «Brücke». Ma a Giordani è possibile che qualche suggerimento sia venuto dalla consuetudine con Adolfo Levier.

Del resto tra le due espressioni acquarellistiche (di Levier e di Giordani) non c'è una diretta rassomiglianza, ma piuttosto una genericamente comune «volontà d'arte»; o «gusto» o «clima» che dir si voglia.

In questa rassegna compaiono trentaquattro pezzi, tutti di dimensioni piuttosto grandi; ma quelle poche di misura più raccolta presentano forse una percentuale più alta di soluzioni felici. Così vorremmo segnalare tra tutti il «laghetto nero», assai equilibrato così nei valori coloristici come in quelli compositivi e, nella medesima serie, «Sogno», «Torre», e i due piccoli «San Giusto», dove si riesce a evitare in parte l'insidia di un tema banale.

Delle opere di maggior mole citeremo quindi ancora «Estate in montagna» (N. 15), «Girasoli» e «Vicolo dei rospi», con l'avvertenza che son buone anche tutte quelle che presentano neve o fiori.

Gio.

Gli artisti partecipanti alla giuliana d'arte sacra

Alla grande mostra giuliana di arte sacra, che si inaugurerà giovedì prossimo al castello di San Giusto, alla presenza delle massime autorità ed invitati, partecipano i seguenti artisti: invitati: Felice Carena, Mascherini, Consolazione; fuori concorso: Bergagna, Campitelli G. M., Canciani, Oriando, Sambo, Sofianopulo, Stultus; concorrenti: Amstici, Bastianutto, Beraldo, Bernardis, Bulfon, Campitelli Maria, Capponi, Casonato, Castagna, Cavalieri, Cogno, Danelutti, de Comelli, de Quel, Fallada, Felcini, Flaugnatti, Giordani, Giordani Reya, Glazmann, Jacobi, Laghi, Loberto, Lupieri, Maraspin, Martinello, Meneghini, Metallinò, Moro, Negrisin, Palazzi, Patuna, Pitscheider, Psacaropulo, Punzo, Radici, Ravalico, Righi, Russian, Sbisà, Sbisà Schott, Sircely, Springer, Tamaro, Torelli, Zandegiacomo, Zanini, Zeller Leone, Zenari, Zorzut. Gli artisti non compresi in questo elenco, sono pregati di ritirare le loro opere nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 15.

Il Sindaco all'apertura della personale di Ugo Carà

Personalità cittadine ed un folto numero di amatori d'arte hanno presenziato ieri sera all'inaugurazione della mostra allestita nelle sale della Galleria d'arte «Trieste» dallo scultore Ugo Carà. L'esposizione, che resterà aperta fino al 30 corr., costituisce una vasta rassegna — 30 bronzi e 25 disegni — della più recente produzione di questo vigoroso artista nostro, debisamente affermatosi nelle maggiori assise artistiche d'Europa e d'America, dalle ultime sei Biennali di Venezia, alle mostre internazionali di Parigi, New York, Bruxelles, Atene, Berlino, Zurigo, Rio de Janeiro ecc.

Oltre al Sindaco, accompagnato dalla signora, sono intervenuti all'importante manifestazione d'arte l'on. Tanasco, il Prosindaco ing. Visintin, il dott. Antonini per il dott. Sartori, il prof. Palin commissario della L. N., il dott. Padoa, il direttore dei CRDA di Monfalcone ing. Costanzi, il prof. Sciolis, il dott. Albanese direttore dell'Associazione industriali, i quali tutti hanno espresso all'artista il loro ammirato plauso.

SEGNALAZIONI

La presenza di un vigile, almeno nelle ore di più intenso traffico, è richiesta in via Fabio Severo, all'incrocio con la via Marconi. Il sito è veramente pericoloso, perchè lungo la strada principale i veicoli corrono senza limitazione di velocità, e ciò malgrado il movimento di macchine provenienti dalle laterali, specie dalla via Marconi e dall'autoparco della Polizia Civile.

Chi ha necessità dei bagni di fango ed è privo dei mezzi per recarsi ad Abano, è invitato a servirsi del fango della via dell'Eremo. L'invito è degli abitanti di Rozzol, i quali lamentano la strana sorte toccata alla loro strada. Avevano fatto un reclamo perchè la strada era in pessime condizioni, ed effettivamente le autorità hanno provveduto ai lavori di riparazione. Poi altri operai sono stati inviati in via dell'Eremo, con l'ordine di smantellare il fondo stradale e qualche muricciolo laterale, per poi eseguire tutta una nuova pavimentazione della strada, con cubetti di porfido. Ora è avvenuto però che il fondo stradale è stato completamente rimosso, i cubetti devono ancora arrivare in via dell'Eremo e frattanto, ciò che più inquieta gli abitanti, sono stati ridotti ai minimi termini i lavori e ridotto anche il numero degli operai.

Si lamenta lo stato indecoroso in cui versa lo stabile di contrada del Corso compreso fra la via Imbriani e la via San Lazzaro: muri sporchi, intonachi di cui non rimane neppure il ricordo, ecc. Particolarmente penoso l'aspetto dell'angolo sulla via Imbriani, ove un negozio di mobili ostenta una orribile insegna mutilata e delle tende per il sole che non vengono più usate per la semplice ragione che praticamente non esistono, ridotte come sono a strazianti brandelli. Vi sono disposizioni di legge che fanno obbligo ai proprietari di stabili di mantenerli in condizioni decorose, tali da non turbare l'estetica cittadina: sarebbe ora che queste disposizioni venissero fatte rispettare. E particolarmente per quanto riguarda le insegne dei negozi e le scritte pubblicitarie, che già per loro natura sono spesso antiestetiche, si dovrebbe almeno pretendere che fossero mantenute in piena efficenza e rimesse a nuovo quando ciò si renda necessario.

LA C.I.A.T.S.A.
COMPAGNIA ITALIANA ALBERGHI TURISTICI s.p.a.

annuncia la

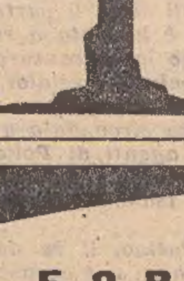
conduzione in gestione diretta

del

JOLLY HOTEL

di

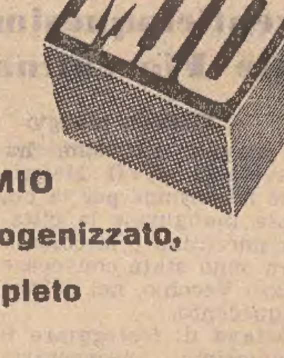
TRIESTE


Non perda speranza
chi avverte diminuita la vigoria del corpo e della mente. Il ricostituente neurotonico di fama mondiale
OKASA
Per uomo
Per donna
moderno e completo di principi attivi ghiandolari, vitaminici, minerali è valido aiuto nell'esaurimento, età critica, diminuita potenza fisica e psichica.
In tutte le Farmacie - Opuscolo: Hormo-Farma, Cas. post. 1652 I Milano

Date ascolto al monito primaverile

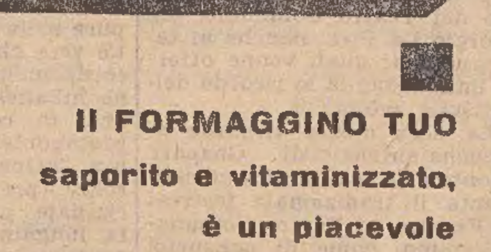
Liberate il vostro organismo dai tossici accumulati durante l'inverno. Iniziate oggi stesso una cura salutare di TE APAS, l'ottimo depurativo vegetale, che dona vigore e benessere.

Vendesi in tutte le farmacie.

FORMAGGINO
MIO
per i piccini


Il FORMAGGINO MIO vitaminizzato e omogenizzato, è un alimento completo per il rigoglioso sviluppo dei Tuoi bambini.

Locatelli



Il FORMAGGINO TUO saporito e vitaminizzato, è un piacevole e gustoso alimento atto ad integrare le Tue energie ed a proteggere la Tua salute.

per i grandi
FORMAGGINO
TUO

Pesa bambini NOLEGGIO 250 MENSILI
Telefono N. 31-049

FANGHI ORIGINALI
MONTEGROTTO TERME
ISTIT. DR. RINALDI

Dal giorno 20 maggio, il
dott. Michele Schubert
medico-dentista
riceverà
in via F. FILZI 15 II p.
TELEFONO N. 35-194

ULCERA GASTRO-DUODENALE
Colecistiti — Annessiti — Artrosi
CURA ELETTRICA
NEMECTRODYN
A CORRENTE INTERFERENTE
Dott. Marco Fattovich - V. Giulia 22

MALATTIE DELLE VENE E LORO COMPLICAZIONI
EMORROIDI ecc.
Dott. BELLOMO
Consultazioni di Medicina Interna
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4
GIOVEDI' ore 9-11

IL
Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi
riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE
e degli altri vasi periferici
(varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.)
ore 16-19 (esci. martedì, sabato) in
VIA CARDUCCI 6 — Tel. 24820

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 — Telefono 374-24
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III
TELEFONO N. 96384

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 365-06

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 10-13 e 18-20 — Festivi 10-12
V.le XX SETTEMBRE 24-II
Telefono N. 96336

PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE, VENEREE, ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

CENTOVENTUN FAMIGLIE DI ESULI ISTRIANI A CHIARBOLA

UN PICCOLO VILLAGGIO NELLA GRANDE CITTÀ

Il prezioso contributo tecnico dell'UNRRA - CASAS all'iniziativa dell'Opera assistenza ai profughi giuliani e dalmati

La realizzazione del «Villaggio istriano» a Chiarbola rappresenta una meritata opera, di rilevante interesse e valore tecnico-edilizio, dell'organizzazione UNRRA-CASAS, per la prima volta esplicata a Trieste appunto in concorso all'iniziativa dell'Opera assistenza ai profughi giuliani e dalmati. Quest'ultima s'è avvalsa infatti dei tecnici dell'UNRRA-CASAS per la progettazione e la esecuzione dei lavori, ottenendone un apporto validissimo per la miglior riuscita dall'iniziativa, come si rileva dai risultati conseguiti.

Il terreno a disposizione dell'Opera, sul vasto declivio di Chiarbola, è stato sfruttato con felice soluzione urbanistica e architettonica per la realizzazione del folto complesso di fabbricati armoniosamente distribuiti sul terreno digradante, con la parte centrale costituita dai graziosi villini «a schiera» (sono ben 53), e gli edifici più alti, a tre e cinque piani, al sommo e nella parte bassa del pendio. Va dato atto ai tecnici — e anzitutto al direttore dei servizi della «prima Giunta» dell'UNRRA-CASAS, sen. Giovanni Spagnolli, al direttore tecnico, dott. ing. Fascio Modesto e al progettista e direttore dei lavori, dott. arch. Danilo Mattiussi — di questa ammirevole soluzione, che appare una delle più attraenti tra quante sono state attuate in questo dopoguerra a Trieste. Nello sfruttamento, parte intensivo e parte semi-intensivo della zona, si è tenuto conto di ogni esigenza in fatto di comunicazioni e respiro per la vita del «villaggio», che dispone di strade, piazzali e zone verdi.

Al valore estetico del complesso, si aggiunge la funzionalità e la confortevolezza delle abitazioni, studiate con modernità di concetti e caratterizzate soprattutto dall'ariosità, luminosità e comodità degli ambienti. Le casette che formano la parte centrale del villaggio sono di due tipi, rispettivamente con appartamenti di due o tre stanze da letto, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Pur essendo unite, le casette hanno una completa indipendenza per quanto riguarda ingressi e giardini. Particolare caratteristica è data dal tetto a una falda, con il piano di gronda più basso che assicura una buona insolazione anche alle schiere retrostanti, tenuto conto della disposizione digradante del complesso.

Una interessante innovazione è data dal fabbricato costruito nella parte alta del «villaggio» e destinato all'alloggiamento degli scapoli risolvendo con un'indovinata realizzazione il problema dell'alloggio per le persone sole, senza famiglia. Gli alloggetti sono composti da una stanza di soggiorno con servizi e una alcova ricavata in nicchia. Del pari una formula nuova si ha per la sistemazione dei piccoli nuclei familiari, per i quali è stato costruito un fabbricato di cinque piani, con complessivi 33 appartamenti, razionalmente sfruttando il minimo per dare alle famiglie la maggiore possibile comodità. Tutte le abitazioni, nelle casette-villini e negli edifici maggiori sono completate da ampie terrazze, e dotate di finestre spaziose con serramenti che consentono il massimo sfruttamento della luminosità.

Nella parte bassa del «villaggio», costituita da tre fabbricati per 23 alloggi, sono stati allestiti un ricreatorio e un campo da giuochi, che insieme ai vari negozi allogati nella parte alta, dànno al complesso edilizio completa autonomia.

L'UNRRA-CASAS «prima Giunta», alle tante benemerenze acquisite in tutta Italia nell'assistenza ai senza tetto, ha quindi aggiunto anche questa bella realizzazione di Chiarbola, che non sarà la sola. Sempre per conto dell'Opera profughi giuliani e dalmati, l'ente contribuisce infatti, per la parte tecnica, anche alla costruzione delle case per gli esuli in corso a Villa Opicina, al Cacciatore e a S. Croce.

(«Giornalfoto»)

NEL VILLAGGIO ISTRIANO COSTRUITO A CHIARBOLA DALL'UNRRA - CASAS PER CONTO DELL'OPERA ASSISTENZA AI PROFUGHI GIULIANI E DALMATI: UN ANGOLO DEI PICCOLI INDOVINATISSIMI «NUCLEI» FAMIGLIARI DEL VILLAGGIO

PREVISIONI DEL TEMPO

Una vasta area depressionaria interessa l'Italia e il Mediterraneo centro occidentale. Perturbazioni a essa connesse continuano a provocare ovunque condizioni di tempo perturbate e pertanto su tutte le regioni si avrà cielo da nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse. Temperatura senza notevoli variazioni. Mari da molto mossi a localmente agitati il Tirreno e i mari di Sardegna e il canale di Sicilia. Da poco mossi a mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime: Bolzano 13, 21; Trento 12.2, 19.8; Torino 10.7, 12.2; Milano 12.1, 16; Venezia 14.6, 19; Genova 14.9, 18.1; Bologna 11.2, 18.2; Pisa 15, 17.9; Firenze 11.4, 20.4; Perugia 11.2, 17.1; Ancona 12.7, 17.2; Pescara 8, 20.2; L'Aquila 8, 15.4; Roma 12.8, 21.4; Napoli 12.5, 23.1; Campobasso 9.2, 16.4; Bari 10.2, 19.2; Potenza 8.4, 16.6; Reggio Calabria 11.8, 21.2; Palermo 15.8, 25.6; Messina 14.4, 21.5; Catania 12.4, 20.3; Sassari 15.4, 21.2; Cagliari 15.9, 21.5.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Vecchia signora truffata di più di cinque milioni

Treviglio, 15

A Caravaggio la benestante Gentilia Tossena, di 76 anni, mentre stava pregando nell'interno del santuario, è stata avvicinata da due uomini i quali le hanno raccontato di essere possessori di un vistoso lascito, ammontante a diversi milioni di lire, da devolvere a un istituto di beneficenza di Milano entro oggi stesso. Non potendo venire in possesso del danaro, per via di certe pratiche burocratiche, erano alla ricerca di persona di buon cuore che prestasse loro la somma da elargire, altrimenti il lascito sarebbe scaduto.

La vecchia signora, sicura di fare un'opera di bene, si recava con l'automobile dei due sconosciuti nella propria abitazione e consegnava loro subito 340 mila lire in contanti. Tutti insieme si recavano a Treviglio, dove la Tossena prelevava da una Banca un milione di lire in contanti e da una cassetta di sicurezza altri quattro milioni e 100 mila lire pure in contanti, consegnando il tutto ai due.

Improvvisamente uno di costoro accusava il solito finto malore e, mentre la donna accorreva in farmacia per acquistare un farmaco, i due imbroglioni si eclissavano in auto.

Più tardi la donna, accortasi dell'inganno, si è recata alla polizia dove le sono state mostrate alcune fotografie di truffatori in una delle quali ha identificato subito uno dei due lestofanti.

E' TERMINATO IL GIRO DEL MONDO DEI REALI BRITANNICI

TRIONFALE RITORNO di Elisabetta a Londra

Per la prima volta sono comparsi ufficialmente in pubblico, al fianco dei genitori, i Principini Carlo e Anna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 15

Centinaia di migliaia di londinesi — quanti di preciso è impossibile dire — hanno dato oggi un entusiastico benvenuto a Elisabetta II e al Duca di Edimburgo di ritorno dal loro giro del mondo della durata di quasi sei mesi. Dall'estate scorsa Londra non aveva più assistito a uno di questi spettacoli tradizionali di pompa e di festa che accompagnano, nelle grandi occasioni, la comparsa in pubblico della famiglia reale inglese; i londinesi sono quindi accorsi in massa sulle rive del Tamigi per assistere al passaggio in mattinata dello «yacht» reale «Britannia», che risaliva il fiume, e lungo le strade che dovevano poi essere percorse nel pomeriggio dal corteo reale, dopo lo sbarco della Regina, del Duca e dei due Principini. La giornata grigia e ventosa non ha naturalmente intiepidito l'entusiasmo dei londinesi, che a questo tempo sono abituati e che si rallegravano anzi che non piovesse. Molti del resto avevano passato addirittura la notte all'aperto, muniti di coperte, e thermos di tè caldo e «sandwich» per occupare i migliori posti davanti al Palazzo Reale o al molo di Westminster.

Alle nove di stamane il «Britannia» con a bordo, oltre alla famiglia reale, anche il Primo Ministro Churchill — che era andato a incontrare la Regina ieri sera al largo di Southampton — imboccava l'estuario del Tamigi, salutato da migliaia di persone allineate lungo le rive del fiume, mentre centinaia di imbarcazioni di ogni tipo si facevano incontro allo «yacht» reale salutandolo con l'urlo delle loro sirene.

All'una lo «yacht» — che in realtà è un grosso e lussuoso piroscafo di 4000 tonnellate di stazza — oltrepassava il Tower Bridge — il primo dei ponti sul Tamigi, e l'unico che possa aprirsi al passaggio di grosse navi — e sostava infine dinanzi alla mole grigia della Torre di Londra, la fortezza medioevale che sorge al limitare di quella che fu la Londra romana all'inizio della vera e propria «City of London».

Salivano allora a bordo la Regina Madre e la Principessa Margaret, mentre Churchill scendeva a terra per precedere la famiglia reale sul molo di Westminster. Alle tre pomeridiane la Regina, il Duca ed i Principini scendevano in una lancia che li portava in venti minuti — lungo il fiume dalle acque leggermente agitate ma ugualmente gremito d'imbarcazioni — a Westminster, dove erano accolti dal rombo dei cannoni che sparavano a salve, dallo scampanio dei bronzi delle chiese di Londra e dall'urlo della folla. I membri della famiglia reale, il Primo Ministro, l'Arcivescovo di Canterbury, gli Alti Commissari dei Dominions, il Lord Mayor di Londra erano a ricevere la Regina, che è apparsa molto dimagrata rispetto a sei mesi fa, ma senza l'aria stanca che aveva in certe fotografie prese durante l'ultima fase del lungo viaggio.

A Westminster si formava il corteo reale, composto di tre carrozze aperte e scortate dagli squadroni di corazzieri a cavallo. Oggi per la prima volta, accanto alla Regina e al Duca, nella prima carrozza c'erano anche il Principino Carlo e la Principessina Anna, che facevano così la loro prima comparsa ufficiale in pubblico al fianco dei genitori, e che per la verità sembravano un po' storditi dallo spettacolo della folla. Davanti al palazzo reale la moltitudine ha rotto i cordoni della polizia e dei granatieri della guardia — splendidi nelle loro casacche rosse e col loro colbacchi di pelo d'orso — e ha chiamato a gran voce la Regina, il Duca e i Principini al balcone di Palazzo Buckingham. La famiglia reale è apparsa una prima volta alle quattro pomeridiane e una seconda volta un'ora più tardi, quando la folla aveva invaso e riempito in misura ancora maggiore il grande piazzale.

Milioni di persone in tutta la Granbretagna hanno poi assistito all'arrivo della Regina e al passaggio del corteo reale attraverso le strade di Londra mediante la televisione. Tutti i giornali inglesi, infine, sono dedicati oggi quasi interamente al ritorno della Regina e del Duca, e salutano il loro giro del mondo come una rinnovata prova dell'unità dei paesi del Commonwealth.

A. L.

FEROCE ASSASSINIO di una vecchia in Sicilia

Catania, 15

Una vecchia di 74 anni è stata trovata con la testa fracassata e le mani legate alla ringhiera del letto. Il delitto è stato commesso a Misterbianco, nella casa dove la vittima, Santa Rasà, viveva con il fratello Giuseppe, di 84 anni, ex farmacista, cieco e paralitico.

Stamane presto il lattaio si era recato, come di consueto, nell'abitazione dei Rasà, e aveva trovato l'uscio socchiuso, mentre la radio suonava a pieno volume. Inoltratosi nell'appartamento e raggiunta la camera da letto della signora Santa, egli faceva la macabra scoperta. Sgomento, correva subito ad avvertire i carabinieri, i quali iniziavano indagini per identificare gli autori del feroce assassinio.

Si ritiene che la vecchia, per aprire con sicurezza la porta, debba aver riconosciuto la voce della persona o delle persone che bussavano. Ancora non è stato accertato se gli uccisori hanno portato via del denaro.

Risulta che l'altro ieri la signora Rasà aveva licenziato la cameriera, Maria Carcaci, di 20 anni, amante di tale Camillo Consoli, di 30 anni, da Caltagirone.

I primi sospetti erano caduti sui due amanti per molti indizi. Questa sera Carmelo Consoli si è presentato ai carabinieri ed ha dichiarato che avendo udito quanto si andava dicendo sul suo conto era venuto per chiarire la sua posizione. Per il momento la Carcaci è ancora irreperibile.

Secondo la ricostruzione che gli organi inquirenti fanno del grave fatto, l'assassino o gli assassini si sarebbero recati ieri sera dai Rasà per derubarli. Dato però che la signora Rasà portava sempre con sè la chiave dei cassetti, essi avrebbero cercato di impossessarsene con la violenza non dimenticando di aprire la radio per non fare udire le grida della vecchia.

La Carcaci era stata assunta dai Rasà due mesi fa ed aveva avuto il permesso di abitare in una casupola assieme all'amante, che aveva abbandonato la propria moglie.

Dopo pochi giorni di servizio la giovane si era impossessata di 57 mila lire sottratte da una cassetta. Scoperta era riuscita tra preghiere e lacrime a non farsi denunciare dai Rasà promettendo di restituire la somma. Poichè però gli ammanchi continuarono la signora Rasà la licenziò.

Tito oggi a Portorose?

Capodistria, 15

Mentre il congresso degli economisti jugoslavi a Portorose prosegue le sue discussioni, si è sparsa con insistenza la voce che domani arriverebbe a Portorose il maresciallo Tito, assieme a Kardelj e Vukavovic. La voce potrebbe anche non essere infondata, a giudicare dall'apparato di forze disposto in questi giorni sulle strade di accesso alla Zona B dall'interno della federativa.

Passata in giudicato la sentenza contro Guareschi

Milano, 15

Alle 18 di questa sera è scaduto il termine legale per la presentazione di ricorsi, avversi la sentenza di condanna a un anno di carcere del direttore di «Candido», Giovanni Guareschi nel processo per diffamazione intentatogli dall'on. De Gasperi. L'avvocato generale presso la Procura generale di Stato, esaminata la motivazione della sentenza, non ha riscontrato elementi per una dichiarazione di appello; pertanto la sentenza è passata in giudicato e lunedì gli atti processuali saranno trasmessi dalla cancelleria del Tribunale al competente ufficio di esecuzione.

IL PROCESSO DEI TRAFFICANTI DI VALUTA

SPIEGATA L'ORIGINE delle fatture fittizie

Roma, 15

L'origine delle fatture fittizie intestate a inesistenti ditte estere che avrebbero dovuto esportare merci in Italia e reso invece possibile all'epoca della guerra in Corea un trasferimento di valuta pregiata per oltre 13 miliardi, è stata oggi svelata da Renato Pasquinelli, uno dei 146 imputati di falso e truffa ai danni dello Stato.

Egli ha spiegato ai giudici che sulla piazza di Milano circolavano innumerevoli fogli di carta intestata a ditte varie americane che venivano fatte figurare come esportatrici di merci in Italia. «Io ad esempio — ha detto Pasquinelli — mi fornii di carta intestata all'«American Industry Inc.» e alla «Vlasin Commercial Corporation» e conoscendo perfettamente l'inglese, riempii a macchina i fogli. Codeste fatture servirono per documentare i benestare presentati alle banche per ottenere la disponibilità dei dollari».

Questa è stata la sola ammissione fatta dall'imputato, il quale ha per tutto il resto dell'interrogatorio cercato di attenuare le proprie responsabilità.

«L'attività da me svolta — ha assicurato il Pasquinelli — è stata quella di semplice mediatore fra i venditori e gli acquirenti di dollari provenienti da licenze di importazione o da operazioni di importazione a dogana. Nello svolgimento di questo mio lavoro avvicinai, da una parte, persone venute in possesso di licenze di importazione e desiderose di cederle, quali Giovanni Zezzo, Antonio Logli e Silvio Miceli, e dall'altra gli aspiranti acquirenti di dollari, fra cui ricordo Giorgio Prato, David Matalan, Maurice Rubens, Elic Betesh e Ivo Baruch. Questi ultimi provvedevano al versamento in banche del controvalore in lire italiane, e mi davano istruzioni per il trasferimento della valuta indicando il nome del beneficiario estero. Per l'operazione fatta con David Matalan, il beneficiario fu Fatmi Antachi».

A questo punto è stato fatto notare all'imputato che da numerosi rapporti dell'ufficio italiano cambi pervenuti al Tribunale dopo la sentenza di rinvio a giudizio, risulta che egli partecipò a molte altre operazioni valutarie non ancora contestategli.

Pasquinelli, dopo aver ascoltato l'elencazione dei nuovi fatti addebitatigli, ha dichiarato di non conoscere alcuna delle persone con cui avrebbe trattato questi affari, ad eccezione di Elio Pandolfi, le cui licenze di importazione gli pervennero per le solite operazioni di utilizzazione da Giovanni Zezzo.

Il processo proseguirà lunedì.

FRANK COSTELLO tornerà in carcere

New York, 15

Il processo contro Frank Costello, terminato con la sua condanna per evasione fiscale ad una pena da determinarsi lunedì dal giudice competente, è costata all'erario americano una somma complessiva di mezzo milione di dollari.

Costello, chiamato lo «zar» del giuoco clandestino in America, è stato ritenuto colpevole di avere denunciato somme assai inferiori a quelle dei suoi introiti effettivi, e di avere, nei quattro anni sottoposti ad inchiesta, defraudato l'erario di 39.000 dollari di tasse. Anche col recupero di questa somma e delle relative multe e soprattasse il Tesoro americano sarà quindi in perdita, per il processo Costello, di oltre 400.000 dollari. Le autorità federali sono tuttavia soddisfatte del risultato, perchè la condanna di Costello non solo servirà come monito ad altri evasori tributari, ma permetterà di chiudere nuovamente in carcere questo magnate della malavita americana, che ne era uscito l'ottobre scorso dopo avere scontato un anno e mezzo di detenzione per essersi rifiutato di presentarsi a una commissione parlamentare.

L'attuale condanna è la terza di Costello, giacchè egli venne condannato nel 1915 per porto d'armi abusivo. Tutte le sue condanne sono state motivate da infrazioni secondarie, mentre non è mai stato possibile raccogliere prove sufficienti per condannarlo per le sue vere attività criminose, che vanno, secondo le autorità federali, dal contrabbando di alcool (col quale pose le basi della sua fortuna), alla corruzione di pubblici funzionari (con cui si è assicurato la impunità) alla organizzazione su base industriale del giuoco clandestino in America.

Sette minatori periti per una sciagura in Belgio

Fra le vittime un italiano

Bruxelles, 15

Sette minatori, fra cui un italiano, sono rimasti uccisi nelle prime ore di stamani in seguito a un incendio sviluppatosi nella miniera di carbone di Rieu du Coeur, nei pressi del villaggio di Quaregnon.

Dei sette tre sono algerini, due belgi, un francese ed un italiano. L'incidente si è verificato a 715 metri di profondità. L'italiano perito è tale Carlo Cittarini, di 45 anni, ammogliato con tre figli. Secondo le ultime notizie, non vi sono altri minatori intrappolati nella miniera.

Non è stato ancora possibile accertare con sicurezza le cause del sinistro. Secondo precedenti notizie, l'incendio avrebbe avuto origine da una cinghia in movimento, ora però diversi testimoni sostengono che la cinghia era ferma quando le fiamme sono divampate. Altre due sciagure si verificarono in passato in questi stessi pozzi, l'una nel 1949 e l'altra nel 1951, facendo rispettivamente quattro e sette vittime. Il disastro di oggi avrebbe potuto assumere proporzioni ben più gravi se le fiamme fossero state accompagnate da uno scoppio di grisù.

Il principe Alberto, giunto a Quaregnon in rappresentanza del fratello Re Baldovino, ha conferito con i tecnici del bacino minerario e si è quindi recato a rendere omaggio alle salme delle vittime. I funerali si svolgeranno probabilmente martedì mattina.

Il farmacista di Roncà

Ricorso del P. M. contro l'assoluzione

Verona, 15

Il P. G. presso la Corte d'assise ha interposto appello avverso la sentenza di assoluzione per legittima difesa emessa ieri nei confronti del dott. Daniele Zamboni.

Il rappresentante della legge, nella sua requisitoria, aveva chiesto la condanna del giovane farmacista di Roncà, che il 17 gennaio scorso ha ucciso con otto colpi di pistola il proprio fratello prof. Francesco, a 10 anni e 8 mesi di reclusione, concedendo le attenuanti generiche.

Il Procuratore generale ha detto a un giornalista: «Io ho della comprensione per quel ragazzo, gli concedo tutto, ma non posso riconoscere che egli ha ucciso per legittima difesa».

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Oceania» 10-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia; «Spuma» verso 20.-5 da Trieste, verso 30-5 da Genova, Livorno, Napoli, per il Sud Africa via Suez; «Africa» 25-5 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa, via Suez; «Asia» 7-6 da Genova, Napoli, per l'India-Pakistan, Costa occidentale, Estremo Oriente; «Risano» verso 31-5 da Trieste, Venezia, (Ancona), Bari, per l'India-Pakistan, Costa occidentale; «U. Vivaldi» verso 22-5 da Venezia, verso 27-5 da Trieste, 8-6 da Genova, Livorno, Napoli, per l'India-Pakistan, Costa occidentale, Costa orientale; «Diana» 27-5 da Napoli, (Messina), per l'Africa orientale; «Isonzo» verso 20-5 da Genova, Napoli, Livorno, (Genova), (Nizza), Marsiglia, Torrevieja, per Algeri, (Arzew), Orano, Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa occidentale, Congo, Angola; «Ambra» fine maggio da Venezia, Trieste, Napoli, (Livorno), Genova, metà giugno da Genova, (Nizza), Marsiglia, per Algeri, (Arxew), Orano, Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 30-5 da Genova, per la Somalia (Servizio bananiero).

Posizione delle navi: «Africa» 14-5 part. da P. Said per Brindisi; «Alga» 11-5 part. da Livorno per P. Said; «Algida» 15-5 in partenza da Chisimaio per Merca; «Ambra» 11-5 part. da Gedda per P. Said; «Asia» 15-5 part. da Aden per Suez; «Astra», 13-5 partito da Monrovia per Sassandra; «Australia» 15-5 part. da Messina per P. Said; «Caboto» 12-5 arr. a Bombay; «Diana» 14-5 in arr. a Suez; «Duino» 15-5 in arr. ad Aden; «Europa» 13-5 part. da Mombasa per Beira; «Isonzo» 15-5 arr. a Genova; «Neptunia» 16-5 in arr. a Fremantle; «Oceania» 15-5 arr. a Djakarta; «Onda» 16-5 in arr. a Mogadiscio; «Perla» 13-5 in part. da Bombay per Aden; «Portorose» 14-5 part. da Durban per Capetown; «Risano» 14-5 part. da Suez per P. Said; «Sistiana» 12-5 arr. a Cotonou; «Spuma» 15-5 arr. a Trieste; «Timavo» 11-5 part. da Aden per Bombay; «Toscana» 16-5 in arr. a Colombo; «Tripolitania» 10-5 part. da Aden per Mogadiscio; «Victoria» 15-5 part. da Bombay per Colombo; «Vivaldi» 13-5 partito da Aden per P. Said.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Saturnia» 15-5 da Napoli per Palermo, Genova 17-5, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax - New York; «Andrea Doria» 27-5 da Genova, Cannes, Napoli 28-5, Gibilterra - New York; «Augustus» 18-5 da Genova, Cannes, Barcellona, Dakar - Sud America; «Conte Grande» 6-6 da Genova, Cannes, Napoli 7-6, Barcellona, Lisbona, Dakar, Recife - Sud America; «A. Vespucci» 18-5 da Genova, Napoli, Barcellona, Tenerife - Centro America, Sud Pacifico; «Leme» circa 24-6 da Trieste per Venezia, Napoli, (Livorno), Genova, Las Palmas - Sud America; «Nereide» 25-5 da Trieste per Venezia, Milazzo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, (Orano), (Malaga), (Cadice) - Centro America, Nord Pacifico; «Stromboli» 5-7 da Trieste - Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 13-5 arr. New York; «Conte Biancamano» 11-5 part. Tenerife - La Guayra; «Saturnia» 15-5 part. Napoli - Palermo; «Vulcania» 11-5 part. New York - Lisbona; «Etna» 10-5 part. Cristobal - Puntarenas; «Nereide» 5-5 arr. Trieste; «Stromboli» 12-5 part. Los Angeles - La Libertad; «Tritone» 11-5 trans. Gibilterra, dir. P. La Cruz; «Vesuvio» 12-5 arr. San Francisco; «Marco Polo» 15-5 part. Puna' - Callao; «A. Usodimare» 8-5 part. La Guayra - Tenerife; «A. Vespucci» 18-5 arr. Genova; «Augustus» 12-5 arr. Genova; «Conte Grande» 15-5 part. Santos - Rio Janeiro; «Giulio Cesare» 10-5 part. Dakar - Rio Janeiro; «Leme» 5-5 arr. Baires; «P. Toscanelli» 10-5 part. Genova - Recife; «A. Zotti» 26-2-53 arr. Genova.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Chioggia» 16-5 da Trieste per Venezia, Alessandria, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Candia (ev.); «Udine» verso 17-5 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Candia (ev.), ed eventuali altri scali dell'Egeo; «Grimani» 19-5 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Barletta» 20-5 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Esperia» ore 8 21-5 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Beirut; «Belluno» verso 22-5 da Genova per Marina di Carrara (ev.), Livorno, Napoli, Catania (ev.), Alessandria, Beirut, Cipro, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.); «Loredan» verso 2-5 da Trieste per Venezia, Izmir, Istanbul, Deringe (ev.), Salonicco.

Posizione delle navi: «Esperia» 16-5 da Rodi per Pireo; «Enotria» 16-5 da Napoli per Alessandria; «Barletta» 16-5 da Brindisi per Venezia; «Campidoglio» 17-5 a Izmir; «Chioggia» 17-5 a Venezia; «Treviso» 16-5 in navigazione verso Beirut; «Messapia» 17-5 da Limassol per Caifa; «Otranto» 17-5 previsto a Deringe; «Loredan» 15-5 previsto a Salonicco; «Grimani» 17-5 a Genova; «Abbazia» 17-5 da Pireo per Istanbul; «Rovigo» 18-5 previsto in arrivo ad Alessandria; «Belluno» 18-5 previsto a Marsiglia; «Vicenza» 16-5 in arrivo a Napoli; «Udine» 16-5 a Genova.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Borsi» verso la metà di giugno da Trieste, per scali di linea Adriatico, Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam; «Marechiaro» 22-5 da Trieste, per Venezia, scali di linea Periplo italico; «Città di Messina» 28-5 da Trieste per Venezia, scali di linea Adriatico-Marsiglia-Spagna.

Posizione delle navi: «Borsi» 15-5 da Anversa per l'Italia; «Cagliari» 15-5 da Trieste per Bari; «Città di Catania» 13-5 da Venezia per Ancona; «Marechiaro» 15-5 da Messina per Gallipoli (ev.), Brindisi (ev.) e Bari; «Maria Carla» 14-5 da Napoli per Livorno; «Celio» 15-5 da Napoli per Livorno; «Città di Alessandria» 14-5 da Trieste per Venezia; «Città di Messina» 15-5 da Livorno per Napoli.

Con «CEAT» la sicurezza di guida aumenta del 35%.

Mentre correte veloci sulla vostra auto, non dimenticate mai d'essere doppiamente responsabili della vostra incolumità personale, di fronte a voi stessi e di fronte ai vostri familiari?

Non siete cioè mai colpevoli di una negligenza appena scusabile nella tensione della guida, ma imperdonabile « prima »?

Già prima, infatti, adottando i pneumatici Ceat DR, vi proteggerete nel modo più efficace contro gli incidenti della strada.

Nonostante il diritto di precedenza, l'automobilista ha dovuto fermarsi. Grazie ai Ceat DR, la frenata è stata istantanea.

2152 tentacoli telescopici vi avvinghiano alla strada

Se un ciclista vi taglia la strada, i pneumatici Ceat DR vi bloccano in tempo; se il terreno è viscido, aderiscono perfettamente ad esso. E se arrivate in curva a velocità eccessiva, i Ceat DR vi garantiscono egualmente la assoluta padronanza della macchina.

La forza d'adesione dei battistrada è infatti moltiplicata dai 2152 piccoli denti mobili in gomma speciale, che la forza centrifuga spinge in fuori.

Il Ceat DR è silenzioso, è flessibilissimo, è estremamente resistente all'usura.

«CEAT» DR

Il pneumatico che vi protegge la vita

dal 1919...

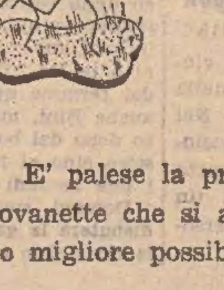
APEROL

"l'optimum degli aperitivi!"

poco alcoolico - dissetante

regolatore della digestione - BARBIERI-PADOVA -

Cresime Comunioni



sono avvenimenti destinati a rimanere indelebili nella mente e nel cuore.

E' palese la preoccupazione da parte dei genitori dei ragazzi e giovanette che si avvicinano all'Altare, di abbigliare i figlioli nel modo migliore possibile.

Per quanto concerne le calzature, il calzaturificio Donda è in grado di fornire scarpette eleganti e comode, confezionate con materiale di primissima scelta.

Il reparto ragazzi del Calzaturificio Donda è servito da un personale addestrato particolarmente che vi consiglierà le scarpe adatte alla conformazione del piede dei vostri fanciulli, sottoponendole a controllo dell'apparecchio «Pedescope» a raggi X.

Osservate la vetrina intonata alle presenti festose circostanze e rivolgetevi con fiducia al

reparto ragazzi e bambini del Calzaturificio

Donda

Piazza Barriera Vecchia

E' giunto in Italia oggi il celebre podista Karl Noni, arrivato ultimo nella grande maratona del 1° gennaio. Poveretto!! come soffre!! Si ostina a non usare il famoso callifugo Ciccarelli, il formidabile estirpatore di calli e duroni.

GIORNALE SPORT

SOTTO LA PIOGGIA IL GIRO DI ROMANDIA

FORNARA SECONDO IN CLASSIFICA A DUE SOLI MINUTI DA FORESTIER

Terzo un altro italiano: Clerici - Le due semitappe di ieri vinte da Koblet e da Brun

Vallorbe, 15

Hugo Koblet ha vinto il primo settore della terza tappa del giro di Romandia, coprendo i 48,5 km. della Neon-Losanna, individuale a cronometro, in 1,13'9''. La corsa si è svolta sulla strada Ginevre-Losanna, flagellata dalla pioggia, lungo il lago di Ginevra, e decine di migliaia di tifosi erano assiepati sui bordi del percorso. Il cielo coperto ha alquanto alleviato la fatica dei corridori, che finora avevano pedalato sotto un sole cocente. Koblet era nettamente in testa a metà percorso, poi Kubler è rinvenuto fortissimo ed ha ricuperato gran parte del terreno perduto.

Ecco la classifica della prima semitappa: 1) Koblet 1.13'9'', media km. 40,190; 2) Kubler 1.14'17''; 3) Brun 1.15'22''; 4) Magni 1.16'5''; 5) Winterberg 1.16'19''; 6) Fornara 1.16'18''; 7) Forestier 1.16'36''; 8) Rossello 1.16'59''; 9) Schaer ore 1.17'2''; 10) Clarici 1.17'6''. Gli altri italiani: 14) Astrua in 1.17'53''; 22) Baroni 1.20'11''; 27) Landi in 1.20'30''; 28) Barozzi 1.20'41''; 29) Pedroni 1.20'56''; 30) Martini in 1.21'10''; 33) Bartolozzi 1.21'49''; 35) Giudici 1.22'21''.

La classifica generale dopo questa prima parte della tappa odierna vede in testa Forestier seguito da Fornara a 2'12'', poi Clerici al terzo posto e al sesto Martini. Magni ha avuto una buona giornata. La sorpresa è stata data dallo svizzero Brun.

Ecco l'ordine di arrivo della seconda semitappa odierna Losanna-Vallorbe di km. 104: 1) Jean Brun 2.50'25''; 2) Astrua s. t.; 3) Schellenberg 2.50'29''; 4) Zbinden in ore 2.51'4''; 5) Chevalley 2.51'25''; 6) Winterberg 2.54'34''; 7) Landi in 2.55'5''; 8) Kamber 2.56'35''; 9) Kubler, 10) Baroni, Koblet, Ileili, Forestier, Fornara, Clerici, Barozzi, Magni, Pedroni, Bartolozzi, Giudici, ecc. tutti col tempo di Kamber.

Classifica generale dopo la terza tappa: 1) Forestier (Fr.) 15.30''; 2) Fornara (It.) 15.2'42''; 3) Clerici (It.) 15.3'20''; 4) Schaer (Svizzera) 15.3'38''; 5) Huber (Svizzera) 15.4'38''; 6) Martini (It.) 15.8'5''; 7) Van Kerckhove (Bel.) 15.8'23''; 8) Astrua (It.) 15.11'20''; 9) Schellenberger 15.12'43''; 10) Winterberg 15.12'58''; 11) Brun 15.13'2''; 12) Gret 15.13'6''; 13) Peters (Bel.) 15.14'4''; 14) Kamber 15.14'24''; 15) Koblet 15.14'41''; 16) Kubler in ore 15.15'49''.

I risultati di ieri della Coppa Davis

LA SVEZIA E IL BELGIO PASSANO AL TERZO TURNO

Ecco i risultati del secondo turno di Zona europea di Coppa Davis.

A Budapest, seconda giornata: Ernst Buchholz-Horst Hermann (Germania Ovest) b. Antal Jansco-Istvan Sikorszky (Ungheria) 6-2, 6-4, 7-5. Punteggio dopo il doppio: Ungheria 2 Germania 1.

A Mondorf, Graducato del Lussemburgo, prima giornata: Kurt Nielsen (Danimarca) b. Gaston Wertheim (Lussemburgo) 6-2, 6-0, 6-0; Torben Ulrich (Danimarca) b. Gaston Wampach (Lussemburgo) 6-4, 6-4, 6-0. Punteggio: Danimarca 2 Lussemburgo 0.

A Eastbourne, Inghilterra, seconda giornata: Tony Mottram-Geoffrey Paish (Gb.) b. Bob Falkenburg-Armando Vieira (Brasile) 5-7, 6-1, 6-2. Punteggio: Granbretagna 2 Brasile 1.

Al Cairo, seconda giornata: Lennart Bergelin-Svend Davidson (Svezia) b. Adel Ismail-Acobas (Egitto) 6-2, 6-3, 3-6, 6-2. Punteggio: Svezia 3 Egitto 0. La Svezia passa al terzo turno.

A Bruxelles, seconda giornata: Jacques Brichant-Philippe Washer (Belgio) b. Vladimir Petrovic-Josip Palada (Jugoslavia) 6-4, 6-2, 6-2. Punteggio: Belgio 3 Jugoslavia 0. Il Belgio passa al terzo turno.

A Oslo, seconda giornata: Robert Haillet (Francia) b. Rolf Pape (Norvegia) 7-5, 6-2, 4-6, 6-4, (completamento di incontro sospeso ieri); Paul Remy-Jean Ducos de la Haille (Francia) b. Rolf Pape-Nils Erik Hessen (Norvegia) 6-4, 6-2, 6-4. Punteggio: Francia 3 Norvegia 0. La Francia passa al terzo turno.

Partita in volo la nazionale uruguayana

Montevideo, 15

La Nazionale uruguayana di calcio, che parteciperà ai campionati mondiali, è partita in aereo alla volta di Zurigo, dove è attesa per lunedì. I calciatori uruguayani recano con sè la coppa d'oro «Jules Rimet», che hanno vinto ai campionati mondiali del 1952. La squadra uruguayana risiederà a Hiltergingern, sul lago Thun, nei pressi di Berna.

A Trieste gli esponenti della Federazione scacchi

L'ODIERNA ASSEMBLEA NAZIONALE - L'ANDAMENTO DEL CAMPIONATO

Con la partecipazione di numeroso pubblico è proseguito ieri all'Albergo Savoia il campionato nazionale di scacchi con il sesto turno di giuoco. Sono stati portati a termine due partite, precedentemente interrotte, con i seguenti risultati: Nestler batte Napolitano, Staldi b. Magrin.

La partita sospesa del quarto turno Magrin-Napolitano non è stata ancora terminata. Partite del sesto turno: Ferrantes b. Calà; le altre quattro partite Miliani-Zoppetti, Magrin-Primavera, Nestler-Staldi, Siveri-Napolitano sono state sospese alle ore 20, riprese alle 22. Riposava Romi. La classifica dopo il sesto turno di gioco è la seguente: Nestler punti 4, Staldi 3½, Romi e Ferrantes 3, Primavera e Calà 2½, Zoppetti e Miliani 2, Napolitano e Siveri 1, Magrin ½.

Sono arrivati a Trieste ed hanno preso alloggio all'Albergo Savoia il presidente della federazione scacchistica italiana, il gr. uff. Eugenio Szabados, il segretario generale maestro Fidi, e i consiglieri federali, prof. Cocchi (Bologna), dott. Ivaldi (Torino), ing. Calà (Roma), prof. Mozzetti (Venezia) nonchè il presidente del collegio sindacale ing. Russo di Torino, che hanno avuto già la prima riunione. Sono arrivati pure molti delegati delle società scacchistiche affiliate per prendere parte all'assemblea generale che si terrà stamane in una sala dell'Albergo Savoia.

IL TROTTO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Altro primo di Fiordaliso che migliora il suo record

Nel convegno odierno un'interessante corsa Totip e una prova in linea di tutti i migliori «tre anni»

Una gran bella corsa, ieri. Sono scesi in pista, alla pari sui 1650 metri, i seguenti trottatori: Kukurusa, Tenebroso, Blum, Fiordaliso e Marengo. Kukurusa con Casoli, il ben noto giovane professionista milanese, Fiordaliso affidato a Bragaloni e Marengo ad Alfredo Baldi. La gara si è scatenata già allo stacco della macchina, mostrando un Fiordaliso in vena di prodezze ed un Marengo pronto e combattivo. Kukurusa, come al suo solito, si avviava meno velocemente degli altri. Dietro a Fiordaliso, senza velleità, si ponevano Blum e Tenebroso mentre Kukurusa, prima degli ultimi mille metri si faceva sotto, ma interveniva Marengo che si portava in seconda ruota, contrastando la marcia della cavalla della Scuderia Adriatica. Un nuovo tentativo di Kukurusa si aveva al passaggio, ma la sua insistenza era ancora vana. Marengo cedeva a 500 metri dal traguardo, mentre Kukurusa progrediva un po', senza riuscire ad «agganciare» il fuggitivo. Fiordaliso, in testa aumentava il distacco con uno svelto finale, mentre Tenebroso, sino a quel momento in agguato, scattava per conquistare il secondo posto. Fiordaliso stabiliva il suo nuovo record in 1.21.7 (precedente 1.21.9).

I risultati: PREMIO DEI PINI, L. 105.000, m. 1650: 1) Bimba (L. Castelli) 30.6; 2) Fiandra 30.7; 7 part. Tot.: 18; 16, 46; (127). PREMIO DELLE BETULLE, L. 126.000, m. 2080: 1) Baronessa Alba (E. Serafini) 28.3; 2) Pireo 28.7; 6 part. Tot.: 179; 30, 17; (125); 280. PREMIO DEGLI OLIVI, L. 100.000, m. 2050: 1) Urente (E. Baraldi) 25.6; 2) Cimento 25.7; 3) Temi 25.9; 8 part. Tot.: 25; 15, 13, 17; (42); 320. PREMIO DEI LARICI, L. 105.000, m. 1680: 1) Berghetto (U. Belladonna) 25.2; 2) Alice 25.9; 7 part. Tot.: 31; 17, 18; (51); 68. PREMIO DEI PLATANI, L. 120.000, m. 2050: 1) Ginger (M. Ceugna) 25.8; 2) Attaccato 25.9; 3) Paullo 26.1; 8 part. Tot.: 40; 15, 14, 15; (62); 136. PREMIO DELLE QUERCE, lire 200.000, m. 1650: 1) Fiordaliso (G. Bragaloni) 21.7; 2) Tenebroso 21.9; 3) Kukurusa 22; 4) Blum 22.3; 5 part. Tot.: 26; 20, 18; (57); 234. PREMIO DEI GELSI (disc.), L. 100.000, m. 1640-1700: 1) Argenta (G. Zeugna) 25; 2) Albanella 24.1; 3) Elettrodo 25.2; 10 part. Tot.: 31; 30, 18, 30; (264); 298; d. a. 5.a e 7.a 14.350.

Nell'odierno convegno che avrà inizio alle 15.30 il posto d'onore spetta alla corsa Totip Premio delle Rose che vedrà alla partenza: Erbarosa a m. 2060; Evandro, Teano, Quito, Cantico, Marengo, Ajaccio a m. 2080; Blum, Aterno a m. 2100. La gara vedrà presumibilmente un serrato inseguimento nei confronti di Erbarosa che fruisce di un'ottima situazione di partenza. Al sesto posto del programma figura il Premio di Maggio, con i seguenti «tre anni»: Ardesia, Abar, Waimala da Salmour, Nocina, Pireo; Quintono, Giovanna; Faruffina, Babiù, Sassegna e Bimba, tutti a m. 1650.

I nostri favoriti. *Premio delle Viole:* Baronessa Alba, Torbino, Fiandra. *Premio delle Corolle:* Berghetto, Delmo, Tiberina. *Premio delle Ortensie:* Serenata a Napoli, Elettrodo, Daverio. *Premio delle Dalie:* Crono Worthy, Baviera, Odysseus. *Premio delle Rose:* Marengo, Erbarosa, Evandro. *Premio di Maggio:* Abar, Waimala da Salmour, Nocina. *Premio delle Margherite:* Albanella, Attaccato, Briulca.

La Coppa Moliè Italia-Francia 22 a 14

Genova, 15

L'Italia ha vinto la 11.a «Coppa Moliè» battendo la Francia per 22 a 14.

La Serie B di hockey prato Polisportiva - Cus 1-0 (0-0)

(b. i.) Con questa vittoria l'undici della Polisportiva, classificandosi al primo posto del girone eliminatorio, si è assicurato l'entrata alle finali. La squadra, però, ha faticato molto per conseguire l'odierna affermazione nei confronti degli universitari, scesi in campo privi del portiere titolare Paganelli, sostituito da Gnot, e a ranghi incompleti. La rete della vittoria è stata conseguita a 6' dalla fine con un tiro di Bland, che raccoglieva la pallina battuta da Bowler su angolo corto. La partita non ha offerto altri spunti notevoli.

Polisportiva Trieste: Manzin, Castello, Passante, Dercar, Bland, Ambrosi, Cosanz II, Bassa, Bowler, Depta e Baccotta. CUS Trieste: Gnot, Polonio, Bullian, Petris, Todeschini, Brosch, Bartolini, Priviteglio, Policardi e Petronio. Arbitri: Zanzi e Bonfiglioli di Ferrara.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicaz. autorizzata dall'A. I. S.

Per la prima volta!
per la buona stagione
IL NUOVO
Esso
Summergrade
Esso EXTRA Il Supercarburante
Esso La benzina di qualità
Esso ESSO MIX La miscela garantita
ESSO È SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
Massima potenza e brillante ripresa
Ridotto consumo per controllata evaporazione
Regolare funzionamento delle valvole di aspirazione per assenza di depositi gommosi
Lunga vita delle valvole di scarico per assenza di depositi da additivi nocivi
Ottimo funzionamento delle candele
RIVOLGETEVI AI RIVENDITORI Esso
BASTA UN SOLO RIFORNIMENTO COMPLETO PER CONVINCERSENE

Gonzales vince a Silverstone con una «Ferrari» presa a prestito

Secondo il francese Behra e terzo Simon con le «Gordini» - Maglioli cede la macchina a Trintignant

Silverstone, 15

L'argentino Froilan Gonzalez ha vinto il Trofeo internazionale di Silverstone al volante di una Ferrari due litri e mezzo presa a prestito sulla linea di partenza e che egli ha pilotato lungo le 185 miglia del percorso in 1.6'15'', alla media oraria di km. 149,280. Secondo il francese Jean Behra su Gordini in 1 ora 6'51''2. Terzo a completare i 35 giri di pista è stato il francese André Simon, sulla Gordini del connazionale Elie Bayol, in 1 ora 6'32. Bayol non ha potuto correre. Quarto l'argentino Robert Mieres, in 1.6'38'' su Maserati. Quinto il francese Maurice Trintignant in 1.7'30''. Egli correva sulla Ferrari prestatagli da Umberto Maglioli per la finale. Alla partenza, bloccatasi la macchina di Gonzalez, questi saltava sulla vettura di Trintignant, e Maglioli doveva cedere il posto al compagno di squadra rinunciando alla gara. Sesto il francese Louis Rosier la cui Ferrari ha impiegato 1.7'31''.

Hanno assistito alla competizione centomila persone. Soffiava un forte vento, ma non è piovuto e la pista era asciutta.

Nella mattinata s'erano svolte le due batterie eliminatorie. La prima batteria aveva dato i seguenti risultati: 1) Froilan Gonzales (Arg.) su Ferrari, che copre i 15 giri (pari a circa 70 km.) in 31'49'', alla media di km. 138,210; 2) Principe Bira (Siam) su Maserati 32'3'', media 132,140; 3) Stirling Moss (Ingh.) su Maserati 32'5'', media 132,100; 4) Miglioli (It.) su Ferrari 32' 37'', media 129,900; 5) Behra (Fr.) su Gordini, 32'40''; 6) Brown (Ingh.) su Vanwall speciale 32'56''; 7) Tony Roth (Ingh.) su Connaught, 32'57''; 7) Tony Roth (Ingh.) 66à6à6à6 8) Rosier (Fr.) su Ferrari 33'56''; 9) Beauman (Ingh.) su Connaught 33'57''; a un giro: 10) Somervail (Ingh.) su Cooper-Bristol, 31'53''; 11) Marr (Ingh.) su Connaught, 32'3''; 12) Chapman (Ingh.) su Emeryson, 32' 24''; a 3 giri: 13) Richards (Inghilterra) su H.A.R., 31'53''. Il giro più veloce è stato il quarto di Gonzales, in 2'3'', alla media di km. 137,930.

La seconda batteria eliminatoria ha dato la seguente classifica: 1) Trintignant (Fr.) su Ferrari, che copre i 15 giri in 30'9'', alla media di km. 140,580; 2) Parnell (Ingh.) su Ferrari 30'15''; 3) Manzon (Fr.) su Ferrari, 30'56''; 4) Salvadori (Ingh.) su Maserati, 31'17''; 5) Simon (Fr.) su Gordini, 31'27''; a un giro: 6) Fairman (Ingh.) su Turner, 30'29''; 7) Roberto Mieres (Arg.) su Maserati, 31'23''; 8) Hiteway (Ingn.) su Har, 31' 30''; 9) Thorne (Ingh.) su Connaught, 31'44''; a 2 giri: 10) Gerard (Ingh.) su Cooper-Bristol, 30'21'; 11) Young (Ingh.) su Connaught, 32'5''. Il giro più veloce è stato realizzato da Trintignant in 1'57'', alla media di km. 145.

Il Gran Premio Napoli - Una donna contrasta la vittoria a Bini

Napoli, 15

Il bolognese Umberto Bini su Osca 1100 ha brillantemente vinto al termine di una entusiasmante gara, la corsa delle vetture da 750 e da 1100 cmc., disputatasi quest'oggi sul circuito di Posillipo alla presenza di un discreto pubblico. La gara è stata avvincente per l'appassionante lotta che si è sviluppata lungo i km. 4,100 del circuito (ripetuto venticinque volte per complessivi 102,500 km.). Dapprima si assisteva ad una lotta a tre e quindi, dopo che il concorrente Ricciardi era stato costretto ad abbandonare essendo uscito fuori strada, ad un duello fin sul traguardo tra il pilota bolognese e la napoletana Maria Teresa De Filippis, che doveva cedere per poco meno di due secondi. Da segnalare anche, in questa prima giornata, il successo pieno delle vetture Osca che hanno occupato i primi tre posti della classifica. All'ultimo momento, avendo gli organizzatori deciso di abbinare alle vetture da 750 cmc. anche quelle da 1100 cmc., alla partenza si presentavano ben sedici concorrenti.

Subito dopo il «via» scattavano in testa Ciarelli e Ricciardi. Mentre il primo veniva subito riassorbito dalle vetture più potenti, Ricciardi manteneva la posizione di testa per diversi giri sempre tallonato da vicino da Bini, che si metteva subito in luce, e dalla signorina De Filippis, che ha disputato una gara veramente coraggiosa.

Al decimo giro le posizioni erano le seguenti: 1) Ricciardi in 25'29''7, 2) Bini a due secondi e due decimi, terza la De Filippis a 3 secondi e quattro decimi e quarto Lorenzetti molto più distaccato a 22 secondi circa. All'11.o giro le posizioni di testa mutavano. Infatti Bini superava al termine del rettilineo Ricciardi il quale poco dopo era costretto ad abbandonare essendo uscito fuori strada all'imbocco della salita del «casale» H. Si sviluppava quindi, appassionante ed incerto, un accanito duello tra Bini e la De Filippis. A cinque giri dal termine quest'ultima superava anche Bini, ma veniva ripresa poco dopo dal bolognese il quale riusciva sino al termine a conservare i due secondi circa di vantaggio.

Domani, con inizio alle 10.30, si disputerà la gara delle vetture delle classi fino a 1500, 2000 e 3000.

La Carrera vespistica a Trieste e sul Carso

Indetta dal Vespa Club Trieste, si svolge oggi la gara nazionale di regolarità con un tratto fuori strada. Percorso della gara: via Giulia, via Rossetti, piazza Foraggi, Zaule, Muggia, Chiampore, Noghere, San Dorligo, Bagnoli, Basovizza, bivio San Giovanni, Rotonda Boschetto, Ferdinandeo, San Luigi, via Rossetti, via Pindemonte, Rotonda Boschetto, via Giulia, via dello Scoglio, Monte Valerio, via Commerciale, Roiano, via Commerciale, bivio Banne, Roiano, Scala Santa, Obelisco, Farneti, Monrupino, Rupingrande, Rupinpiccolo, Prosecco, Sistiana, bivio Duino, Duino, Sistiana, bivio Tarvisiana (autostrada), Basovizza, bivio strada Carri Armati, Opicina (tra semaforo e Obelisco) via Fabio Severo, via Ghega, piazza Libertà, Corso Cavour, piazza Unità (lato mare). Sviluppo totale km. 153.

La partenza della prima macchina avverrà alle ore 8 in via Giulia. Seguiranno le altre a intervalli. La premiazione verrà effetuata alle ore 19 presso il Caffè degli Specchi in piazza Unità.

Una prodezza di Zatopek

Vienna, 15

Emil Zatopek ha corso i cinquemila metri a Praga, nella giornata di ieri, in 14'04''. Nel darne notizia l'agenzia cecoslovacca CTK osserva che si tratta di un tempo superiore di un solo secondo al record personale del campione.

Festa d'armi a Trieste: le fiorettiste di 4 Paesi

Nella giornata di ieri sono giunte a Trieste le fiorettiste che saranno protagoniste del torneo internazionale in programma nella mattinata odierna in palestra della Ginnastica e in serata nel salone dell'Albergo Excelsior. Le schermitrici austriache, i cui nominativi non erano ancora stati comunicati agli organizzatori, sono le seguenti: Zuber, Hartl e Ebertl. Nella comitiva francese alle già segnalate Garilhe, Maillard e Guittet si è aggiunta anche la Bernheim; le germaniche sono giunte al completo, ripromettendosi gran di cose dalla odierna competizione. Molto numeroso si presenta il raggruppamento italiano che comprende uno scelto stuolo di fiorettiste fra le quali le triestine Perini e Rota. Nel pomeriggio di ieri le atlete ospiti e i loro accompagnatori, accolti dal presidente del comitato regionale della F.I.S., dott. Artelli, hanno compiuto una visita alla città ed ai dintorni.

Come è già stato comunicato, dalle 9 di stamane avranno luogo gli incontri eliminatori, seguiti dalle semifinali; la fase conclusiva del torneo, fra le 8 finaliste, verrà disputata con inizio alle 20.30.

I Giants inaugurano la stagione del baseball

La stagione italiana di baseball sarà inaugurata nel pomeriggio sul campo di Opicina con l'incontro Giants-Calze Verdi. Saranno di fronte le due squadre che godono i favori del pronostico per il successo finale nella serie B e quindi per la promozione alla serie A. L'incontro avrà inizio alle ore 16; le fasi della gara saranno radiocommentate.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina - Spal, campionato di serie A; Stadio comunale, inizio ore 16.
Aquila - Acegat, campionato di Promozione; campo di S. Giovanni ore 10.30.
Ponziana-Cormonese, campionato di Promozione; campo Ponziana ore 10.30.

SCHERMA

Torneo internazionale femminile di fioretto. Eliminatorie palestra della Ginnastica, inizio ore 9. Finali albergo Excelsior ore 20.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 15.30. Premio delle Rose, lire 300 mila, metri 2080. E' una corsa Totip.

MOTOCICLISMO

Trofeo «Città di Trieste», gara di regolarità per le «Vespe»; partenza ore 8 da via Giulia 3 arrivo p.zza Unità ore 12 circa.

ATLETICA LEGGERA

Campionato di società femminile, fase regionale; Stadio comunale, inizio ore 9.
I prova del campionato triestino di marcia, partenza ore 9.30 dallo Stadio, km. 15; arrivo allo Stadio.

BASEBALL

Giants Trieste-Calzeverdi Casalecchio, campionato di serie B; campo di Villa Opicina, inizio ore 16.

PALLAVOLO

Crda Trieste-Cus Parma, campionato prima divisione maschile; campo di via dell'Officina ore 10.30.

VELA

Campionato velico universitario, Diga vecchia ore 9.

OGGI A VALMAURA LA PARTITA DELLA STAFFA

La miglior classe della Triestina contro il maggior brio della Spal

La Triestina giocherà nel pomeriggio allo stadio di Valmaura il penultimo incontro interno. Avversari di turno i bianco-azzurri della Spal i quali, per l'insuccesso subito ad opera del Palermo la passata domenica, si trovano coinvolti nella difficile lotta per la salvezza. La posta in palio è quindi di grande importanza per entrambe le squadre. La formazione della Triestina è decisa. Tredici sono i giuocatori a disposizione dell'allenatore Feruglio: Nuciari, Maldini, Valenti, Petagna, Travagini, Ganzer, Lucentini, Curti, Secchi, Dorigo, Soerensen, Belloni e Rossetti. Questi ultimi due sono stati convocati in qualità di riserve, sicchè, rispetto a domenica scorsa, la formazione odierna presenterà la sola variante di Soerensen all'ala sinistra (al posto di Rossetti).

La Spal è giunta nella nostra città ieri nel tardo pomeriggio, ed è scesa all'albergo Excelsior. Fanno parte della comitiva, che è accompagnata dal presidente Mazza, dal consigliere prof. Desisti e dall'allenatore Janni, dodici giocatori: Bertocchi, Busnelli, Dell'Innocenti, Zamperlini, Bernardin, Castoldi, Cardinali, Rossi, Bortolotti, Ekner, Bizzai e Sega. Quest'ultimo dovrebbe fungere da riserva. La sosta di tre giorni a Portogruaro, dove gli emiliani hanno ultimato la preparazione, sembra aver giovato al morale della squadra spallina che giocherà per conquistare almeno un punto e punterà tutto sulla velocità e combattività dei giovani. Rossi e Bortolotti infatti sono del tutto nuovi per la Serie A; il primo è un prodotto ferrarese (proviene dall'A. C. Ferrara), il secondo proviene da una squadra romagnola di Promozione. Bizzai invece ha giocato l'anno scorso contro la Sampdoria. Avendo escluso Fontanesi II, Bulent e De Vito, i tecnici della Spal giocano grosso, ma si sa che talvolta i giovani rendono più degli anziani e collaudati titolari. E', appunto, quanto sperano Janni e Mazza. Sulle intenzioni dei reggitori della Spal i giuocatori della Triestina sono avvertiti. I rossoalabardati sanno di prevalere nel confronto tecnico, disponendo di una superiore cifra di classe, ma sanno pure che la più giovane squadra avversaria ha il vantaggio dei mezzi fisici. Non peccare di presunzione, mettere tutto l'impegno, come nelle più alte competizioni, e non trascurare il controllo nemmeno degli avversari debuttanti: questo è ciò che il pubblico, nella partita forse decisiva, domanda alla Triestina.

Dopo la partita Triestina-Spal verrà disputata una gara amichevole tra le squadre ragazzi del S. Anna di Trieste e del Centro sociale «P. F. Salto» di Donada.

TRIESTINA

Nuciari
Maldini Travagini Valenti
Petagna Ganzer
Curti Soerensen
Lucentini Secchi Dorigo

●

Bizzai Rossi Cardinali
Ekner Bortolotti
Castoldi Zamperlini
Dell'Innocenti Bernardin Busnelli
Bertocchi

SPAL

Mercoledì la Cormonese in allenamento con la Triestina

Cormons, 15

Mercoledì 19 maggio, alle 15.30, la Cormonese ospiterà sul campo di via Gorizia la Triestina per una prova di allenamento. La notizia, com'è naturale, ha suscitato negli ambienti sportivi della nostra città vivissimo interesse. La presenza di una compagine di Serie A e lo stato di grazia che in questo momento assiste i «ragazzi» di Mian lasciano prevedere una partita del più vivo interesse ed i nostri sportivi sono veramente grati agli amici triestini per avere scelto come lo scorso anno il nostro rettangolo di gioco e la nostra squadra per la loro prova di allenamento.

invece del pane
KreK SAIWA
nutre e non ingrassa

Chlorodont
dona: un gioiello
un impiego
una dote
un corredo
per
la rosa del Giro
un GRANDE CONCORSO
per la giovane donna
sportiva

Regolamento

1°) In occasione del 37° Giro d'Italia, organizzato dalla "Gazzetta dello Sport", è indetto (con il patrocinio della "Chlorodont S.A.I.") un concorso per l'elezione de "la rosa del Giro".
2°) Sono ammesse a parteciparvi le giovani (praticanti di qualsiasi sport, di competizione o no) fra i 16 e i 25 anni, nubili, di qualsiasi nazionalità purchè residenti in Italia, e quelle delle città straniere comprese nel percorso del Giro d'Italia.
3°) La "rosa del Giro" non vuole essere soltanto un concorso di bellezza. Le candidate (preferibilmente presentate da Associazioni o Gruppi sportivi) saranno selezionate in base alle doti di spontaneità - coraggio - lealtà - intraprendenza che costituiscono (con la grazia) il corredo ideale della giovane donna sportiva.
4°) Selezioni di zona avranno luogo nelle città sedi di tappa del Giro d'Italia, secondo il programma che sarà reso noto in ciascuna sede. In ciascuna delle ventidue selezioni di zona, la candidata prescelta per la selezione finale riceverà in premio un bracciale d'oro.
5°) Nella selezione finale, che avrà luogo entro giugno in località da destinarsi, sarà designata la vincitrice assoluta, alla quale toccheranno in premio:
un gioiello (la "rosa d'oro")
un impiego (secondo le attitudini)
una dote
un corredo, di grandi Marche.
L'esatto inventario del monte-premi sarà pubblicato a cura degli organizzatori sulla stampa nazionale e regionale, prima dell'inizio della manifestazione.
6°) Le selezioni di zona e quella finale saranno fatte per insindacabile criterio di Commissioni giudicatrici nominate dal Comitato organizzatore.

prop. Chlorodont
116

È PIÙ di un motor-scooter

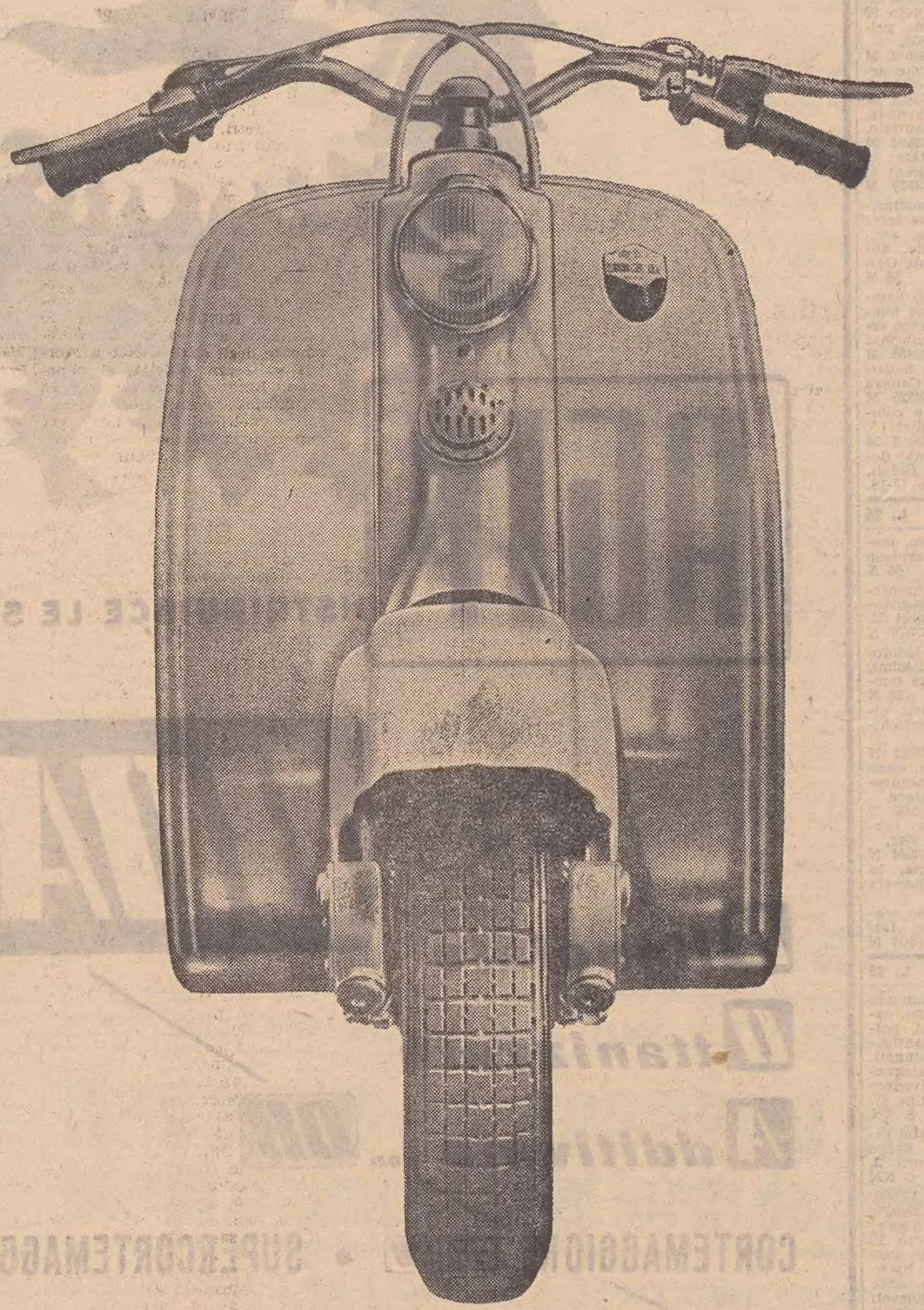
con sole

18.000 lire

l'avviamento elettrico

sulla

Lambretta 125 ld



ancora PIÙ confortevole
PIÙ pratica
PIÙ agevole nell'uso

garanzia 12 mesi per tutti i modelli

Lambretta

Lambretta 125 f — L. 108.000

Lambretta 125 d — L. 135.000

Lambretta 125 ld — L. 150.000

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

A Off. pers. servizio L. 10

DONNA offresi mattino pulizia negozi bar uffici. Cass. 10999 A U. P. I.

FIDATA, indipendente, capace governo casa, offresi una-due persone. Cass. 11043 A UPI.

RAGAZZA 20-enne offresi prestaservizi piccola famiglia. Via Cavana 2-IV, presso portinaia. 43564 A

VEDOVA seria fidata offresi in giornata governare casa a persona sola. Cass. 10970 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A cameriere, cuciniere, domestiche, anche primo servizio, offriamo sistemazioni serie, vantaggiose, presso famiglie signorili, moralissime, Roma. Stipendi alti, aumentabili. Esigesi assoluta moralità. Scrivere Sanmarco, Fiaminia 171, Roma. 5522 B

BAMBINAIA stabile con referenze cercasi; Antonini, via Valdirivo 21. 63488 B

BAMBINAIA stabile perfetta conoscenza lingua tedesca, referenze, cercasi. Cass. 11062 B UPI.

DOMESTICA tuttofare per piccola famiglia, ottimo salario. Presentarsi con referenze o telefonare lunedì Corso 10, tel. 37864. 43545 B

DOMESTICA stabile oppure giornata, buono stipendio, cercasi. Urlini, via Ireneo Croce 6. 43451 B

DOMESTICA tuttofare, cercasi prontamente. Viale Miramare 23, Verozzi. 63562 B

PRESTASERVIZI giovane sana, pratica bambini, cercasi. Palladini, Tigor 14. 43492 B

PRESTASERVIZI tuttofare capacissima, ottime referenze, cercasi. Telefonare lunedì 26400. 63601 B

RAGAZZA stabile cercasi. S. Lazzaro 3, Jessipova, tel. 38719. 63630 B

RAGAZZA stabile capace amante bambini, cercasi. Besenghi 33, Vivante. 63622 B

STABILE massimo 20-enne cerca coppia sposi. Presentarsi lunedì Baiamonti 14, Cambissa. 43529 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A. FALEGNAME riparazione lucidatura mobili anche domicilio, offresi. Battisti 3, portineria. 63569 C

A. AUTISTA giovane con passaporto offresi, anche saltuariamente. Tel. 45862. 63578 C

A domicilio eseguo lavori contabili vari, lavori dattilografici. Massima discrezione. Cass. 10973 C, U.P.I.

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 63591 C

A. PITTORE coloritura decorazione stanze, negozi, laccatura mobili. Lavorazione accurata. Offresi. Referenze capacità. Telefonare 93190, drogheria. 63541 C

AUTISTA meccanico giardiniere offresi casa signorile. Tel. 42764. 43256 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese italiano, abilissimo contabilità contributi paghe amministrazione, assoluta capacità lavoro indipendente, offre attività pomeriggio, ore serali. Cassetta 21127 C UPI.

CUOCO pasticcere con certificati per Trieste e fuori offresi. Cassetta 10985 C UPI.

EX sottufficiale, piemontese, invalido lavoro, cerca posto fiducia, sedentario, guardiano, cauzione. Cass. 21258 C UPI.

FALEGNAME piccoli lavori edili, rimodernature, lucidature mobili, offresi anche ora. Pascoli 34, portineria. 63430 C

FALEGNAME lucida rimoderna mobili, altri lavori in genere, prezzi convenienti offresi. Telefonare 97409. 63542 C

FALEGNAME riparazioni lucidatura mobili, prezzi modici, offresi. Via Parini 17. 43015 C

FALEGNAME lucidatore mobili, offresi eseguire lavori, riparazioni in genere. Tel. 44091. 43570 C

IMPIEGATA esperta offresi traduzioni oppure corrispondenza ore singole. Telefonare 27379. 43563 C

INFERMIERA media età, praticissima, offresi qualsiasi infermità, persone anziane, notti, massaggi. Tel. 97409. 63631 C

INGEGNERE meccanico, esperto, lunga pratica estero, impianti industriali, costruzioni metalliche, ferro, aria condizionata, riscaldamenti, ecc., progetti, costruzioni, offresi, anche per conto terzi. Telefonare 26103 o scrivere Cassetta 11052 C UPI.

INTERNISTA offresi per bar. Indirizzo UPI 63555 C.

PENSIONATO conoscenza inglese tedesco offresi esattore guardiano, esigenze minime. Cass. 11005 C U. P. I.

PIANOFORTI: accordature, riparature (garanzia lunghissima). Preventivi. Perizie. Stime. Telefono 41346. 43249 C

PITTORE tappezziere carta parati, lavoro accurato, prezzi buoni, offresi. Telef. 24434. 63435 C

RAGAZZO pratico drogheria, volonteroso, serio, cerca occupazione. Cass. 10980 C UPI.

RAGIONIERE giovane, elemento prim'ordine, provata capacità amministrativa commerciale e industriale, corrispondente, conoscenza lingue; ineccepibili referenze; desidererebbe migliorare. Cassetta 11040 C UPI.

RAGIONIERE assume tenitura contabilità, bilanci, paghe, previdenza; consulenze; ore serali. Telefono 45465. 63606 C

SARTA abilissima abbigliamenti primaverili, spiaggia, mantelli eleganti, offresi domicilio. Cassetta 10982 C UPI.

SARTA tuttofare offresi giornaliere 350. Confeziona vestiti 1300. Ind. UPI 43287 C.

SARTA brava offresi a giornata. Piazza S. Antonio 6, IV, sinistra.

SIGNORINA 22-enne sana seria capace occuperebbesi adeguatamente ore 9-16 per accurata sorveglianza bambina-(o) 6-8 anni, oppure per governo piccola casa. Offerte Cass. 10978 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi materassi, poltrone. Genova 10, negozio pantofole, tel. 24540. 63545 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 43456 C

34-ENNE stenodattilografo corrispondente, perfetta conoscenza materia trasporti, importazione-esportazione e più moderni sistemi contabili, cerca adeguata sistemazione. Offerte Cass. 1059 C, U.P.I.

28-ENNE serio, bella presenza, con titolo di studio, offresi per qualunque lavoro ad ore da combinarsi. Scrivere fermo Posta Trieste carta d'identità n. 482017. 63533 C

17-ENNE volonterosa assolte biennali, offresi stenodattilografa, cassiera, commessa. Ugo Foscolo 30. 63524 C

17-ENNE bella presenza offresi praticante ufficio commessa, cassiera. Tel. 90647. 43253 C

18-ENNE pratica aiuto banconiera offresi. S. Slataper 10, portineria. 63581 C

27-ENNE cassiera o banconiera, pratica, buone referenze, offresi. Tel. 31673. 63572 C

29-ENNE pratica negozio frutta, miti pretese, offresi per mezza giornata. Colini, Stampa 6. 43557 C

FRIGORIFERI

FIAT - CROSLEY
FRIGIDAIRE - BOSCH
C. G. E. - ELECTROLUX
A. E. G.

a condizioni di pagamento vantaggiosissime

UNIVERSALTECNICA

Corso Garibaldi 4 - Via dell'Istria 13

CC Artigianato L. 20

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Compravendo radio usate. Corridoni 2, radioriparatore. 63556 CC

A. ABILISSIMO artigiano pittore esegue accuratamente qualsiasi lavoro, comune e di lusso: negozi, appartamenti, laccature mobili, insegne, carta parato, ecc. Richiedete preventivo, prezzi onesti e lavoro garanto dai migliori materiali. Tel. 96812. 63471 CC

A. OROLOGI riparazioni un anno garanzia, lire 600. Crispi 8. 43489 CC

ALMA sartoria signora: mantelli, tailleurs, lezioni taglio, facilitazioni. P. Borsa 4. 43459 CC

COLTRINAGGI, fodere per poltrone, coperte imbottite, eseguisce Girotti, Giulia 29. 43513 CC

GIUBBETTI motoscooteristi, giacche pelle, giacchettoni confeziona ripara specializzato. Coroneo n. 5. 43481 CC

IMPERMEABILI, ogni tipo, qualità, Valdirivo 11. Produzione specializzata. Visitateci! Risparmierete! Rivoltature, modificazioni. 42849 CC

ISTITUTO di Bellezza «Bagno Romano»: cura obesità, massaggi elettrici, depilazioni, imperfezioni facciali, ginnastica correttiva, bagni medicati, cosmesi facciale. 43533 CC

MURATORE eseguisce restauri, modifiche, tetti, pavimenti, rivestimenti. Telefonare 48831. 43500 CC

PELLICCE riparansi, tutti lavori pulitura radicali, eseguisce specializzato. Accuratezza, prezzi modici. Telef. 23428. 43547 CC

PERMANENTI ondulate specialità taglio. Franco, già via Carducci, ora Chiadino in Monte 1093 (San Luigi). 43246 CC

PERMANENTI originali francesi, meravigliose complete 1200. Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 43150 CC

RIPARAZIONI giocattoli meccanici, elettrici, bambole ricambi teste braccia gambe parrucche. Coroneo 1. 43528 CC

STAMPI in carta taglia mette prova Defendi, Paduina 11-I. 63554 CC

SPECIALISTA riparazioni roulet, lucidatura e riparazioni mobili. Falegname, Boccaccio 6, barbiere. 63607 CC

TAPPETI riparazioni lavatura pulitura custodia: Casa d'arte orientale, tel. 24760, Mazzini 5. 43525 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A. STIRATRICE bianco capacissima, cercasi. Presentarsi lunedì piazza Vico 6. 63546 D

AIUTO commessa, commessa pratica collocamento calzature, cercansi. Offerte Cass. 10989 D UPI.

CORRISPONDENTE cercasi, perfetto italiano, tedesco, inglese, francese, pratico importazioni, esportazioni, spedizioni. Offerte e referenze. Cass. 21214 D UPI.

FOTOREPORTER cercasi per riprese attualità. Offerte Cassetta 11057 D UPI.

PARRUCCHIERA lavorante e mezza cercansi. Via Raffineria 6. 63583 D

PERITO elettrotecnica industriale, abile, possibilmente ex ufficiale complemento, assume industria locale. Buon trattamento. Referenziare. Cass. 1110 D, UPI.

RAGAZZA 14-enne cercasi per panetteria, accompagnata. Lazzaretto vecchio 10. 63527 D

RAGAZZO e ragazza 14-enni quali apprendisti tipografia-legatoria, cercansi. S. Lazzaro 12. 43281 D

RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Marchiò, via Ginnastica n. 39. 43514 D

SIGNORE, signorine abili lancio novità casalinga di largo consumo, cercansi per visitare famiglie. Telefonare 31236. 11029 D

SPECIALIZZATO assicurazioni, preferibilmente pensionato, cercasi per insegnamento discussioni, consigli pratici ramo. Cass. 11008 D, U.P.I.

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA mobiliata centro, bagno telefono, presso non mestieranti, cercasi. Offerte Cass. 10997 E UPI.

CAMERA vuota cercano giovani sposi, possibilmente centro. Cassetta 21273 E UPI.

CAMERA vuota, comodo cucina, anche periferia, cercasi. Cassetta 21265 E UPI.

MATRIMONIALE comodo cucina bagno telefono cercano distinti coniugi. Scrivere Cass. 11001 E U. P. I.

MOBILIATA centro presso persona sola, non mestierante, trattamento familiare, unico subinquilino, cerca distinto. Offerte Cassetta 21271 E UPI.

MOBILIATA cerca distinto. Cassetta 11011 E UPI.

STANZA vuota ingresso scale telefono centro, massimo II piano, cercasi. Offerte Cass. 10990 E UPI

STANZA vuota escluso cucina, paraggi Venezian, cercasi. Telefonare 95629. 43257 E

STANZE tre quattro ufficio, posizione centrale, cercansi. Cassetta 21268 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto. Telefono 43255. Barriera vecchia 8-IV, Leban. 63617 F

A. GARÇONNIERE ingresso scale affittasi. Ind. UPI 43470 F.

A. MATRIMONIALE stanza pranzo, bagno, telefono, comodo cucina, posizione centralissima, affittasi. Telefon. 38407. 43546 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi a distinto stabile. Telefonare 45985. 63589 F

CAMERA affittasi scrupolosa pulizia bagno telefono vitto buono. Telefonare 36614. 63609 F

CAMERA due letti affittasi. Strada da Guardiella 54, primo, sinistra. 63608 F

CAMERA matrimoniale comodo cucina, telefono, affittasi. Telefonare, dalle 13 alle 15 (48404).

CAMERA tutti conforti, centrale, bagno, affittasi. Telefonare 34260. 63597 F

CAMERA mobiliata affittasi solo distinto, massima serietà. Zanetti 4, porta 8. 63560 F

CAMERA una persona, bella, sole, telefono, affittasi. Bonifacio, F. Venezian 30-I. 63628 F

CAMERA mobiliata ingresso libero, centro, uso telefono, affittasi solo a distinto. Largo Santorio 5 porta 15. 43567 F

CAMERE due, mobiliate, ingresso scale, bellissime, con uso telefono. Escluso donne. Corso 37, Bressan. 43568 F

CAMERETTA soleggiata pulizia, affittasi a distinto, 8500, volendo anche vitto. Bosco 10-V, int., telefono 45891. 43482 F

CENTRALISSIMA mobiliata affittasi persona sola, trattamento familiare. Piazza Borsa 2-V. 63534 F

COMPAGNA stanza cerca signora. Informazioni via Galatti 16-III, destra. 43453 F

COMPAGNO stanza letto cercasi. Commerciale 5, portineria. 43555 F

LETTO affittasi a signorina, in compagnia. C. Battisti 20, porta 24, dalle 10 in poi. 43551 F

LETTO a ragazza o pensionata, perbene, affittasi. Madonnina 36. 43300 F

MATRIMONIALE e pranzo bellissime centro affittansi ufficiale alleato. Galatti 8 porta 3 sinistra. 63596 F

MATRIMONIALE, conforti, unici, affittasi a persona sola. Crispi 53, porta 4. 63549 F

MATRIMONIALE senza comodo cucina, affittasi, possibilmente due amici. Manzoni 18, portineria. 43455 F

MOBILIATA comoda, massima quiete, pulizia, presso distinta sola. Telef. 25402. 63553 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta oppure due amici. Via Udine 55-III. 43477 F

MOBILIATA bellissima affittasi, impiegato, pensionato. Belli 11, secondo, Dussi. 43471 F

MOBILIATA confortevole affittasi persona sola. Telefonare 47-434. 123 F

MOBILIATA o compagna affittasi, comodo cucina, presso sola. Cassetta 11032 F UPI.

MOBILIATA unico subinquilino, affittasi, distinto solo. Kandler 3, quarto, sinistra. 43264 F

MOBILIATA comodo cucina, bagno, presso coniugi soli, assenti giorno. D'Annunzio 20, Benedetti. 43271 F

MOBILIATA pulitissima, bagno, uno-due letti, prossimità Posta Centrale, affittasi. Telefonare lunedì 27272. 43562 F

MOBILIATA o vuota bellissima, grande, poggiolo, propri servizi, affittasi. Cass. 11045 F UPI.

MOBILIATA affittasi, telefono, ascensore, via Aleardi 1, porta 13, inizio via Commerciale. 43575 F

MOBILIATA bagno affittasi. Viale XX Settembre 58, III, p. 22. 63624 F

STANZA due letti affittasi. Via S. Nicolò 20-III. 43518 F

STANZA affittasi presso signora sola. Tel. 44476, lunedì. 43539 F

STANZA uso lavoratorio cedesi a sarta indipendente, cauzionando. Referenze. Cass. 21251 F UPI.

STANZA due letti per amici affittasi. Canova 13 p. 24. 63561 F

STANZA bella mobiliata, acqua corrente, affittasi distintissimo. Ginnastica 40, p. I, destra. 43461 F

STANZA due letti per coniugi, oppure signorine, affittasi. Scussa 5-III, sinistra. 43473 F

STANZA elegantemente mobiliata, con telefono, uso ufficio, affittasi. Imbriani 1. 43468 F

STANZA grande primo piano, ingresso scale, centrale, uso ufficio, affittasi. Cass. 11044 F UPI.

STANZE 2 vuote per ufficio o alleati affittansi. Telef. 25750. 43476 F

STANZE due ingresso scale affittansi per uso ufficio. Tel. 25744. 63530 F

STANZONE vastissimo indipendente, stalletta, campagna, cesso promiscuo, affittasi. Offerte 21264 F, U.P.I.

STANZINO cambio lavori pomeriggio, offresi. Tel. 24069. 63573 F

UFFICIO affittasi 2 camere arredate, telefono, I piano, centralissimo. Telefonare 35962 (10-12). 63550 F

UFFICIO centralissimo, ingresso libero, telefono, cedesi affittanza, rilevando mobilio. Telefon. 32716. 43565 F

G Istruzione L. 25

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 55 G

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità: 3000. Istituto specializzato ICCO, Teatro 1. 63635 G

ACCADEMIA danze classiche moderne Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 63630 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 63570 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 5 G

LINGUISTI diverrete abbonandovi rivista «The Bridge». Casella postale 344, Firenze, annualmente 800. 5612 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni ripetizioni inglese. Telefono 29492. 63619 G

H Oggetti smarr. - in. L. 25

BRACCIALETTO targa «Cristiano», smarrito. Ricordo carissimo. Mancia adeguata. Barriera 10, Ciuk. 43457 H

CANE nero lupo tipo belga, cucciolo, smarrito paraggi Ospedale. Telefonare 96914. Compenso rinvenitore. 63636 H

LIBRO canto tedesco smarrito aprile. Mancia. Indirizzo UPI 63590 H.

OCCHIALI bifocali smarriti giovedì sera via Milano ang. Roma, mancia riportando Battisti 20, tintoria Ziberna. 63574 H

PORTACHIAVI con due chiavi auto smarrite pressi via Romanin. Trattandosi caro ricordo, mancia portando Romanin 10. 43511 H

I Off. appart. bott. L. 25

AFFITTANSI da una a quattro stanze vuote con ingressi indipendenti, per studio, ambulatorio, ufficio, posizione centralissima. Telefonare giorni feriali 10-12, n. 28-668. 63539 I

ALLOGGIO 4 camere, cameretta, cucina, affittasi L. 30 mila mensili, senza buona uscita. Cassetta 21253 I UPI.

ALLOGGIO piazza Scorcola stanze quattro stanzino cucina termobagno terrazza, affittasi. Amministrazione S. Maurizio 2. 43543 I

APPARTAMENTI lussuosi nuovissimi, palazzo centrale, 5, 4, 3 stanze, doppi servizi, massimo conforto, affittansi. Amministrazione Donota 1. 43290 I

APPARTAMENTO lussuoso palazzo centralissimo, 4 stanze, stanzetta, ricchi accessori, affittasi. Amm. Persi, Torrebianca 39. 43485 I

APPARTAMENTO vuoto 5 stanze, bagno, telefono, via Carducci, cedesi causa partenza, verso compenso spese. Esclusi mediatori. Cass. 10949 I UPI.

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, cucina, bagno, telefono, scambio con due piccoli quartieri. Bar Moncenisio, Stormi. 63629 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, piazza Carlo Alberto, affittasi. Cass. 11030 I UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, pressi piazza Garibaldi, cercasi, affitto aggiornato, inintermediari. Cass. 10992 L UPI.

APPARTAMENTO villetta Opicina affittasi. Telef. 45871 ore 13-15. 43531 I

ICAM 3 camere camerino poggioli bagno, Pendice Scoglietto 14, quarto, scambierebbesi anche stanzino meno primi piani, Cologna, Vasari, Sonnino, Perugino. Telefonare lunedì 92906. 43284 I

ICAM camera cucina scambiasi più grande, compensando. Cassetta 11000 I UPI.

LOCALE 270 per 170, centro, adatto ufficio, orologiaio, affittasi. Indirizzo UPI 43496 I.

LOCALI magnifici adatti industria, artigiano, uffici, riscaldamento, montacarichi, superficie complessiva 1100 mq., anche scomponibili, affittansi. Amministrazione Brunetti, piazza Borsa 4. 63448 I

LOCALI due adatti negozio, retrobottega, soffitta, magazzino interno, affittansi paraggi via Media angolo via Conti. Rivolgersi Amm. Ceccovini, 18.30-20.

MAGAZZINO 170 metri quadrati, centro, affittasi, mediatori esclusi. Pozzetto, Caffè Fabris, da lunedì 10 alle 13. 63632 I

MAGAZZINO interno (in cortile) 25 mq. circa, paraggi via Piccardi, affittasi. Telefonare 94106. 63519 I

MAGAZZINO interno 26 mq., per deposito, affittansi. Tel. 25492, dalle ore 10-13. 43299 I

MAGAZZINO 130 mq., via Caccia 13, affittasi. Offerte Cass. 1083 I, UPI.

MAGAZZINO piccolo, uso deposito, vicino mercato S. Giacomo, affittasi. Ind. UPI 63625 I.

NEGOZIO Corso, bellissimo ambiente con vasto retrobottega, affittasi. Trattasi direttamente. Cass. 21242 I UPI.

NEGOZIO posizione fine centralissima, adatto anche signora, affittasi. Esclusi mediatori. Cassetta 21243 I UPI.

NEGOZIO via Imbriani 9, vuoto, vastissimo, affittasi. Informazioni telefonare 29600. 43493 I

NEGOZIO un foro mq. 14 affittasi senza buonuscita. Hermet 1, portiere. 43572 I

PORTINERIA camera cucina ripostiglio, scambiasi con quartierino o camera. Via S. Ermacora 3. 63477 I

VASTO locale ultimo piano via Picciola, studio artistico, affittasi. Tel. 24021, avv. Fast. 43569 I

VILLA 12 stanze, accessori, garage, giardino, adatta due famiglie, casa cura, uffici, affittasi, via Porta angolo Piccardi. Informazioni Clementi, Battisti 8, telef. 96351. 63453 I

VILLINO vuoto Barcola, vista mare, 5 stanze, bagno, garage, giardino, affittasi. ATEC, Goldoni n. 1. 58 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO 2-4 stanze bagno, libero al massimo fine giugno, cercasi in affitto compensando spese; o villa recente costruzione 5-6 stanze, ogni comfort, acquistasi. Offerte Cass. 11013 L U. P. I.

APPARTAMENTO soleggiato 3-4 stanze affitto aggiornato cercano coniugi. Esclusa buona uscita. Telefonare 42784 ore 13-16. 43552 L

APPARTAMENTO mobiliato una o due camere più accessori. Cassetta 11021 L UPI.

APPARTAMENTO centrale uso uffici e abitazione, due ingressi separati, 6-7 stanze e servizi, cercasi. Cass. 21267 L UPI.

APPARTAMENTO mobiliato cerca sottufficiale inglese, due stanze letto, bagno, cucina, 20-25.000. Cass. 10977 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze servizi, cercano coniugi soli, affitto aggiornato compensando spese. Offerte Cass. 10986 L UPI.

CAMERA cucina oppure camera con focolaio, cercasi verso compenso. Cass. 10993 L UPI.

CAMERE e cucina oppure camera vuota, cerca famiglia tre persone. Cass. 11024 L UPI.

QUARTIERE uno due stanze cucina, vuoto, cercasi, pagasi buona uscita. Esclusi intermediari. Telefono 96481. 43560 L

QUARTIERINO 2 stanze accessori cercasi in affitto. Telef. 38527. 43472 L

VILLA 4-5 stanze accessori cercasi affitto, escluso altopiano, inintermediari. Cass. 10992 L UPI.

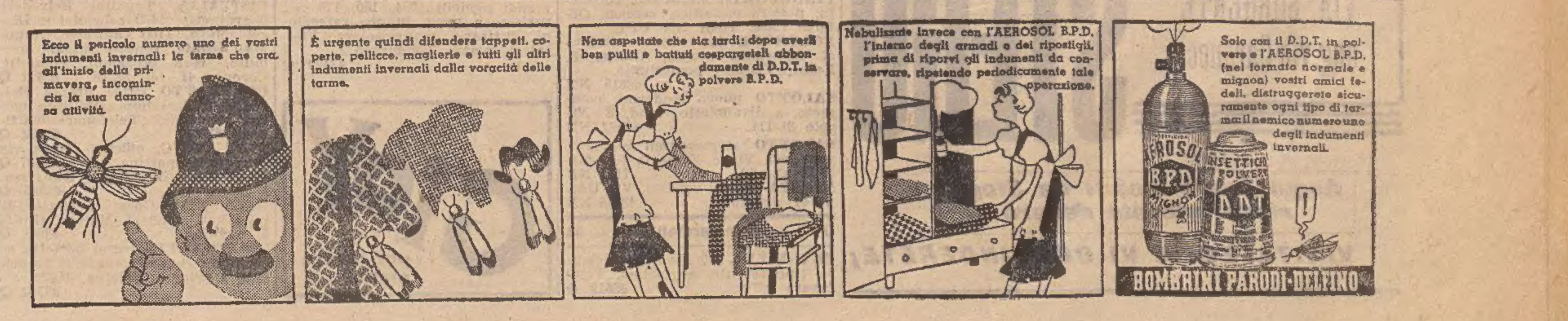
VILLA mobiliata 4-5 vani, paraggi Barcola Miramare, cercasi. Telefonare 24751, Darwall. 63026 L

M Vendite d'occas. 25

A.A.A.A. SANITARI, bagni completi, rubinetterie, scaldabagni, fornelli, vasche acciaio e ghisa, piatti per doccia, cucine gas, elettriche, Sirio, Triplex, marmette, piastrelle, articoli sanitari «Keramag». Prezzi fabbrica. Magazzini K., piazza Ospedale 7. 30 M

A.A.A. ANCHE a rate, senza interessi, sanitari, cucine, fornelli, scaldabagni. Magazzini K., piazza Ospedale 7. 30 M

(Continua in VIII pagina)



A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 116 M

A.A. VENDITA rateale calzature uomo, donna, bambino. Ginnastica 1, primo. 43254 M

A. CUCINE economiche Helios. Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 116 M

ABITI lavoro di fiducia, ogni qualità e tipo: vendita diretta al pubblico. Fabbrica confezioni Beltrame, Besenghi 13. 861 M

ABITO cresima, anni 9, vendesi. Coroneo 1 p. 18, Zingarelli. 43248 M

ATTREZZATURA completa lavori oreficeria vendesi occasione. Via S. Michele 27, Winter. 63594 M

«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 48 M

CANE di razza Boxer vendesi occas. Via D. Chiesa 44, Cossutta. 43483 M

CARROZZELLA moderna doppio uso, culla seminuova, vendonsi. Negrelli 10, Scasso. 63567 M

CARROZZELLA, recinto, seggiolone, cesta, lire 12.000. Via Bonomea 111, porta 9 (Gretta). 43454 M

CARROZZELLA quasi nuova vendesi. Gracco, via Sorgente 5, II. 63475 M

CARROZZELLA Schmetzer originale, passeggio, vendesi. Gardena, Rismondo 1-II, scala sinistra. 63324 M

CARROZZELLA nuova gran marca, fonda, trasformabile sport, altra passeggio, occasione vendonsi. S. Nicolò 31-III. 63592 M

CARROZZELLA doppio uso ottimo stato, vendesi, dalle 9-12, via Sottoripa 2, Colautti. 63613 M

CARROZZELLA doppio uso vend. Donadoni 8, primo, destra, telefono 45533. 63623 M

CESTINO letto neonati e carrozzetta vendonsi. Via Belpoggio 6, terzo, interno. 43462 M

CINE presa 8 mm. Eumig con la fotocellula, 45.000. Cass. 11047 M U. P. I.

COMPLETO cresima bambina undicenne, vendesi. Vogrig, via Malcanton 12. 63537 M

COMUNIONE vestito bellissimo organdis svizzero, sottoveste, velo e accessori, bambina 9-10 anni, vendesi L. 10.000. Tel. 27-280, mattinata. 43252 M

CRESIMA, vestito modello Beltrame, vendesi L. 5000 compreso velo. Sulligoi, via Giustinelli 3-V. 43187 M

CRESIMA, con sangallo, lussuoso, occasione, compreso velo. Gavardina, Maiolica 10. 43537 M

CUCCIOLONE lupa pastore purissima, occasione. Reggio Adamo, Valle di Rozzol 688, ultima fermata filovia 11. 63538 M

CUCCIOLI raf-terrier 40 giorni, vendonsi. Salita Gretta 34. 63517 M

CUCCIOLI maschi bassotti, razza, vendonsi. Geppa 4-I, 9-12. 63544 M

CUCCIOLI pastori belgi bellissimi vendonsi. Settefontane 8-II, Canarutto. 43554 M

FISARMONICA Soprani 80-2, nuova, tipo signorina, vendesi occasione. Turk, Valdirivo 5. 63520 M

FISARMONICA 80 bassi 4 registri mai adoperata vend. Via Istria 41 pianoterra. 63617 M

FONOBAR Sarti cristalli lusso, straoccasione, 58.000. Magazzino Tutto buon prezzo, Orologio 6. 43521 M

INGRANDITORE Focomat II-a Leitz automatico, lampo Multiblitz Junior, tutto come nuovo. Cassetta 11046 M UPI.

LETTINO completo vendesi occasione. Visitare lunedì Hudler, via Canova 24-I. 43556 M

LETTINO cromato vendesi. Slunjski, Andr. Crist. Colombo 6. 43490 M

LETTINO per bambini in legno lucido, seminuovo, vendesi. De Pol, via Tarabochia 8. 43538 M

MACCHINA Singer 10.000; rientrante occasione; nuove con mobile lussuoso 40.000; Necchi B. U. seminuova; altra sarto 16 K 33. Rimodernature, scambi, riparazioni, vendita singoli mobiletti. Telefono 95925, Manzoni 4, negozio. 63614 M

MACCHINA cucire Singer bellissima, altre modernissime garantite, riparazioni, assortimento mobiletti, macchina rimagliatrice calze: negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 43532 M

MACCHINA Singer rientrante; mobiletto nuova 36.000; Universal zig-zag; garanzia, facilitazioni; Singer 6000. Via Roma 17, pianoterra. 63515 M

MACCHINA Singer 35.000; lussuosa nuova zig-zag, altre diversi tipi occasione. Facilitazioni. Ritiransi usate. Maiolica 13-III. 63620 M

MACCHINA Singer rientrante, mobiletto nuova 39.000, garanzia, facilitazioni. Crispi 17, terzo, sin. 63516 M

MACCHINE cucire Visnova Cleveland Diamant Singer nuove, usate, da lire 30.000 in poi; radio revisionate da lire 5000 in poi; radiogrammofono moderno 29.000; fonotavolino 15.000; fisarmonica Scandalli 25.000; fisarmoniche Soprani tutti modelli da lire 22.000 in poi; giradischi tre velocità 16.000; rasoi Remington 2000 mensili; radio portatili 19.000; chitarre 6000. Magazzino tutto buon prezzo, Orologio 6. 43521 M

MACCHINE per cucire lire 33 mila nuovissime, garanzia 25 anni, pagamento rateale, primo acconto facoltativo, 2000 mensili. Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi 8. 1039 M

MACCHINE cucire Singer rientranti e mobiletto occasione vendonsi con garanzia. Lezioni ricamo gratuite. Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone 28. 43154 M

MACCHINE cucire nazionali e originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 19 M

MACCHINE per cucire L. 33.000 nuovissime, garanzia 25 anni, pagamento rateale, primo acconto facoltativo, 2000 mensili. Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi 8. 1039 M

OLIVETTI Lettera 22 macchina per scrivere di successo mondiale, a L. 2000 mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, telefono 23477. 1082 M

OBIETTIVO Leica 9 cm. mirino universale, nuovi, vend. Telefonare 27965, lunedì pomeriggio. 43550 M

PENSILINA artistica ferro battuto, conigliera con coniglia razza grande, vendonsi. Telefonare 91314, Ginnastica 74. 43292 M

POLTRONA dentista, da campo, vendesi. Feriali, XX Settembre 11 secondo destra. 63563 M

RADIO usate, moderne, perfette, vendonsi, prezzi bassissimi. Corridoni 2, radioriparatore. 63556 M

RADIO Superla 8000, piccolo Phonola nuovo, lampadari moderni, giradischi. Via Roma 17, pianoterra. 63515 M

RADIO piccola, cinque valvole, perfetta, vendesi rara occasione. Scussa 6, terzo, destra. 43534 M

RADIOGRAMMOFONO Magnadyne moderno 6 valvole 7 gamme straoccasione 55.000. Magazzino tutto buon prezzo, Orologio 6. 43521 M

RINGHIERA recinto villino metri 12, vend. Rivolgersi chiosco giornali Stadio. 63522 M

SERVIZIO posate 12 completo 99 pezzi superargentato, vende privato, L. 20.000. Telef. 23638. 63531 M

SERVIZIO posate 12 persone argento cinese vendesi. Telefonare dopo le 11 33-518. 63621 M

SPARHERD due fuochi grande, perfetta efficienza. S. Maurizio, officina Zaccolo. 63604 M

TAPPETI persiani: Visitate la Casa d'arte orientale, Mazzini 5. Occasioni. 43525 M

VENDITE occasione fallimentari-giudiziarie continuate, senza aste: macchine cucire, maglieria, scrivere. Frigorifero. Lampade. Dischi. Libri. Tornio. Trapano. Goldoni 1, A.T.E.C. 58 M

VESTITO cresima completo bambina 13-enne, pelliccia uomo nuova sbaglio misura, cappa volpi azzurre ed altri vari. Via Imbriani 1, terzo. 43468 M

VESTITO cresima modello bellissimo, occasione vendesi. Canova 13, Lopresti. 63525 M

VESTITO cresima bambina completo, vendesi. Scaffidi, Mirti 5, Roiano. 43508 M

VESTITO cresima bambino decenne, vendesi occasione. Bidoli, via Paolo Diacono 5, dalle 15-18.

N — Acquisto d'occas. — L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N

ACQUISTANSI monete, argenteria, oro, diamanti, disimpegnansi polizze Monte. Via Carducci 32, orefice, Gorizia. 63576 N

AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti svariatissimi, prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 58 N

POCELLANE mobili tappeti cineserie quadri argenteria antichità acquistansi. Tel. 43894. 63582 N

RADIO usate, anche guaste, comperansi. Radioriparazioni accurate. Corridoni 2, radioriparatore. 63556 N

SEDIE e poltroncine vimini cercansi. Rivolgersi Corso 11, Bar. 63584 N

TRISPECCHIO per sartoria, in ottimo stato, acquistasi. Cassetta 10979 N UPI.

VASCHE bagno se in buono stato, d'occasione, acquistansi. Lunedì, tel. 94063. 43504 N

NN — Mobili e pianof. — L. 25

A.A.A.A. BOREAN: assortimento mobili, cucine tipo americano, camere letto, salottini, divani, poltrone letto, attaccapanni, anticamere, scrivanie e pezzi singoli. Facilitazioni pagamento. Falegnameria, mostra Campo Belvedere 4, tel. 36490, negozio via Udine 28. 6 NN

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 3 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000; mobilibar 25.000; librerie scrivanie tavoli sediame, attaccapanni 6000, divaniletto 12 mila, poltroneletto 15.000, reti metalliche, suste imbottite, brande valigie 5000, materassi 3000, lettini 5000, carrozzine pieghevoli 5000; cucine 85.000; matrimoniali 88.000. Tarabochia 6. 43167 NN

A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 49 NN

ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, angolo Grattacielo: cucine camere pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 27 NN

«ALABARDA», mobili, carrozzine, materassi. Rossetti 4. Ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. 63543 NN

APPROFITTATE: matrimoniali, cucine, salotti, prezzi sottocosto, causa trasformazione locali. Via dell'Istria 27 (dirimp. caserma). 43506 NN

ARMADI guardaroba grandi medi, facilitazioni. Falegname, San Maurizio 11, corte, destra. 43535 NN

CAMERA letto una persona e radio 5 valvole vendonsi occasione. Via Conti 50, Mandricardo. 43262 NN

CAMERA completa vendesi grande occasione. Via Gatteri 54 p. 8. 43474 NN

CAMERA e cucina bellissima occasione vend. Via Pascoli 5, portineria. 43474 NN

CAMERE una persona occasione, vendonsi, 16.000. Via Vergerio 18, cartoleria. 63588 NN

CAMERETTA moderna vendesi. Canova 24 porta 13. 63551 NN

CUCINA moderna vend. Rivolgersi lunedì 17 Galilei 12, porta 4. 43512 NN

CUCINA usata, due giacche, ragazzo 14-enne, vendonsi. Esclusi rivenditori. Rossetti 36, mezzanino. 63612 NN

CUCINA camera belle forti, materassi lana, vendonsi straoccasione partenza. Vidali 9-III. 18. 63633 NN

CUCINA nuova rara occasione, vendesi a prezzo di costo. Falegnameria via Galleria 7. 63548 NN

DIVANOLETTO nuovo con materasso pullman, vend. S. Nicolò 31, terzo. 63592 NN

MATRIMONIALE usata occasione partenza vendesi: armadio due porte, tre letti, suste, marmi, ecc. Giarizzole 16, porta 7. 63598 NN

MATRIMONIALE seminuova o nuova, acquistasi. Cass. 11012 NN U. P. I.

MATRIMONIALE 4 porte 2 reti, cucina, lire 198.000, altre prezzi rotti per chiusura. Via Ginnastica 37. 43507 NN

MATRIMONIALE bellissima lavorazione perfetta, vendesi grande occasione. Torricelli 6, ultimo Marconi. 43286 NN

MATRIMONIALE lussuosa 5 porte, massima garanzia, occasione. Bazzoni 5, falegname. 43252 NN

Matrimoniali · Cucine
Salotti · Tinelli · Mobili
singoli di ogni specie

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI MOBILI - I PREZZI PIU' CONVENIENTI - LE MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

VIA SORGENTE ang. via Carducci

STEGÙ

Acquistando mobili da Stegù risparmierete denaro

VISITATECI E VI CONVINCERETE!

MATRIMONIALE lussuosissima, 5 porte, modello extra, noce preziosa scura, tre specchi, ordinata, garanzia 10 anni, vendesi nuova straoccasione partenza. Veltro 27, primo (accanto ippodromo). 43250 NN

MATRIMONIALE panniforti finissima vendesi grande occasione, ratealmente. Piccardi 64 A. 43574 NN

MATRIMONIALE completa vendesi causa partenza. Via R. Sanzio 20-I. 43474 NN

MATRIMONIALI cucine salotti tinelli, grande assortimento troverete da Bontempo Luigi, via Foscolo 7. 43474 NN

MATRIMONIALI bellissime panniforti massima garanzia, vendonsi occasione. Molinovento 44, pianoterra. 43542 NN

MATRIMONIALI 75.000 fino 220 mila, cucine 70.000 in poi. Mobili combinati. Facilitazioni. Molinovento 33 tel. 96543. 43566 NN

MATRIMONIALI nuove 4 e 5 porte, vendonsi. Rigutti 51. 63535 NN

MEZZACODA meccanica inglese e pianino, acquistansi. Cassetta 11003 NN UPI.

MOBILIO da cucina modernissimo, nuovo, vendesi causa partenza. Capitolina 29. 2426 NN

MOBILIFICIO Princic, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili economici e solidi, moderni e classici. Visitate la mostra permanente, aperta anche nei giorni festivi sino alle ore 13. 51 NN

PIANO verticale vendesi. Telefonare 45980. 43270 NN

PIANINO germanico, incrociate, ottime condizioni, vendesi occasionissima. Carducci 32-II. 10 NN

PIANINO seminuovo occasione. Settefontane 23-II, destra. Visitare esclusivamente 11-13. 63605 NN

PIANINO perfettissimo stato vendesi. Eremo 1, porta 8 (angolo Piccardi). 63586 NN

PIANINO germanico incrociate, come nuovo, vendesi occasione. Ind. UPI 24046 NN.

PIANINO corde incrociate vendesi mattinata. Torrebianca 20-I sinistra. 43407 NN

PIANINO studio vendesi. Manzoni 26, Rosenstock. 63600 NN

PIANOFORTE mezzacoda concerto, piastra metallica, cercasi. Offerte Cass. 11061 NN UPI.

POLTRONE due velluto vendonsi mancanza spazio. Galilei 8, Lauri. Visitare pomeriggio. 63615 NN

SALOTTO nuovo moderno completo, a divanoletto, vend. S. Nicolò 31-III. 63592 NN

SALOTTO attaccapanni e varie, vendonsi. Via S. Zaccaria 3-I, dalle 10 alle 12. 1111 NN

STANZA pranzo vendesi. Via Udine 47, quarto. 43558 NN

O — Commerciali — L. 35

BETONIERA 250-300 litri efficiente, tipo recente, acquistasi. Telefonare 90718. 43519 O

CARTUCCE ottime tiro piattello confezione specialità ditta L. 25 cadauna. Arm. Marinoni, Trieste. 63473 O

P — Rappr. piazzisti — L. 25

A.A. IMPORTANTE casa olandese birra, cerca concessionario. Telefonare 96640. 63575 P

CONCESSIONARIO per Udine vendita brevettato segnalatore fughe gas cercasi. Coratex-Wiegele, Università 15, Trieste. 43475 P

DEPOSITARI esclusivisti vendita rinomati vini nominansi ovunque. Cassetta 164 SPI, Vicenza. 5596 P

DISPONENDO automezzo assumerei rappresentanze o serio lavoro zone Trieste, Friuli. Offerte Cassetta 11054 P UPI.

INGAGGIAMO concessionari vendita bevande gasate e nota acqua minerale. Cass. 166 SPI, Vicenza. 5595 P

PIAZZISTI per cioccolato svizzero e sapone originale Marsiglia cercansi. Tel. 29-503, lunedì, 8-9 e 13-15. 43475 P

PIOGGIA irrigazione notissima industria affida subconcessioni. Elementi commercialmente preparati indirizzino offerte referenziate. Casella 27, S.P.I., via Parlamento 9, Roma. 5611 P

PRODUTTORE abile cerchiamo, settore elettrodomestici, forniture esercizi pubblici e piccole industrie. Inviare nominativo ed eventuali referenze: Cass. 11031 P UPI

PRODUTTORE per lavori di legatoria, vendita materiale di cancelleria, cercasi. Cass. 10994 P UPI

Q — Auto moto cicli — L. 40

A.A.A.A. MOTO Morini, B.M.W., T.W.N., prodotti classe. Braidotti, Crispi 3, Gorizia; C. Beccaria 9, Trieste. 43520 Q

A.A.A. RUMI 125 bicilindriche, brillantemente affermatesi Giro Italia. Modelli perfezionati sella lunga, contachilometri: Lusso, Scoiattolo 187.000, Sport 210.000. Rateazioni speciali. Occasione: Vespa perfetta, ecc. Ricambi moto, carburatori Dellorto, pneumatici Ceat. Molino Vapore 6. 43571 Q

A.A.A. MOTO Guazzoni presenta i suoi modelli 1954, 150, 175 cc., turismo e sport, lunghe rateazioni. Ritiransi motoscooters. Visitateci, piazza Tommaseo 1. 43499 Q

GioY per lavare piatti

A.A. DETA, batterie caricate a secco, prodotto di classe dell'industria germanica degli accumulatori. Garage Regina, Coroneo 3, tel. 37203/37014. 63518 Q

ABBIAMO in vendita 1400, 1500, 1100, 500 Giardinette Belvedere. Facilitazioni pagamento. Via Udine 21. 63602 Q

APRILIA 12 Volt 49 vendesi. Tel. 96419, mattinata. 63524 Q

ARDEA e Fiat 1500 C perfettissime, vende privato. Telef. 46309. 63521 Q

ARDEA IV serie vendesi. Autorimessa via Franca 4. 43523 Q

AUTOBUS diversi Lancia, Esatau, Trerò efficienti, vendonsi, massime facilitazioni. Rivolgersi: Partenopea Trasporti, via Foggia, Napoli. 5609 Q

AUTOVETTURE nuove e d'occasione, assortimento, vende scambia: Duplica, S. Nicolò 10-A. 43515 Q

BALILLA 4 marce ottima vendesi. Via Cologna 4. 63559 Q

BARCA beccaccino con, oppure senza ottimo motore fuoribordo, vendesi. Telefonare custode 38419. 43498 Q

BELVEDERE 53 vend. occas. Via Diaz 10. 43516 Q

BELVEDERE 500 Fiat metallica poco usata comperasi contanti. Offerte Cass. 11022 Q UPI.

BICICLETTA corsa Campagnolo quasi nuova vendesi occasione. Via Pacinotti 11. 43522 Q

BICICLETTA corsa nuova, occasione vendesi. Via Prato 1, Kürassier. 43479 Q

B.M.W. R 51 (500 elastica) ottime condizioni, 270.000 trattabili, disponibile lunedì. Posteggio, Marconi 14. 63486 Q

B.M.W. 500 ultimo tipo occasione vendesi. Garage Pezzolato, D'Azeglio 13. 43494 Q

CABRIOLET 1100 fuori serie slanciata perfette condizioni, vendesi. Tel. 25434. 43501 Q

CARROZZERIA S. Giusto, verniciatura, tappezzeria auto, motoscooter, lavori accurati, prezzi modici. Donadoni 24, tel. 94089. 43526 Q

CARROZZERIA Tlustos, Barcola, via Boveto 4, tel. 35-926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori estivi.

CISITALIA, Topolini Belvedere Giardinette, 1400 cabriolet e Diesel nuova, 1100 cabriolet, Augusta, Aprilia, vendite rateali, permute, vere occasioni. Gianotti, Coroneo 41, tel. 38248. 63521 Q

CONTRATTO ritiro pronta Belvedere cedesi impossibilitato motivi economici. Telefonare mattinata 41-442. 63552 Q

FIAT 1500 C, officina Marta via Stuparich, mattina. 43497 Q

FIAT 500 B.L. vendesi. Rimesssa, Piccardi 16. 63585 Q

GALLETTO Guzzi perfetto 12 mila km., vendesi. Maizen, Giulia 5, negozio. 43268 Q

GIARDINETTA legno perfetta se occasione compero contanti da privato a privato. Telefon. 45620. 43503 Q

GOMME per tutti ratealmente. Tassametristi, autisti, scooteristi: approfittate, qualsiasi misura di gomma ratealmente. Felice Venezian 25. 63587 Q

IMBARCAZIONE tutto mogano, m. 5,50, vela Marconi, motore Sachs 2,5 HP. vend.: 37788, dalle 17-18. 43277 Q

ISOMOTO in buonissime condizioni vend. Telefonare in mattinata 44-536. 43510 Q

LAMBRETTA tipo B seminuova vendesi occasione. Via S. Caterina 7, quinto, De Giusti. 63547 Q

LAMBRETTA B acquistasi mattinata. Via Gatteri 15, garage. 43247 Q

LA Vespa, Lambretta, corre di più con la Marmitta Abarth, per Vespa L. 3600. Assortimento per Gilera, Ducati, Guzzi, Felice Venezian 25. 63587 Q

MONDIAL 160 turismo telescopica nuova, occasione vend. Ostuni, Machiavelli 28. 43275 Q

MOTO B.M.W., Vespa ottime condizioni, vendonsi. Trattoria Francesco, via Udine 11, ore 10-17. 63529 Q

MOTO Gilera 125 come nuova, vera occasione, vend. Caffè Aroma angolo via S. Francesco. 43293 Q

MOTO Ferrari 150 cc., quattro marce, elegante, robusta, a rate, turismo, L. 180.500, sport L. 210 mila. Mostra e vendita via Felice Venezian 25. 63587 Q

MOTO 500 cambio con scooter. Tel. 92670. 43465 Q

MOTO Bianchi 500 vendesi causa partenza. Lunedì, Fornace 15, falegname. 63626 Q

MOTOCARROZZETTA Gilera 500 ottimo stato vendesi. Garage Revoltella 3. 63557 Q

MOTOCARROZZINO quattro posti, bellissimo, perfetta efficienza, vend. Quaino, Ascoli 11, Gorizia. 1108 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi 500 V vendesi. Garage via Diaz 10. 43495 Q

MOTOCARROZZINO Gilera vend. Garage Lampo, via Valle. 43460 Q

MOTOCARROZZINO Gilera Saturno vendesi occasione. Garage, via Caccia. 43530 Q

MOTOCICLO leggero Rumi 125 vendesi. Telefonare 35402 lunedì ore ufficio. 63536 Q

MOTORE Diesel 6 HP tedesco, stazionario, vend. Pobega, telefono 31010. 63565 Q

GioY per lavare mobili da giardino

MOTOLEGGERA perfetta, stivaloni, pantaloni pelle, vera occasione, vendonsi causa malattia. Mazzini 49-I. 43240 Q

MOTORE benzina, due cavalli, adatto anche barca, vendesi occasione. Ind. UPI 63566 Q.

MOTORE 3RO completo marciantè, vendesi. Telefonare 96168. 63627 Q

MOTOSCAFO Garwood - Austin, scafo cedro, sportivo, veloce, economico, vendesi oppure scambiasi autovettura. Telef. 28381. 63618 Q

MOTOSCAFO Brioni venderebbesi mattinata porto Barcola. Riva Pescheria 10, mercerie. 63580 Q

MOTOSCOOTER M. V. quattro marce, vendesi occasione, facilitazioni pagamento. Cottur, Crispi n. 8. 43509 Q

MOTOVELIERO, quattro vagoni e mezzo sopracoperta, armamento completo, vendesi. Tomasin, via Roma 18, Grado. 63514 Q

PARILLA 250 cc. vendesi occasione. Via della Valle 6, autorimessa. 43204 Q

RIMORCHIO Orlandi portata utile 105 quintali lunghezza 6 m., buone condizioni, vendesi. Telefonare 26509, via Reni 2. 43274 Q

SCOOTER Parilla vendesi occasione causa partenza. Caccia 10, autorimessa. 43478 Q

TOPOLINO BL efficiente qualunque prova, vendesi privato. San Lorenzo 42, Servola. 43237 Q

TRIUMPH Sport 350 cc. vendesi o scambiasi con motoscooter. 10-12 via S. Francesco 54. 43298 Q

TRIUMPH sport vendesi occasione, Boveto 74 (Barcola). 43561 Q

VESPA mod. '54, prenotatela in maggio e farete le vacanze gratis in Svizzera, Spagna e Francia. Informazioni presso Agenzia via S. Francesco 46, tel. 28940. 42931 Q

VESPA 51 eccellente condizione, motore nuovo, con accessori, prezzo ragionevole. Fioretti, viale Miramare 55. 43480 Q

VESPA occasione completa accessori, vendesi L. 65.000. Dalle 10 alle 13, via Galilei 21-a. 43573 Q

VESPA seminuova 52 completissima accessori vendesi. Bar Pino, Roiano. 63528 Q

VESPE bellissime, B.S.A. perfetta, vendonsi occasione. Gambini 43, autorimessa. 63610 Q

1400, 1100/103, Ardea, Belvedere, 500 C, B, A, cambi, rateazioni. Autorimessa Cassinari, Miramare n. 1. 43548 Q

1900 Fiat, percorso 2000 chilometri, perfetta, vendesi occasione. Scrivere Cass. 11025 Q UPI.

1100 I serie vendesi scambiasi con Topolino oppure barca motore. Autorimessa Aurelia, Piccardi 47, tel. 41841. 43469 Q

1100-A berlina 4 porte, tetto apribile, vend. Tel. 92139, ore 10-13. 43464 Q

500-C perfetta efficienza cambio volante, radio, poltrone piuma, vendesi occasione, esclusi mediatori. Garage Diana, via Madonnina. 63526 Q

500-C Belvedere, perfetta, Bernardi, Rifornimento Aquila, Fabio Severo 4, 9-13. 43541 Q

500-C, radio, accessori, vende privato. Autorimessa Aurelia, Petronio 21. 43238 Q

500-C acquista contanti privato da privato. Telefonare mattinata 36892. 43549 Q

R — Cap. soc. cess. az. — L. 50

A. NEGOZIO anche piccolo, purchè ottima posizione, cercasi. Telefonare lunedì 24526. 43466 R

ATTREZZATA stazione autoservizi, con officina, eventuale garage 50 vetture, prossima installazione rifornimento carburanti, cedesi, partenza. Alabarda, S. Spiridione n. 6. 43505 R

AVVIATISSIMA azienda commerciale, all'ingrosso, associerebbe scopo ampliamento, apportatore 8-10 milioni. Cass. 21255 R UPI.

BAR ristorante stagionale vendesi, affittasi. Telef. 31420. 43517 R

BOTTEGHINO vendesi causa partenza. Ind. UPI 43244 R.

CAUSA partenza cedo redditissima primaria tintoria Genova, eventualmente con bella abitazione al mare. Possibile associazione. Scrivere SPI, Cassetta 24 T, Genova. 5602 R

CAUZIONANDO prenderei affitto negozio mercerie od altro. Cassetta 11019 R UPI.

CENTRALISSIMO negozio mq. 70 vaste vetrine arredato cedesi. Offerte Cass. 11058 R UPI.

CINEMA teatro nuovo importante centro soggiorno vendesi. Scrivere Cass. 22 C, SPI, Udine. 5605 R

DITTA commercio alimentari cerca socio eventuale collaborazione, apporti 3 milioni. Scrivere Cassetta 11059 R UPI.

DROGHERIA avviatissima incasso dimostrabile, vendesi per malattia. Cass. 10991 R UPI.

GENOVA cedesi negozio centrale avviato, eventualmente con abitazione, assicurandosi lavoro da vivere, senza alcuna ulteriore spesa. 809.000 oppure 1.400.000 lire. Scrivere SPI Cassetta 23 T, Genova. 1543 R

GORIZIA cedesi in consegna avviato negozio a persona pratica articoli tecnici, verso cauzione. Cass. 11002 R UPI.

LATTERIA centro vendesi, escluso mediatori. Cass. 10968 R UPI.

LICENZA alcoolici sinistratasfrattata, trasferibile, cercasi. Cass. 21252 R UPI.

LOCALE due fori cedesi miglior offerente. S. Francesco 9, calzoleria. 43527 R

MAGAZZINO condominio libero, viale Sonnino, vendesi 500.000. Telefonare feriali 96710. 63558 R

MAGLIERIA con licenza, centro, darebbesi consegna. Piazza Garibaldi 11 p. 12. 63564 R

NEGOZIO elettricista completo con lampade ecc., darebbesi in consegna o venderebbesi. Telefonare lunedì 90591. 43459 R

NEGOZIO avviato abbigliamento, centrale, ricche vetrine, cedesi occasione. Scrivere Casella 21, Gazzettino, Conegliano. 5606 R

NEGOZIO manifatture zona periferia, vasta licenza, vendesi miglior offerente. Telefonare lunedì 45989. 43559 R

NEGOZIO centralissimo, prezzo conveniente, esclusi mediatori, cedesi. Cass. 11041 R. UPI.

NEGOZIO frutta erbaggi delicatezze, vendesi occasione causa altri impegni, posizione grande avvenire. Cass. 11017 R UPI.

OFFRESI previo scambio reciproche informazioni seria combinazione uso centralissimo ufficio attrezzato ed eventuale combinazione affari seria società commerciale. Scrivere Cass. 11006 R UPI.

60.000 prestito buon interesse cerca impiegato privato, 3 mesi. Cassetta 11004 R UPI.

PER compra-vendita di negozi e immobili rivolgersi all'agenzia Julia, P. Tommaseo 2-I, tel. 23-317.

PER ottima combinazione cerco persona disponga 2 milioni. Cassetta 11039 R UPI.

PERSONA disposta investire capitale cercasi, verso garanzia immobili, alto interesse, restituzione mensile. Cass. 10971 R UPI.

PERSONA disposta apportare capitale verso collaborazione retribuita commercio avviato. Cassetta 11053 R UPI.

SARTORIA affittasi. S. Maurizio 3, sinistra. 43553 R

TRATTORIA vasto giardino annessa abitazione, vendesi, esclusi mediatori. Tel. 27-185. 43502 R

TRATTORIA vastissima centro, con giochi, adattabile per diversi usi, vendesi. Cass. 11048 R UPI.

TRATTORIA posizione marina, fortissimo lavoro, vendesi causa malattia. Esclusi mediatori. Scrivere Cass. 11042 R UPI.

TORREFATORE cerca socio capitalista volonteroso collaboratore, metodo nuovo, razionale conservazione. Scrivere Cass. 11054 R UPI.

TRIESTE trattoria bene avviata e restaurata, con ricevitoria, posizione splendida, vendesi causa richiamo America. Eventualmente trattasi appartamento. Scrivere Cassetta 21259 Z UPI, Trieste. 21259 R

S — Case ville terren. — L. 50

A. PIEVE Cadore appartamentini condominio vista lago splendida posizione panoramica, vendonsi. Cass. 21232 S UPI.

A. CONDOMINIO centralissimo 5 camere, due ingressi, vendesi libero. Telef. 25966. 63603 S

ALLOGGI in condominio costruenda casa via Locchi, vista mare, da 2, 3, 4, 5, 6 camere, ogni comfort, assume prenotazioni Amministr. Trevisan, Mazzini 18. 43259 S

ALLOGGI 4 camere ogni accessore, piazzale Rosmini, liberi, pronta consegna, vende condominio Amm. Trevisan, Mazzini 18. 43258 S

APPARTAMENTI in edifici di differente numero vani, prossimo inizio costruzione in condominio, zona ville, bellissimo parco, immediata vicinanza Foro Ulpiano, vendonsi senza intermediari. Informazioni tel. 37924. 63595 S

APPARTAMENTI soleggiati costruenda casa via Giuliani, 2-3 stanze, soggiorno, accessori, consegna fine anno, forti facilitazioni, prenota ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTI occupati 3-4 stanze, vendonsi condominio. Amministrazione Persi, Torrebianca n. 39. 43484 S

APPARTAMENTI liberi, tutte le grandezze, pronta entrata, vendonsi. Carli, via S. Maurizio 4.

APPARTAMENTO soleggiato matrimoniale soggiorno accessori, consegna ottobre, vendesi 1 milione 580.000. Facilitazioni, ATEC, Goldoni 1. 58 S

A. APPARTAMENTO signorile piazza Garibaldi, stanze 3 stanzino cucina termobagno ascensore soffitte, cantina terrazze, vendesi libero. Amministrazione S. Maurizio 2. 43543 S

APPARTAMENTO 3 stanze e accessori nuovo edificio centralissimo, condominio signorile, pronta consegna, vendesi, esclusi intermediari. Tel. 24350. 43222 S

APPARTAMENTO lussuoso pronto vendesi condominio casa nuova, paraggi via Rossetti. Telefonare lunedì orario ufficio 96105. 43540 S

APPARTAMENTO libero 3 stanze accessori, acquistasi, esclusi mediatori. Cass. 21248 S UPI.

APPARTAMENTO 6 stanze accessori, terrazza, S. Andrea, vendesi condominio libero. Cassetta 21220 S, UPI.

CAMERA cucina accessori vendesi, libero, occasione, causa partenza. S. Lazzaro 20. 43544 S

CASA periferia, libera, vendesi. Lorenzi, Cattinara. S. Maria Maddalena Inferiore 1132. 43463 S

CASE due vista mare vendonsi. Affarone. Telefono 38073, Tarabochia, dalle 10-12. 63611 S

CASETTA nuova, tre stanze, bagno, cantina, termosifone, 2 terrazze, annesso terreno costruzione, Strada Friuli fermata autobus, vendesi. Telef. 96351. 63452 S

CASETTA trasportabile libera tre vani mobiliati, vendesi 300.000. Cass. 21241 S UPI.

CONDOMINI due più stanze bagno poggiolo accessori, soleggiati vista mare, costruendo edificio via Colombo - Forti. Facilitazioni pagamento vende ATEC Goldoni 1. 1234 S

CONDOMINIO libero oppure occupato, 3 stanze stanzino accessori, acquistasi offrendo cambio portineria senza sorveglianza, 2 stanze accessori, posizione centralissima. Offerte Cass. 21269 S UPI

CONDOMINIO libero subito, posizione centralissima, due stanze, camerino, riscaldamento autonomo, guardarobe, telefono, vendesi. Cass. 11023 S UPI.

CONDOMINIO centralissimo quattro stanze, riscaldamento, accessori, vendesi occasione. Alabarda, S. Spiridione 6, lunedì. 43505 S

CONDOMINIO 4 stanze camerino accessori, acquisterei casa nuova. Offerte dettagliate. Inintermediari. Cass. 11028 S UPI.

CONDOMINIO centrale occupato, 3-4 stanze, cercasi. Tel. 32696, dopo ore 16. 63571 S

CONDOMINIO libero 2 stanze accessori, vendesi. Via Istria 86, Petronio. 43244 S

COSTRUENDI condomini vista libera 3-4 vani, tutti conforti, poggioli, ascensore, vendonsi, ottimo pagamento rateale. Alabarda, San Spiridione 6. 43505 S

FONDO per costruzione villa posizione signorile, preferibilmente Scorcola, acquistasi oppure cedesi appartamento. Cass. 11049 S, U. P. I.

MAGAZZINETTO libero 16 mq., vendesi, viale XX Settembre. Alto. Rivolg. Giulia 110-II, Batich. 43488 S

OPICINA terreno centrale recintato, alberato, acqua luce, vend. Telefonare 28444. 43491 S

PORTINERIA camera cucina cedesi compresi mobili. Visitare dopo le 10, ind. UPI 63568 S.

QUARTIERE libero 2 stanze acquisterei. Offerte dettagliate esclusi mediatori. Cass. 11010 S UPI.

RIONE Carducci, Cavour, piazza Libertà, acquistasi condominio libero 3 camere minimo I piano (secondo se ascensore). Tel. 33381, (17-19). 43524 S

TERRENO via Ronchetto 158 mq. vendesi. Rivolgersi Marcusa, via Vigneti 23. 43576 S

VILLA Opicina, signorile, riscaldamento, garage, grande giardino, vendesi, scambiasi con casa Trieste. Scrivere Cass. 10996 S UPI.

VILLA 8 vani, con stanzino, pressi filovia 5, vend. Cass. 11016 S, U. P. I.

VILLETTA 4 stanze accessori acquisterei. Dettagliare pretese e posizione. Inintermediari. Cassetta 11027 S UPI.

T — Villeggiature — L. 50

ALTO Adige, Val Martello, 1300 (Bolzano), Albergo Stieger, villeggiatura giugno-settembre pensione 1200. 5590 T

CAMERE 5, cucina, bagno, terrazza, giardino, affittansi per stagione. Skerlavai, via Cipressi 1, Opicina. 43452 T

INSEGNANTE prende pensione località villeggiatura bambina-o giugno-settembre, anche assistenza scolastica. Ind. UPI 63532 T.

OPICINA quadricamere biservizi, terrazza, giardino, garage, affittasi. Telef. 21077. 43245 T

SAPPADA affittasi appartamento vuoto sei stanze ogni comfort, nuova costruzione, splendida posizione. Cass. 21245 T UPI.

VALDAORA m. 1050 (Alto Adige, Dolomiti) offre meravigliosa villeggiatura. Alberghi, appartamenti ogni categoria. Prezzi modici. Informa Proloco. 5487 T

VENEZIA affittasi appartamento elegante centrale 5 letti periodo estivo. Scrivere 3386 Castello oppure telefonare 27110. 100 T

VILLA Rita, Sappada. Pensione permanente bambini gracili, assistenza sanitaria, scolastica, retta modica, trattamento ottimo. 10798 T

U — Matrimoniali — L. 60

ARTIGIANO provetto triestino, 46-enne, avente cognizioni musica, sposerebbe distinta, affettuosa, sana, bella presenza, età 30-40, abile commercio industria, scopo collaborazione. Cestinansi anonime. Cass. 21257 U UPI.

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5087 U

DISTINTO 53-enne, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio distinta colta. Cass. 11050 U UPI.

MEDIA età, presenza, affettuosa, sposerebbe modesto 50-60-enne. Cass. 11043 U UPI.

OPERAIO 50-enne, buona posizione, cerca scopo matrimonio signorina o vedova età 35-42 anni. Cassetta 11056 U UPI.

SIGNORA sola 37-enne colta bell'aspetto, slanciata, pensione, quartiere, sposerebbe distinto. Cass. 21250 U UPI.

32-ENNE priva conoscenze, colta, affettuosa, quartiere, conoscerebbe massimo 45-enne, adeguate condizioni, scopo matrimonio. Inanonime. Cass. 10983 U UPI.

V — Diversi — L. 50

A. RATE, abbigliamento, manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 63593 V

A. RATE, costumi bagno lastex ultimi modelli, senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 63593 V

A. RATE, calzature moda senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos).

ALBA, radiestesista, studio accademico, via Solitro 13, fondo via Udine. 63540 V

RECANDOMI Roma-Milano prossima settimana, convenendo assumo incarichi. Telefonare 46143. 43188 V

la nuova confezione tascabile

Veramon

"IN POCHI MINUTI TOGLIE OGNI DOLORE"

Aut. A.C.I.S. 9480 - 10-10-53